



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOLGIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 16 giugno 1994

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1
- Altri annunzi commerciali . . . . . » 12

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 34
- Ammortamenti . . . . . » 36
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . . » 45
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 46
- Deposito bilanci finali di liquidazione . . . . . » 46

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta . . . . . » 46
- Bandi di gara . . . . . » 48

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . . . . . » 64

**Rettifiche** . . . . . Pag. 66

**Indice degli annunzi commerciali** . . . . . Pag. 66

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### S.A.I.C.E.P.

Società Anonima Ingg. Cirinei e Paladini

Società per Azioni

(in liquidazione)

Roma, via Marcantonio Bragadin n. 27

#### Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 4 luglio 1994 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, per il successivo giorno 5 in seconda convocazione, alla stessa ora presso lo studio del notaio Federico Montesi in Roma via Domenico Azuni n. per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Dimissioni del liquidatore e del collegio sindacale;  
Nomina delle nuove cariche sociali.

Il liquidatore: Tommaso d'Annibale.

S-16355 (A pagamento).

#### DANIELE JACOROSI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Tunisia n. 48

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro società Tribunale di Milano n. 223832-6078-32

Codice fiscale 00447400581

Partita IVA 07027440150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via della Travicella n. 55, per il giorno 1° luglio 1994 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 luglio 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento delle sedi legale ed amministrativa, modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni nella sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Ovidio Jacorossi

S-16363 (A pagamento).

**COOPERATIVA COSTRUTTORI**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale e Domicilio fiscale: piazza Mazzini n. 1  
44011 Argenta (FE)

Registro società presso il Tribunale di Ferrara n. 135  
B.U.S.C. n. 457/FE - C.C.I.A.A. 23732  
C.F. e P. I.V.A. 0042620385

*Avviso di convocazione assemblea  
degli azionisti di partecipazione cooperativa*

È convocata l'assemblea degli azionisti di partecipazione cooperativa della "Cooperativa Costruttori società cooperativa a responsabilità limitata", presso il Teatro moderno di Argenta (FE), per le ore 20,30 del giorno 14 luglio 1994, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Valutazione dell'andamento aziendale;
3. Valutazione dello stato di attuazione dei programmi pluriennali di sviluppo e ammodernamento aziendale;
4. Varie ed eventuali.

Ove l'assemblea non risultasse valida in prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione nel medesimo luogo, alla stessa ora e con il medesimo ordine del giorno, per il 15 luglio 1994.

Si invitano tutti gli azionisti ad essere presenti.

Il Consiglio di amministrazione:  
Donigaglia Giovanni

S-16370 (A pagamento).

**S.P.A.L. - S.p.a.**

Sede in Ferrara, viale Cavour n. 142  
Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro società Tribunale di Ferrara n. 1673  
C.F. n. 80000230385

*Avviso di convocazione assemblea*

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della "S.P.A.L. S.p.a." presso la sede in Ferrara, viale Cavour n. 142, per le ore 17 del giorno 4 agosto 1994, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Approvazione del Bilancio al 30 giugno 1994;
2. Nomina delle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali;

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ove l'Assemblea non risultasse valida in prima convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione nel medesimo luogo, alla stessa ora e con il medesimo ordine del giorno, per il 5 agosto 1994.

Si invitano tutti i Soci ad essere presenti.

Il Consiglio di amministrazione:  
Donigaglia Giovanni

S-16371 (A pagamento).

**COLOMBA INVEST SIM - S.p.a.**

**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede a Roma, via In Arcione 73  
Capitale sociale L. 1.120.000.000 i.v.  
Reg. Tribunale di Roma 1890/89  
CCIAA Roma 672464  
Partita IVA 03509851006

È convocata l'assemblea straordinaria della Colomba Invest Sim Spa presso il notaio Abbruzzese in via P. Emilio 32 Roma, il giorno 11 luglio 1994 alle ore 8 in prima convocazione, e martedì 12 luglio 1994 ore 10 in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento del Cap. sociale e delibere conseguenti.

È convocata inoltre, l'assemblea ordinaria dei soci, presso il notaio Abbruzzese, in prima convocazione per il giorno 11 luglio 1994 alle ore 9 ed in seconda il giorno martedì 12 luglio 1994 alle 11 con il seguente:

*Ordine del giorno:*

Emolumenti agli amministratori (art. 2389 c.c.p.c.).

L'amministratore delegato: dott. Guido Colomba.

S-16372 (A pagamento).

**TERMINALE N. 2 CIVITA S.p.a.**

Sede di Milano, via Paolo da Cannobio 9  
Capitale sociale L. 1.300.000.000 int. vers.  
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 207889  
Volume 5759, fascicolo 39  
Codice fiscale 06253990151

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale, in via Paolo da Cannobio n. 9, per il giorno 4 luglio 1994 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1994, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per concessione di ipoteca da iscriversi a favore di Istituto di Credito su beni immobili di proprietà sociale a garanzia di un mutuo a lungo termine.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato, ai sensi di legge, il deposito delle azioni presso la sede sociale

Milano, 7 giugno 1994

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente e amministratore delegato  
Francesco Carpaneto

S-16389 (A pagamento).

**TITANUS DISTRIBUZIONE - S.p.a.**

(In liquidazione)

Sede in Roma, largo Chigi n. 19  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 - versati L. 5.000.000.000  
Tribunale di Roma registro società n. 5075/86  
Codice fiscale n. 07459690587

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 10.30 del 6 luglio 1994 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazione in merito alla richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo garantito.

Occorrendo in seconda convocazione si terrà il 13 luglio 1994, stessa ora e luogo.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

Roma, 10 giugno 1994

Un liquidatore: dott. Filippo Rolando.

S-16396 (A pagamento).

**SIA FINANZIARIA - S.p.a.**

(In liquidazione)

Sede in Roma, via di Santa Maria in Via n. 38  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Roma registro società n. 11183/91  
Codice fiscale n. 00284580172

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11 del 6 luglio 1994 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazione in merito alla richiesta di ammissione alla procedura di concordato preventivo garantito.

Occorrendo in seconda convocazione si terrà il 13 luglio 1994, stessa ora e luogo.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

Roma, 10 giugno 1994

Un liquidatore: dott. Filippo Rolando.

S-16397 (A pagamento).

**AGRIFACTORING - S.p.a.**

(In liquidazione)

Sede in Roma, via Tevere, 48  
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 192/83 reg. soc.  
Codice fiscale n. 05842290586  
Partita I.V.A. n. 01455081008

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a via Tevere n. 48, in prima convocazione per il giorno 4 luglio 1994 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1994 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Oneri relativi agli organi sociali;
2. Relazione del liquidatore sull'andamento della gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1993;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso gli sportelli delle seguenti banche: Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Banca del Cimino, Banca Popolare di Lodi, Banca Agricola Mantovana.

Roma, 10 giugno 1994

Agrifactoring S.p.a. (In liquidazione)  
Il liquidatore: prof. Domenico Fazzalari

S-16424 (A pagamento).

**SALERNITANA SPORT - S.p.a.**

Sede sociale in Salerno, viale Verdi 31, lotto 13/R

Capitale sociale L. 200.000.000  
Trib. SA n. 5678/6576  
C.C.I.A.A. n. 149198  
Partita I.V.A. n. 00787560655

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della Salernitana Sport S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 7 luglio 1994 alle ore 18, in prima convocazione e, ove occorra per il giorno 8 luglio 1994 stesso luogo alle ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica in riduzione della perdita rilevata con assemblea straordinaria del 10 febbraio 1994 in relazione alla bozza di bilancio consuntivo previsto alla data del 30 giugno 1994, utile a definire l'aumento del capitale necessario per l'azzeramento della perdita e la ricostituzione del capitale sociale;
2. Adeguamento dello statuto sociale a quello tipo approvato dalla F.I.G.C.;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede di viale G. Verdi 31, lotto 13/R - Salerno.

Salerno, 31 maggio 1994

L'amministratore unico: Antonio Loschiavo.

S-16440 (A pagamento).

**SCIA - S.p.a.****Società Coordinamento Investimenti Azionari**

Sede sociale in Roma, via Nicolò Porpora n. 9

Capitale sociale L. 990.000.000

Iscritta al n. 2299/70 reg. soc. del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 04991850589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Italaque S.p.a. in Roma, via Appia Nuova n. 700, per il giorno 5 luglio 1994, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 luglio 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 aprile 1994; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Gli azionisti, per partecipare all'assemblea, dovranno osservare le norme di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

**SCIA S.p.a.**

L'amministratore delegato: Michel Sardin

S-16418 (A pagamento).

**BANCO AMBROSIANO VENETO****Società per azioni**

(Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, iscritta all'Albo delle banche e capofila del Gruppo Ambroveneto, iscritto all'Albo dei gruppi bancari)

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona 25

Capitale sociale L. 715.642.400.000 interamente versato

Riserve L. 1.392.048.512.010

Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 24173

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Centro Torri del Banco Ambrosiano Veneto - Torri di Quartesolo (Vicenza), per il giorno 19 luglio 1994 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1994 alla stessa ora e nello stesso luogo ed in terza convocazione per il giorno 21 luglio 1994 sempre alla stessa ora e nello stesso luogo, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione nel Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. della Società di Banche Siciliane S.p.a. - Caltagirone, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1993, mediante:

- annullamento senza sostituzione delle n. 13.677.313 azioni società di Banche Siciliane S.p.a. detenute in proprietà dall'incorporante;

- cambio delle n. 3.752.687 azioni detenute dagli altri azionisti, con assegnazione di n. 6 azioni ordinarie Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. di nominali L. 1.000 ciascuna, con godimento 1° gennaio 1994, ogni n. 7 azioni ordinarie Società di Banche Siciliane di nominali L. 1.000 ciascuna.

Conseguente proposta di aumento del capitale sociale per L. 3.216.588.000 mediante emissione di n. 3.216.588 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti all'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito delle azioni ordinarie presso la sede sociale o qualsiasi sportello della banca o presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

I documenti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile saranno depositati presso la sede della società in Vicenza e presso la Direzione generale in Milano, entro i termini di legge, a disposizione degli azionisti.

Milano, 7 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Bazoli

S-16441 (A pagamento).

**STORAGE TECHNOLOGY ITALIA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Cina n. 413

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 11056/91 Registro Società Tribunale di Roma

Iscritta al n. 740875 C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04167481003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 luglio 1994, alle ore 9 presso la Sede legale, in Roma, via Cina n. 413 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 luglio 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione del compenso da corrispondere al Consigliere Bruce Stanton Taafé;
2. Determinazione del compenso da corrispondere al Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la Sede sociale.

L'amministratore delegato: Edoardo Maraffi.

S-16452 (A pagamento).

**EDILIZIA ESTENSE - S.p.a.**

Sede in Napoli, Corso Arnaldo Lucci n. 61

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Codice fiscale n. 01019130366

Il giorno 4 luglio 1994 alle ore 18 a Modena, via C. Sigorio n. 50 è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 luglio 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, una assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Collegio sindacale su fatti censurabili denunciati ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito di azioni a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:  
Ascarì dott. Giuseppe

S-16459 (A pagamento).

**ISTITUTO TOSCANO COSTRUZIONI - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Firenze, viale Belfiore n. 45-47

Capitale sociale L. 19.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze n. 30948

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata in Bologna presso lo studio del dott. Moruzzi, via Barberia n. 32 per il 3 luglio 1994 alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il 4 luglio 1994 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Revoca dello stato di liquidazione e del liquidatore;
2. Azzeramento del capitale sociale per perdite, trasformazioni in S.r.l. ricostituzione del capitale sociale fino a L. 198.000.000 con pagamento da effettuare durante l'assemblea e modifiche statutarie.

## Parte ordinaria:

Nomina dell'amministratore unico.

Firenze, giugno 1994

Il liquidatore: dott. Laura Sottani.

S-16453 (A pagamento).

**MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.**

Sede in Modena, Largo Aldo Moro n. 28

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Modena al n. 4226

Partita I.V.A. n. 01334890363

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della Società Modena Football Club S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Modena, Largo Aldo Moro n. 28 per il giorno 2 luglio 1994, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo organo amministrativo per decadenza del termine.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 16 luglio 1994.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Modena, 7 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francesco Farina

S-16528 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE «PIO X» - VELLETRI****Società Cooperativa a responsabilità limitata***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale al 31 dicembre 1993 L. 432.671.500

Iscritta al Tribunale di Velletri al n. 24 reg. soc.

Codice fiscale n. 01018240588

Partita I.V.A. n. 00952791002

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I soci della Banca Popolare Pio X - Soc. Coop. a r.l. sono convocati in assemblea straordinaria in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9, in prima convocazione per il giorno 9 luglio 1994 alle ore 9, in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1994 alle ore 9, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione progetto di fusione tra Banca Popolare Pio X, soc. Coop. a r.l. e Banca Popolare di Terracina, Soc. Coop. a r.l. mediante costituzione di nuova banca che assumerà la denominazione di Banca Popolare del Lazio, Soc. Coop. a r.l., il tutto secondo le modalità e le previsioni del progetto di fusione. Deliberazioni inerenti e conseguenti; Delega di poteri.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Velletri, 10 giugno 1994

p. Banca Popolare Pio X, Soc. Coop. a r.l.  
Il presidente: avv. Giulio Pizzuti

S-16533 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI TERRACINA****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Terracina, viale Circe n. 56

Capitale sociale L. 3.012.351.000 e riserve L. 39.541.004.785  
al 31 dicembre 1992

Tribunale di Latina società n. 834

Partita I.V.A. n. 01243370598

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I soci della Banca Popolare di Terracina, Soc. Coop. a r.l. con sede in Terracina sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 9 luglio 1994 alle ore 10 in Terracina nell'Aula Magna del Liceo Scientifico, «Leonardo da Vinci», via Pantanelle, e in seconda convocazione per il giorno 10 luglio 1994 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione progetto di fusione tra Banca Popolare di Terracina soc. Coop. a r.l. e la Banca Popolare Pio X, Soc. Coop. a r.l. mediante costituzione di nuova banca che assumerà la denominazione di Banca Popolare del Lazio, Soc. Coop. a r.l., il tutto secondo le modalità e le previsioni del progetto di fusione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Delega di poteri.

Indicazioni, per quanto di competenza, ai fini della formazione degli organi sociali della costituenda Banca Popolare del Lazio, Soc. Coop. a r.l.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Terracina, 10 giugno 1994

p. Banca Popolare di Terracina, Soc. Coop. a r.l.  
Il presidente: dott. Umberto Marazzi

S-16534 (A pagamento).

### B.B. AESTHETIC LINE - S.p.a.

Sede in Roma, viale Parioli n. 162

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Iscrizione Tribunale di Roma reg. soc. n. 8063/87

L'assemblea degli azionisti è convocata in Roma presso lo studio del liquidatore in viale delle Milizie n. 4 per il giorno 4 luglio 1994 ore 10 in prima convocazione ed il giorno 5 luglio 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione occorrendo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione e relazione del liquidatore;
2. Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Roma.

p. B.B. Aesthetic Line S.p.a.  
Il liquidatore: avv. Marco Federici

S-16539 (A pagamento).

### ITALCABLE - S.p.a.

Servizi Cablografici Radiotelegrafici e Radioelettrici

Sede legale in Roma, via Calabria n. 46

Capitale sociale L. 275.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 789/21 del reg. soc.

Codice fiscale n. 00410840581

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile

In data 19 maggio 1994 l'assemblea degli azionisti della Italcable, riuniti in seconda convocazione in Roma, via Calabria n. 46, come da avviso pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 85 del 13 aprile 1994, parte II (e relativa errata corregge pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 96 del 27 aprile 1994) ha approvato in sede straordinaria il seguente

#### Ordine del giorno:

L'assemblea degli azionisti della Italcable - Servizi Cablografici, Radiotelegrafici e Radioelettrici Società per azioni, nella presente sede straordinaria:

preso atto dell'avvenuto e tempestivo assolvimento delle formalità di deposito e pubblicazione del progetto di fusione a norma dell'art. 2501-83bis del Codice civile;

esaminati e discussi il progetto di fusione e la relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione;

considerate le situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993 della Sip e delle Società Italcable, Iritel, S.I.R.M. e Telespazio, costituite dai rispettivi bilanci alla stessa data;

preso atto della relazione del Collegio sindacale nella quale si esprime parere favorevole sulla legittimità dell'operazione di fusione nonché della attestazione del medesimo che l'attuale capitale sociale di L. 275.000.000.000 è interamente sottoscritto e versato;

preso atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta dalle Società di Revisione Arthur Andersen & Co. S.a.s. e Reconta Ernst & Young S.a.s., quali esperti designati ex articolo 2501-quinquies del Codice civile dal presidente del Tribunale di Torino;

#### delibera:

1) di approvare, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993 delle Società partecipanti all'operazione, il progetto di fusione e la relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e di procedere conseguentemente, con decorrenza degli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1994, alla fusione per incorporazione della Italcable, Servizi Cablografici, Radiotelegrafici e Radioelettrici S.p.a. unitamente a Iritel S.p.a., Società Italiana Radio Marittima per azioni, abbreviata in S.I.R.M. e Telespazio, Società per azioni per le Comunicazioni Spaziali, nella Sip, Società Italiana per l'esercizio delle telecomunicazioni p.a., secondo i seguenti rapporti di cambio:

- 2.4 azioni ordinarie Sip (da nominali L. 1.000) ogni azione ordinaria Italcable (da nominali L. 1.000);
  - 2.4 azioni di risparmio Sip (da nominali L. 1.000) ogni azione di risparmio Italcable (da nominali L. 1.000);
  - 3.150 azioni ordinarie Sip (da nominali L. 1.000) ogni azione Iritel (da nominali L. 1.000.000);
  - 4,25 azioni ordinarie Sip (da nominali L. 1.000) ogni azione Sirm (da nominali L. 2.000);
  - 2 azioni ordinarie Sip (da nominali L. 1.000) ogni azione Telespazio (da nominali L. 1.000);
- subordinatamente a conforme deliberazione delle competenti assemblee delle Società azioniste e mettendosi a disposizione degli azionisti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni;

2) di approvare in particolare la decorrenza degli effetti civilistici della fusione di cui all'art. 2504-bis, primo e secondo comma del Codice civile, dal primo giorno del mese di calendario borsistico successivo all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, ovvero, se precedente, dal primo giorno del mese di calendario solare successivo all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

3) di conferire al presidente del Consiglio di amministrazione, al vice presidente, all'amministratore delegato e al direttore generale, anche disgiuntamente tra loro e con piena pari facoltà, i poteri occorrenti per:

— adempiere ad ogni formalità richiesta affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni eventualmente necessarie, con facoltà di introdurre i varianti che fossero ritenute idonee allo scopo, anche ai fini dell'omologazione;

— stipulare l'atto pubblico di fusione, nonché sottoscrivere eventuali atti integrativi e/o modificativi, fissando ogni clausola e modalità nel rispetto del progetto di fusione;

— provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario e utile per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra.

Si precisa che le Società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Società incorporante: Sip - Società Italiana per l'esercizio delle Telecomunicazioni p.A., avente sede legale in Torino, via San Dalmazzo n. 15;

Società incorporate:

Iritel S.p.a., avente sede legale in Roma, viale Europa n. 190;  
Italcable - Servizi Cablografici Radiotelegrafici e Radioelettrici S.p.a., avente sede legale in Roma, via Calabria n. 46;

Società Italiana Radio Marittima per azioni, abbreviata in S.I.R.M., avente sede legale in Roma, Piazzale G. Douhet n. 25;

Telespazio - Società per azioni per le Comunicazioni Spaziali, avente sede legale in Roma, via Tiburtina n. 965.

Si precisa che l'operazione di fusione non prevede vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

In data 20 maggio 1994, l'assemblea speciale dei portatori di azioni di risparmio Italcable, riuniti in terza convocazione come da avviso pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 85 del 13 aprile 1994, parte II, ha approvato la deliberazione adottata il 19 maggio 1994 dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Italcable in ordine alla fusione per incorporazione nella Sip della Italcable medesima, unitamente alle Società Iritel, Sirm e Telespazio.

La deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti della Italcable in ordine alla fusione per incorporazione nella Sip della Società Italcable medesima, unitamente alle Società Iritel, Sirm e Telespazio è stata omologata dal Tribunale di Roma con proprio decreto in data 2 giugno 1994 ed è stata conseguentemente depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il medesimo Tribunale in data 6 giugno 1994.

Si rammenta inoltre che il progetto di fusione per incorporazione delle Società Iritel Italcable, Sirm e Telespazio nella Sip è stato pubblicato per estratto, ex art. 2501-bis del Codice civile, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79-bis del 6 aprile 1994, parte II (e relativa errata corrigenda pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 12 aprile 1994, n. 84).

Si rammenta che le azioni di nuova emissione saranno negoziate sul Sistema Telematico delle Borse Valori Italiane al pari delle azioni Sip già in circolazione.

Per quanto riguarda i tempi, i luoghi e gli adempimenti necessari per procedere al scambio delle azioni dopo il perfezionamento dell'atto di fusione, la Società incorporante provvederà alla pubblicazione di apposito avviso.

Ai sensi degli articoli 2504-bis, u.c., e 2501-bis, n. 5, Codice civile, le azioni di nuova emissione al servizio del concesso avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1994.

Per la Società incorporata  
Il presidente: Roberto Lucci

Per delega della Società incorporata  
Roberto Montani

S-16638 (A pagamento).

### **BPD DIFESA E SPAZIO - S.p.a.**

Sede in Roma, via delle Quattro Fontane n. 21/A  
Capitale sociale L. 290.030.693.000  
Tribunale di Roma reg. soc. n. 7089/92  
Partita I.V.A. n. 07163060150

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, Corso Giulio Cesare n. 300 per le ore 10,30 del 4 luglio 1994 e del successivo 5 luglio 1994 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Proposta di scissione della società mediante trasferimento di parte del patrimonio alla FIAT Componenti e Impianti per l'Energia e l'Industria S.p.a., con sede in Torino; conseguente riduzione del capitale sociale e correlativa modificazione dell'art. 5 dello statuto: deliberazioni inerenti;
2. Proposta di riduzione della riserva di rivalutazione legge 413/91: deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Maritano Piero

S-16639 (A pagamento).

### **COMPES - S.p.a.**

#### **Componenti per l'Energia e lo Spazio**

Sede in Torino, Corso Ferrucci n. 112  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Tribunale di Torino reg. soc. n. 3234/89  
Partita I.V.A. n. 05788770013

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, Corso Giulio Cesare n. 300 per le ore 11,15 del 4 luglio 1994 e del successivo 5 luglio 1994 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Proposta di variazione dell'oggetto sociale e di correlativa modificazione dell'art. 4 dello statuto sociale; delibere inerenti;
2. Proposta di trasferimento per scissione alla società di parte del patrimonio della FIAT Componenti e Impianti per l'Energia e l'Industria S.p.a., con sede in Torino; conseguente aumento del capitale sociale e correlativa modificazione dell'art. 5 dello statuto: deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Toricelli Paolo

S-16640 (A pagamento).

### **FIAT - S.p.a.**

#### **Componenti e Impianti per l'Energia e l'Industria**

Sede in Torino, Corso Giulio Cesare n. 300  
Capitale sociale L. 300.000.000.000  
Tribunale di Torino reg. soc. n. 3976/91  
Partita I.V.A. n. 06209470019

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, Corso Giulio Cesare n. 300 per le ore 10,45 del 4 luglio 1994 e del successivo 5 luglio 1994 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Trasferimento per scissione alla società di parte del patrimonio della BPD Difesa e Spazio S.p.a., con sede in Roma, conseguente aumento del capitale sociale e correlativa modificazione dell'art. 5 dello statuto: deliberazioni relative.
2. Proposta di scissione della società mediante trasferimento di parte del Patrimonio alla Futuraquattro S.r.l., con sede in Torino (in corso di modificazione in «Compes - Componenti per l'Energia e lo Spazio S.p.a.»); conseguente riduzione del capitale sociale e correlativa modificazione dell'art. 5 dello statuto: deliberazioni inerenti;
3. Proposta di soppressione di sede secondaria, modificazione dell'oggetto sociale, abrogazione delle clausole statutarie relative alla prelazione per i trasferimenti azionari, alle maggioranze qualificate nelle deliberazioni assembleari ed alle materie riservate al Consiglio di amministrazione, e correlative variazioni dello statuto: deliberazioni conseguenti;
4. Proposta di riduzione della riserva di rivalutazione legge 413/91: deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Maritano Piero

S-16642 (A pagamento).

**V.C.E. - S.p.a.****Venture Capital Enterprise**

Sede in Fiumicino (RM), S.S. 296 della Scafa n. 164  
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 8275/88

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 4 luglio 1994 alle ore 12,30 presso la sede legale in Fiumicino (RM), S.S. 296 della Scafa n. 164, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 5 luglio 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica degli articoli 3, 15, 18, 24, 26 e 28 dello statuto sociale e deliberare relative.

**Parte ordinaria:**

1. Distribuzione di utili;
2. Cariche sociali e delibere relative;
3. Nomina del presidente onorario;
4. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea dovranno essere depositate le azioni almeno cinque giorni prima della riunione presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Varese o sua corrispondente estera.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Mario de Montis

S-16749 (A pagamento).

**I.T.P. - S.p.a.**

Sede Roma, via S. Roberto Bellarmino 13  
Capitale sociale L. 12.184.590.000

È convocata l'assemblea dei soci della Immobiliare Tecno-Progetti S.p.a. in Roma, viale Belle Arti 7 il 4 luglio 1994 ore 16,30 in prima convocazione, stessa ora in seconda convocazione il 5 luglio 1994 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio e relazione amministratori e sindaci.

I.T.P. - S.p.a.: (dott. Leonardo Di Donna).

S-16840 (A pagamento).

**UNIONVITA - S.p.a.**

Sede in Roma, via di Fontanella Borghese n. 42  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Roma di n. 2657/94  
Codice fiscale e Partita I.V.A. 04637801004

I signori azionisti della Unionvita S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via di Fontanella Borghese n. 42, per il giorno 8 luglio 1994 alle ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 14 luglio 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni in merito alla costituzione di un Fondo di organizzazione;
2. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale da L. 2 miliardi a L. 13 miliardi;
2. Aumento del capitale sociale da L. 13 miliardi a L. 20 miliardi condizionato ad emanazione di provvedimenti o norme richiedenti tale ulteriore aumento.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente: dott. Emenegildo Bonfanti.

S-16863 (A pagamento).

**ESTATE '70 - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Beata Vergine del Carmelo n. 186  
Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 1303/71 registro società Tribunale di Roma

Iscritta al n. 340365 C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale 00845790583

Partita I.V.A. 00937041002

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Estate '70 S.p.a., iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1303/71, con sede in Roma, viale Beata Vergine del Carmelo n. 186, capitale sociale sottoscritto e versato L. 200.000.000, Partita I.V.A. n. 00937041002, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio tributario Bon Alessandro, in Roma, viale dell'Esperanto n. 71, II piano, il giorno 2 luglio 1994 ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1993.

**Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile per ripianamento perdite:
  - 1a). riduzione del capitale a L. 14.329.158 e conseguente integrazione al nuovo capitale minimo di L. 20.000.000;
  - 1b). trasformazione della società in S.r.l. con conseguente approvazione nuovo statuto sociale.

·Roma, li 15 giugno 1994

L'amministratore unico: Maggi Raffaella.

S-16864 (A pagamento).

**ROTOCOLOR STABILIMENTO ROTOCALCOGRAFICO - S.p.a.**

Sede legale via del Casale Cavallari, 186/192 Roma  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Cancelleria Tribunale n. 750/52  
C.C.I.A.A. Roma 163486/52  
Codice fiscale 00463700583

L'assemblea straordinaria della Soc. Rotocolor p.a. è convocata in Roma, via Po n. 12 per le ore 12 del 6 luglio 1994 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. G.B. Spanò.

S-16866 (A pagamento).

**CLASS EDITORI - S.p.a.**

Sede Milano, via Marco Burigozzo 5

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 luglio 1994, in Milano via Marco Burigozzo 5, alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1994, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ex art. 2364 Codice civile punto 1;  
Varie ed eventuali.

Milano, 6 giugno 1994

Il vice-presidente: Vittorio Terrenghi.

S-16867 (A pagamento).

**MILANO FINANZA EDITORI - S.p.a.**

Sede Milano, via Marco Burigozzo 5

Capitale sociale L. 561.225.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 luglio 1994, in Milano via Marco Burigozzo 5, alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1994, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ex art. 2364 Codice civile punti 1 e 2;  
Varie ed eventuali.

Milano, 6 giugno 1994

Il presidente: Vittorio Terrenghi.

S-16868 (A pagamento).

**VP SCHICKEDANZ (ITALIA) - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, via Lamarmora 53

Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze n. 23578

Codice fiscale n. 00995760485

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Bollate (MI), via Galileo Ferraris 18 in prima convocazione per il giorno 4 luglio 1994 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 luglio 1994, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Peter Walter Fischer

S-16870 (A pagamento).

**INTERNATIONAL SYSTEM ITALIA - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Beata Vergine del Carmine n. 186

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al n. 1699/82 registro società Tribunale di Roma

Iscritta al n. 491019 C.C.I.A.A. di Roma

Codice fiscale n. 05416290582

Partita I.V.A. n. 01398411007

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della International System Italia S.p.a., iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1699/82, con sede in Roma, viale Beata Vergine del Carmelo n. 186, capitale sociale sottoscritto e versato L. 400.000.000, Partita I.V.A. n. 01398411007, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio tributario Bon Alessandro, in Roma, viale dell'Esperanto n. 71, il piano, il giorno 2 luglio 1994, ore 10, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1993.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile per ripianamento perdite;

1a. Riduzione del capitale a L. 190.000.000;

1b. Trasformazione della società in S.r.l. con conseguente approvazione nuovo statuto sociale;

2. Trasferimento della sede sociale a Roma, via Conte Rosso n. 10.

Roma, 15 giugno 1994

L'amministratore unico: Marcelli Gianfranco.

S-16915 (A pagamento).

**MINERVA AIRLINES - S.p.a.**

Sede in Catanzaro, via Daniele n. 5

Capitale sociale L. 1.500.000.000 - versato L. 601.200.000

Iscritta al Tribunale di Catanzaro al n. 6510 reg. soc.

Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 01937650792

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione in Catanzaro, per il giorno 3 luglio 1994 alle ore 2, in zona industriale Sarrotino di Tiriolo (CZ) e in seconda convocazione, per il giorno 4 luglio 1994 alle ore 11, in Catanzaro, in via S. Nicola 8, presso il notaio Paola Gualtieri, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria (ore 11):

1. Trasferimento sede legale da via Daniele a via Jannoni n. 5 di Catanzaro ed unificazione con sede amministrativa con conseguente modifica art. 2 statuto sociale;

2. Integrazione oggetto sociale e conseguente modifica art. 3 statuto sociale;

3. Introduzione norme per nomina e funzionamento comitato esecutivo e/o consiglieri delegati (art. 2381 del Codice civile) e conseguente modifica art. 12 statuto sociale;

4. Ampliamento poteri organo amministrativo e conseguente modifica art. 14 statuto sociale;

5. Eliminazione possibilità di destinazione di parte dell'utile ex art. 2340 del Codice civile agli azionisti fondatori e conseguente modifica art. 17 statuto sociale.

Parte ordinaria (a seguire):

1. Comunicazioni del presidente circa lo stato della sottoscrizione dell'aumento di capitale;

2. Dimissioni consiglieri in carica e nomina nuovo Consiglio di amministrazione con elevazione del numero dei consiglieri;

3. Comunicazioni del presidente sullo stato delle trattative per l'acquisizione di uno o più aeromobili ATIR-42 e conseguente autorizzazione alla stipula dei relativi contratti;

4. Delega ai C.A. per la definizione dell'organigramma societario e contestuale delega per il reclutamento.

Catanzaro, 14 giugno 1994 \*

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
comandante Mario De Rosa

S-16913 (A pagamento).

**COTTONORD - S.p.a.**

Sede legale in Bollate, via Galileo Ferraris 18

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 225815

Codice fiscale n. 07066170155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in prima convocazione per il giorno 4 luglio 1994 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 luglio 1994 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Peter Walter Fischer

S-16871 (A pagamento).

**PETROL TEAM - S.p.a.**

Sede in Codevilla (PV), strada Torrazza Coste

Capitale sociale L. 492.000.000 interamente versato

Tribunale di Voghera (PV) n. 5317 reg. soc.

Codice fiscale n. 01244690184

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 luglio 1994 alle ore 8 presso gli uffici della Kuwait Petroleum Italia S.p.a., via dell'Oceano Indiano n. 13 in Roma, in prima convocazione, e per il giorno 5 luglio 1994 alle ore 23, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame e ratifica proposta di budget 94/95;
2. Approvazione piano strategico 94/95;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Codevilla, 7 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ricotti Mario

M-6034 (A pagamento).

**ARCADO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Ludovico da Viadana 5/6

Capitale sociale L. 12.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 luglio 1994 alle ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione per il 12 luglio 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Co. Luigi Donà dalle Rose

M-6037 (A pagamento).

**INVESTA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Ludovico da Viadana, 5/6

Capitale sociale L. 300.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 luglio 1994 alle ore 9, ed eventualmente in seconda convocazione per il 12 luglio 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Il liquidatore: rag. Otello Borgia.

M-6038 (A pagamento).

**AGRICOLA CORNER - S.p.a.**

Sede in Milano, via Ludovico da Viadana, 5/6

Capitale sociale L. 900.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 luglio 1994 alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il 12 luglio 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;

L'amministratore unico: rag. Franco Pozzoli.

M-6039 (A pagamento).

**ZETA FONDI - S.p.a.**

Sede legale: Milano, via M. Quadrio, 17  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano: nn. 252298/6627/48  
 Partita I.V.A. n. 08041730154

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in Milano, via M. Quadrio 17, per il giorno 18 luglio 1994, alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 luglio 1994, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica degli artt. 5, 8 e 10 del Regolamento del Fondo Zeta Monetario; deleghe di poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale e il Credito Commerciale.

L'amministratore delegato: dott. Pietro Cirenei.

M-6040 (A pagamento).

**STOPSON ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI),  
 via Leonardo Da Vinci, 191  
 Capitale sociale L. 648.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Stopson Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Nirone 2/A, presso lo studio del dott. Pier Angelo Campi per il giorno 22 luglio 1994 alle ore 10, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazione remunerazione per l'esercizio in corso al Consiglio di amministrazione;  
 Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 23 luglio 1994 alle ore 9 e nello stesso luogo.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la Banca Cesare Ponti, Piazza Duomo, 19, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Milano, 7 giugno 1994

Il presidente del Collegio sindacale:  
 • dott. Pier Angelo Campi

M-6042 (A pagamento).

**VENETO SVILUPPO - S.p.a.**

Sede sociale in Venezia, S. Marco 2906/2910  
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta alla Cancelleria delle Società Commerciali  
 del Tribunale di Venezia ai nn. 15416 società e 21613 olume  
 C.C.I.A.A. di Venezia al n. 156912  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00854750270

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Venezia, Cà Falier, San Marco 2906/2910, presso la sede sociale per il giorno 4 luglio 1994 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 settembre 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
 1. Comunicazioni del Presidente;  
 2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;  
 3. Determinazione dei compensi e rimborsi agli amministratori;  
 4. Nome dei componenti del Consiglio di amministrazione per il prossimo triennio;  
 5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali in Venezia, Cà Falier S. Marco 2906/2910, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia, 7 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Giorgio Dal Pian

C-12151 (A pagamento).

**CENTRO EBOLITANO  
 DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE  
 CASA DI CURA PRIVATA - S.p.a.**

Sede in Eboli (SA), Strada Vicinale del Bosco  
 Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il Tribunale di Salerno  
 al n. 2793/3794 del reg. soc.  
 Codice fiscale n. 00180470650

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Ufficio del «Centro Ebolitano di Medicina Fisica e Riabilitazione - Casa di Cura Privata S.p.a.» in Trieste, via Fabio Severo n. 19/1°p, per il giorno 10 luglio 1994 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 1994 alle ore 18, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 7.200.000.000 a L. 9.360.000.000, mediante emissione di n. 72.000 azioni a pagamento al valore nominale di L. 10.000 cadauna e di n. 144.000 azioni con passaggio di riserve a capitale ed assegnazione gratuita agli azionisti.  
 2. Approvazione di un nuovo testo aggiornato dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni nei modi e termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 arch. Giulio Varini

C-12155 (A pagamento).

**DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.**

Buttrio (Udine), via Nazionale, 41  
 Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato  
 Reg. soc. Tribunale di Udine n. 2806  
 Codice fiscale n. 00167460302

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Buttrio (UD), via Nazionale, 41, per il giorno 19 luglio 1994 alle ore 18,30 in prima convocazione e per il giorno 26 luglio 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 36 miliardi a L. 144 miliardi mediante aumento del valore nominale delle azioni da L. 500 a L. 2.000 cad.;

2. Emissione di prestito obbligazionario di massime L. 106.818 Milioni riservato in opzione agli azionisti ordinari e di risparmio, con warrant per la sottoscrizione di nuove azioni ordinarie e di risparmio;

3. Aumento a pagamento del capitale sociale di massime L. 17.803 milioni mediante emissione di massime n. 4.450.750 azioni ordinarie e di n. 4.450.750 azioni di risparmio da riservare esclusivamente all'esercizio dei warrant abbinati alle obbligazioni di cui al precedente punto 2;

4. Attribuzione agli amministratori di deleghe ai sensi artt. 2443-2420 -ter del Codice civile.

5. Conseguenti modifiche all'art. 6 (Capitale sociale) dello Statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti portatori di azioni ordinarie che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la Cassa Sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare Friuladria, Monte Titoli.

Buttrio, 2 giugno 1994

Il presidente: (firma illeggibile).

C-12161 (A pagamento).

**PORTNALL ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Catania, S. Giuseppe La Rena,  
Contrada Pigno, Fondo n. 7

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea dei soci è convocata presso lo studio Pogliese Via C. Beccaria, 14 Catania, il giorno 2 luglio 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il successivo giorno stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1993 e relative relazioni accompagnatorie, delibere conseguenti;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Sara Galvani.

C-12170 (A pagamento).

**ESSEPLAST - S.p.a.**

Sede in Romano d'Ezzelino, via Nardi n. 124/A

Capitale sociale L. 1.440.000.000

di cui L. 720.000.000 interamente versato

e L. 720.000.000 deliberato

Iscritta al n. 4459 reg. soc.

del Tribunale di Bassano del Grappa

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01778760247

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

Si comunica che in data 5 luglio 1994 alle ore 10 presso la sede sociale in Romano d'Ezzelino via Nardi n. 124/A, è fissata l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina nuovo Organo Amministrativo.

Romano d'Ezzelino, 3 giugno 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Lorenza Zen

C-12177 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PEDEMONTE**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Pedemonte (Vicenza), Via Longhi 53/A

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica la riduzione dei tassi passivi nella misura dello 0,50% in ragione d'anno a decorrere dal 1° giugno 1994.

Pedemonte, 1° giugno 1994

Il presidente: Ciechi Giancarlo.

C-12169 (A pagamento).

**IRI - S.p.a.**

**Istituto per la Ricostruzione Industriale**

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000

Tribunale di Roma n. 6865/92

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1988-1995 a tasso variabile II emissione di nominali L. 500 miliardi (ABI 17278).*

Si comunica che dal 1° luglio 1994:

— sarà emessa in pagamento la dodicesima semestralità di interessi relativa al periodo 1° gennaio/30 giugno 1994, fissata nella misura del 5%, in ragione di L. 125.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 2.500.000 (valore vigente dal 1° luglio 1993) contro presentazione della cedola n. 12;

— sarà rimborsata la terza quota annuale di ammortamento, in ragione di L. 1.250.000, per ogni titolo nel taglio unico da n. 5.000 obbligazioni presentato ad una Cassa incaricata e contro stacco dal titolo stesso del tagliando di rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera «C».

Si rende inoltre noto che il tasso di interesse della cedola n. 13, relativa al semestre 1° luglio - 31 dicembre 1994 ed esigibile dal 1° gennaio 1995, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 4,75% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.:  
dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-16445 (A pagamento).

**IRI - S.p.a.****Istituto per la Ricostruzione Industriale**

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000

Tribunale di Roma n. 6865/92

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1985-2000 a tasso indicizzato (ABI 14089).*

La diciottesima semestralità di interessi relativa al periodo 1° gennaio - 30 giugno 1994, fissata nella misura del 5%, verrà messa in pagamento dal 1° luglio 1994 in ragione di L. 250.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 18.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 19, relativa al semestre 1° luglio - 31 dicembre 1994 ed esigibile dal 1° gennaio 1995, è risultato determinato, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del 4,75% lordo.

Casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a.:  
dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

B-16446 (A pagamento).

**BIMER BANCA - S.p.a.**

Sede e direzione generale in Bologna, via Guinizelli 17

Iscritta al Tribunale di Bologna reg. soc. n. 59812

In data 15 luglio 1994, alle ore 15, presso la sede dell'Istituto, si provvederà all'estrazione delle seguenti obbligazioni agrarie emesse dall'Istituto regionale di credito agrario per l'Emilia Romagna - Bologna e rimborsabili dal 30 settembre 1994 per:

3ª emissione 8% 1975/95 Cod. ABI 21400;

9ª emissione 11% 1977/97 - Cod. ABI 21406;

13ª emissione 11% 1978/98 - Cod. ABI 21410.

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

B-780 (A pagamento).

**BIMER BANCA - S.p.a.**

Sede e direzione generale in Bologna, via Guinizelli 17

Iscritta al Tribunale di Bologna reg. soc. n. 59812

*Estrazione di obbligazioni per opere pubbliche e fondarie di cui alla legge 6 giugno 1991, n. 175*

Si notifica che alle ore 9,30 del giorno 29 luglio 1994 avranno inizio in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge, le operazioni relative all'estrazione delle obbligazioni Bimer Banca (ex Cassa di Risparmio in Bologna):

Obbl. OO.PP. 10% - 1976/96 - 1ª Em. - ABI 2269;

Obbl. OO.PP. 10% - 1977/97 - 1ª Em. - ABI 5646;

Obbl. OO.PP. 10% - 1978/98 - 4ª Em. - ABI 5435;

Obbl. OO.PP. 12% - 1979/94 - 1ª Em. - ABI 5614;

Obbl. OO.PP. 10% - 1986/01 - 1ª Em. - ABI 15492;

Obbl. OO.PP. 12% - 1987/02 - 1ª Em. - ABI 16643;

Obbl. OO.PP. 12,30% - 1988/99 - 2ª Em. - ABI 17827;

Obbl. OO.PP. 13% - 1990/00 - 2ª Em. - ABI 25093;

Obbl. OO.PP. 13% - 1990/00 - 3ª Em. - ABI 25427;

Obbl. OO.PP. Ced. var. - 1990/00 4ª Em. - ABI 25832;

Obbl. OO.PP. 13% - 1991/01 - 2ª Em. - ABI 28296;

Obbl. OO.PP. 12,30% - 1991/02 - 3ª Em. - ABI 28657;

Obbl. OO.PP. 11,70% - 1992/01 - 1ª Em. - ABI 29296;

Obbl. OO.PP. 12,40% - 1992/02 - 3ª Em. - ABI 37029;

Obbl. Fond. 10% - 1976/96 - 2ª Em. - ABI 4241;

Obbl. Fond. 10% - 1976/96 - 3ª Em. - ABI 4242;

Obbl. Fond. 10% - 1977/97 - 4ª Em. - ABI 4270;

Obbl. Fond. 10% - 1978/97 - 1ª Em. - ABI 3449;

Obbl. Fond. 11% - 1978/98 - 3ª Em. - ABI 4685;

Obbl. Fond. 13,50% - 1986/00 - 12ª Em. - ABI 14831;

Obbl. Fond. 12,60% - 1986/00 - 15ª Em. - ABI 14870;

Obbl. Fond. 11,20% - 1986/96 - 20ª Em. - ABI 15027;

Obbl. Fond. 10% - 1987/97 - 1ª Em. - ABI 15665;

Obbl. Fond. Ced. var. - 1987/97 - 2ª Em. - ABI 15666;

Obbl. Fond. 10% - 1987/97 - 3ª Em. - ABI 15807;

Obbl. Fond. 10% - 1987/02 - 4ª Em. - ABI 15808;

Obbl. Fond. Ced. var. - 1987/97 - 5ª Em. - ABI 15826;

Obbl. Fond. Ced. var. - 1987/97 6ª Em. - ABI 15879;

Obbl. Fond. 10% - 1987/97 - 7ª Em. - ABI 15880;

Obbl. Fond. 10% - 1987/02 - 8ª Em. - ABI 15881;

Obbl. Fond. Ced. var. - 1987/97 9ª Em. - ABI 16050;

Obbl. Fond. 10,20% - 1987/97 - 10ª Em. - ABI 16051;

Obbl. Fond. Ced. var. - 1987/97 - 11ª Em. - ABI 16433;

Obbl. Fond. 11,60% - 1987/97 - 12ª Em. - ABI 16434;

Obbl. Fond. Ced. var. - 1987/98 - 13ª Em. - ABI 16626;

Obbl. Fond. 12% - 1987/98 - 14ª Em. - ABI 16627;

Obbl. Fond. 12% - 1987/98 - 15ª Em. - ABI 16820;

Obbl. Fond. 12,10% - 1987/98 - 16ª Em. - ABI 16821;

Obbl. Fond. Ced. var. - 1988/98 - 1ª Em. - ABI 16830;

Obbl. Fond. 12,10% - 1988/98 - 2ª Em. - ABI 16884;

Obbl. Fond. 12% - 1988/98 - 3ª Em. - ABI 16885;

Obbl. Fond. Ced. var. - 1988/98 - 4ª Em. - ABI 16886;

Obbl. Fond. Ced. var. - 1988/98 - 5ª Em. - ABI 16889;

Obbl. Fond. 12% - 1988/98 - 6ª Em. - ABI 17004;

Obbl. Fond. Ced. var. - 1988/98 - 7ª Em. - ABI 17005;

Obbl. Fond. Ced. var. - 1988/98 - 12ª Em. - ABI 17077;

Obbl. Fond. 12% - 1988/98 - 13ª Em. - ABI 17082;

Obbl. Fond. Ced. var. - 1988/98 - 14ª Em. - ABI 17087;

Obbl. Fond. 11,90% - 1988/98 - 15ª Em. - ABI 17096;

Obbl. Fond. Ced. var. - 1988/98 - 16ª Em. - ABI 17200;  
 Obbl. Fond. 11,90% - 1988/98 - 23ª Em. - ABI 17241;  
 Obbl. Fond. 11,90% - 1988/98 - 24ª Em. - ABI 17284;  
 Obbl. Fond. Ced. var. - 1988/98 - 25ª Em. - ABI 17285;  
 Obbl. Fond. Ced. var. - 1988/98 - 26ª Em. - ABI 17286;  
 Obbl. Fond. Ced. var. - 1988/98 - 27ª Em. - ABI 17414;  
 Obbl. Fond. 12,30% - 1988/98 - 30ª Em. - ABI 17492;  
 Obbl. Fond. Ced. var. - 1988/99 - 32ª Em. - ABI 17631;  
 Obbl. Fond. 12,30% - 1988/99 - 33ª Em. - ABI 17645;  
 Obbl. Fond. 12,30% - 1988/99 - 37ª Em. - ABI 17829;  
 Obbl. Fond. 12,30% - 1989/99 - 1ª Em. - ABI 17840;  
 Obbl. Fond. 12,30% - 1989/99 - 9ª Em. - ABI 18008;  
 Obbl. Fond. 13% - 1989/00 - 31ª Em. - ABI 19273;  
 Obbl. Fond. 14% - 1989/00 - 32ª Em. - ABI 19403;  
 Obbl. Fond. 13% - 1989/00 - 34ª Em. - ABI 19461;  
 Obbl. Fond. 13% - 1989/00 - 38ª Em. - ABI 19606;  
 Obbl. Fond. Ced. var. - 1990/00 - 10ª Em. - ABI 25428;  
 Obbl. Fond. 13% - 1990/00 - 11ª Em. - ABI 25672;  
 Obbl. Fond. 13% - 1990/00 - 12ª Em. - ABI 25831;  
 Obbl. Fond. Ced. var. - 1990/00 - 13ª Em. - ABI 26247;  
 Obbl. Fond. 12,70% - 1990/96 - 18ª Em. - ABI 26641;  
 Obbl. Fond. 13,50% - 1990/01 - 19ª Em. - ABI 26642;  
 Obbl. Fond. Ced. var. - 1990/01 - 20ª Em. - ABI 26656;  
 Obbl. Fond. 13,50% - 1991/01 - 2ª Em. - ABI 27428;  
 Obbl. Fond. Ced. var. - 1991/01 - 3ª Em. - ABI 27429;  
 Obbl. Fond. Ced. var. - 1991/01 - 5ª Em. - ABI 27499;  
 Obbl. Fond. 13,50% - 1991/01 - 6ª Em. - ABI 27602;  
 Obbl. Fond. Ced. var. - 1991/01 - 7ª Em. - ABI 27610;  
 Obbl. Fond. 12,70% - 1991/02 - 9ª Em. - ABI 28458;  
 Obbl. Fond. Ced. var. - 1991/02 - 10ª Em. - ABI 28459;  
 Obbl. Fond. 13% - 1991/05 - 11ª Em. - ABI 28471;  
 Obbl. Fond. 12,70% - 1991/05 - 12ª Em. - ABI 28695;  
 Obbl. Fond. 12,40% - 1991/02 - 13ª Em. - ABI 28816;  
 Obbl. Fond. Ced. var. - 1991/02 - 14ª Em. - ABI 28817;  
 Obbl. Fond. Ced. var. - 1992/02 - 13ª Em. - ABI 44806.

In tale occasione si procederà, inoltre, all'estrazione straordinaria, per anticipate estinzioni di mutui, delle seguenti obbligazioni Bimer Banca (ex Cassa di Risparmio in Bologna):

Obbl. OO.PP. 17,50% - 1982/97 - 2ª Em. - ABI 10830;  
 Obbl. Fond. 18% - 1981/96 - 11ª Em. - ABI 2052;  
 Obbl. Fond. 18% - 1981/01 - 12ª Em. - ABI 3210;  
 Obbl. Fond. 17,50% - 1983/02 - 1ª Em. - ABI 10876;  
 Obbl. Fond. 17,50% - 1983/02 - 2ª Em. - ABI 10892;  
 Obbl. Fond. 17% - 1983/98 - 11ª Em. - ABI 11250;  
 Obbl. Fond. 17% - 1983/03 - 12ª Em. - ABI 11251;

Obbl. Fond. 17% - 1983/98 - 16ª Em. - ABI 11491;  
 Obbl. Fond. 17% - 1983/03 - 17ª Em. - ABI 11492;  
 Obbl. Fond. 15,50% - 1985/99 - 3ª Em. - ABI 13692;  
 Obbl. Fond. 15,50% - 1985/04 - 4ª Em. - ABI 13693;  
 Obbl. Fond. 15,50% - 1985/99 - 5ª Em. - ABI 13819;  
 Obbl. Fond. 15,50% - 1985/04 - 6ª Em. - ABI 13820;  
 Obbl. Fond. 15,50% - 1985/04 - 4ª Em. - ABI 13879;  
 Obbl. Fond. 14% - 1989/00 - 32ª Em. - ABI 19403.

Saranno complessivamente sorteggiate per il rimborso dal 1º ottobre 1994 n. 71.412.950 obbligazioni unitarie, raggruppate nei tagli del valore di: L. 50.000, 100.000, 200.000, 500.000, 1.000.000, 5.000.000 e 10.000.000 per l'importo di L. 63.997.024.773.

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicizzati nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

B-781 (A pagamento).

### CMSR VENETO MEDICA - S.p.a.

Sede sociale in Altavilla Vicentina (Vicenza)

Capitale sociale L. 2.156.250.000 interamente versato

Iscritta al n. 9291 reg. soc. Tribunale civile e penale di Vicenza

Codice fiscale 00643490246

#### Avviso ai soci dell'emissione di nuove azioni per l'esercizio del diritto d'opzione

In data 23 maggio 1994 l'assemblea straordinaria della nostra Società (rep. n. 68713 e racc. n. 13088 notaio Bruno Bertuzzo) ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale di L. 999.994.000 portandolo da L. 2.156.250.000 a L. 3.156.244.000.

In particolare l'aumento di L. 999.994.000 a pagamento, mediante emissione alla pari di n. 86956 nuove azioni da nominali L. 11.500 ciascuna da assegnare agli attuali azionisti in proporzione alle azioni possedute.

Assegnazione delle azioni nuove agli attuali azionisti in misura pari al seguente rapporto: 0,463765 (86.956 azioni nuove: 187.500 azioni vecchie); moltiplicando pertanto il totale azioni possedute da ciascun azionista per 0,463765 e con assegnazione delle azioni residue, per effetto dei decimali e dell'inoptato con criteri già individuati dal Consiglio di amministrazione e comunicati ai soci con lettera raccomandata.

Il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di fissare al 20 luglio 1994 il termine per esercitare l'opzione e pertanto entro tale data dovrà essere versato presso le casse sociali ovvero presso la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona agenzia 1 di Vicenza corso San Felice, conto corrente n. 20705/45-6355 11801 un importo pari a 3/10 del valore delle azioni sottoscritte. Entro il 30 agosto 1994 dovrà essere effettuato il versamento dei residui 7/10.

Si prega inoltre di comunicare con lettera raccomanda A.R. da indirizzare alla Società, l'eventuale disponibilità ad acquistare ulteriori azioni inoptate, alle medesime condizioni.

Altavilla Vicentina, 8 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francesco Sorgato

S-16527 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
«S. GIUSEPPE» DI MUSSOMELI**

**Società cooperativa a responsabilità limitata**  
Sede in Mussomeli (CL), piazzale Concordato n. 7

Ai sensi e per gli effetti della legge 154/1992, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si porta a conoscenza della clientela che, a far data 1° giugno 1994, i tassi di interesse applicati sulle operazioni attive a passivo subiranno una riduzione dello 0,50%.

Mussomeli, 1° giugno 1994

Il presidente: Michele Mingoia.

C-12094 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI STARANZANO**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede sociale Staranzano (GO), piazza Repubblica 3  
Iscritta 515 registro società Tribunale di Gorizia  
Codice fiscale e partita I.V.A. 00064500317

Ai sensi della legge 154/1992 si comunica che con decorrenza 1° giugno 1994 viene apportata una diminuzione generalizzata massima dello 0,50% sui tassi passivi di interesse applicati alle operazioni di deposito e conto corrente.

Staranzano, 1° giugno 1994

p. La C.R.A. di Staranzano  
Il presidente: Corrado Bartoli

C-12111 (A pagamento).

**ALITALIA - LINEE AEREE ITALIANE - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Alessandro Marchetti 111  
Capitale sociale L. 975.000.000.000 interamente versato  
Registro società Tribunale di Roma n. 2029/46  
Camera di Commercio di Roma n. 135156  
Codice fiscale 00476680582

**A.T.I. - S.p.a.**

**Aero Trasporti Italiani**  
Sede in Napoli Aeroporto di Capodichino  
Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato  
Registro società Tribunale di Napoli n. 114/64  
Camera di commercio di Napoli n. 230607  
Codice fiscale 00296970635

*Progetto di fusione*

Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Società incorporante: Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.a.;  
società incorporanda: Aero Trasporti Italiani - A.T.I. S.p.a.

1. L'Alitalia S.p.a. detiene il 100% del pacchetto azionario della A.T.I. S.p.a. Pertanto, sulla base di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile le azioni della A.T.I. S.p.a. saranno annullate e non si verificherà alcuna variazione di capitale della Alitalia S.p.a.

2. Non saranno riservati trattamenti particolari a categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni né saranno proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. La fusione avrà effetto dal momento in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile

4. Ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917 ed ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante, la fusione avrà decorrenza 1° gennaio 1994.

5. La fusione non determinerà variazione alcuna nell'atto costitutivo della società incorporante.

Il progetto di fusione di cui sopra è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Roma e Napoli, luoghi ove hanno sede le società partecipanti all'operazione descritta, in data 9 giugno 1994 ed ai seguenti numeri d'ordine:

Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.a., Tribunale di Roma n. 41331;

Aero Trasporti Italiani - A.T.I. S.p.a., Tribunale di Napoli n. 25226.

p. Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.a.  
Il presidente: Renato Rivero

p. Aero Trasporti Italiani - A.T.I. S.p.a.  
Il presidente: Gaetano Galia

S-16400 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DEL MOLISE**  
**Società Cooperativa a r.l.**

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*  
Sede in Campobasso, via Pietrunto, 19  
Capitale sociale al 31 dicembre 1993; L. 5.030.941.000  
Codice fiscale e partita I.V.A. 00055720700

La Banca Popolare del Molise, società cooperativa a responsabilità limitata, ai sensi della legge n. 154/1992 informa la rispettabile clientela che: con decorrenza 1° giugno 1994:

la commissione di massimo scoperto trimestrale attualmente applicata su tutti i rapporti di conto corrente in essere, viene elevata dello 0,200% e la misura massima della stessa è pari allo 0,950%;

la commissione per segnalazione di assegno impagato, insoluto, storno, copia storno sui titoli lavorati in ccek truncation passa da L. 10.000 a L. 20.000;

viene istituita la commissione su assegni impagati di L. 30.000 per ogni assegno, sia esso di compensata o di corrispondenza, incapiante al rientro per l'addebito sul conto di competenza.

Campobasso, 6 giugno 1994

p. Banca Popolare del Molise  
Il presidente: comm. avv. Francesco Mancini

C-12118 (A pagamento).

**BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.**

**SOCIETÀ DI BANCHE SICILIANE - S.p.a.**

*Estratto (ex art. 2501 bis Cod. Civ.) del progetto di fusione per incorporazione nel Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. della Società di Banche Siciliane S.p.a.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporate Banco Ambrosiano Veneto, Società per azioni, costituita nel 1925, sede sociale in Vicenza, contrà Santa Corona n. 25, sede secondaria e Direzione Generale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10, Domicilio fiscale in Milano.

Capitale sociale interamente versato L. 715.642.400.000, composto da n. 494.095.885 azioni ordinarie e da n. 221.546.515 azioni di risparmio, tutte di nominali L. 1.000 (capitale sociale dopo l'emissione nel gennaio 1994 di n. 35.046.720 azioni di risparmio di nominali L. 1.000 cadauna, a seguito della conversione effettuata nel novembre 1993 di altrettante obbligazioni convertibili Credip - Consorzio di Credito per le opere pubbliche 6%, 1987/1993, serie speciale Banco Ambrosiano Veneto, di nominali L. 2.000 cadauna).

Riserve L. 1.392.048.512.010, importo da cui sono esclusi i Fondi rischi su crediti pari a L. 88.167.975.344 (riserve dopo la conversione delle obbligazioni di cui all'alinea precedente e l'emissione delle relative azioni di risparmio e dopo le destinazioni dell'utile dell'esercizio 1993 effettuata dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 1994).

Oggetto sociale: La raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

Società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza al n. 24173.

Società iscritta nell'albo delle aziende di credito al n. 4904.

Società capogruppo del gruppo creditizio "Gruppo Ambroveneto", iscritto nell'albo di cui all'art. 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Società aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi.

Codice fiscale n. 00799960158, partita IVA 10810700152;

incorporanda:

società di Banche siciliane Società per azioni, costituita nel 1913. Sede sociale in Caltagirone, viale Principe Umberto n. 173.

Capitale sociale interamente versato L. 17.430.000.000, composto da n. 17.430.000 azioni ordinarie di nominali L. 1.000 cadauna.

Riserve L. 22.378.762.521 quali risultanti dopo le deliberazioni dell'assemblea del 27 aprile 1994.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

Società iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Caltagirone al n. 101.

Società iscritta nell'albo delle aziende di credito al n. 3192.

Società appartenente al "Gruppo bancario Ambroveneto".

Società aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi.

Codice fiscale e Partita IVA: 00120630876.

2. Partecipazione del Banco Ambrosiano Veneto nella Società di Banche Siciliane. Il Banco Ambrosiano Veneto detiene in proprietà n. 13.677.313 azioni della Società di Banche Siciliane, pari al 78,47% del capitale sociale.

La Società di Banche Siciliane non detiene in proprietà azioni proprie né azioni della società controllante.

3. Statuto della società incorporante. (Omissis) ....

4. Rapporto di cambio. Il rapporto di cambio delle azioni degli altri azionisti è determinato in n. 6 azioni ordinarie Banco Ambrosiano Veneto ogni n. 7 azioni della Società di Banche Siciliane.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

5. Modalità di assegnazione delle azioni Banco Ambrosiano Veneto attribuite in cambio agli altri azionisti. A seguito del perfezionamento dell'operazione di fusione, il Banco Ambrosiano Veneto procederà:

all'annullamento senza cambio delle n. 13.677.313 azioni della Società di Banche Siciliane detenute in proprietà;

al cambio delle n. 3.752.687 azioni della società di Banche Siciliane di proprietà degli altri azionisti - nel rapporto sopra indicato di n. 6 azioni della società incorporante ogni n. 7 azioni dell'incorporata - con emissione di n. 3.216.588 azioni ordinarie del Banco Ambrosiano Veneto di nominali L. 1.000 ciascuna.

A seguito degli accordi intercorsi, la Caboto S.I.M. S.p.a. ha assunto l'impegno irrevocabile e senza limite di tempo di cedere agli azionisti della Società di Banche Siciliane, o di acquistare dagli stessi ai prezzi di mercato, le frazioni mancanti o residue, per consentire ad ogni azionista di ottenere un numero intero di azioni della società incorporante.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, presso qualsiasi sportello del Banco Ambrosiano Veneto, contro consegna:

i) dei certificati azionari attualmente in circolazione emessi dalla società di Banche siciliane e completi di tutte le cedole, compresa la n. 1;

ii) dei certificati azionari precedenti quelli di cui sub i), emessi senza cedola dalla stessa Società di Banche Siciliane.

6. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Banco Ambrosiano Veneto assegnate in cambio. Le azioni Banco Ambrosiano Veneto che saranno emesse in cambio delle azioni Società di Banche Siciliane annullate avranno godimento 1° gennaio 1994.

7. Decorrenza degli effetti della fusione. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del codice civile, le operazioni effettuate dalla Società di Banche Siciliane nel 1994 saranno imputate al bilancio dell'incorporante Banco Ambrosiano Veneto a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

8. Altre indicazioni prescritte dalla legge. Né il Banco Ambrosiano Veneto né la Società di Banche Siciliane hanno emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che le parti omesse non alterano né modificano quanto innanzi riportato.

Il progetto di fusione qui riportato per estratto è stato iscritto nel registro delle Imprese presso il Tribunale di Vicenza in data 8 giugno 1994 e nel registro delle Imprese presso il Tribunale di Caltagirone in data 8 giugno 1994.

p. Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.  
Il Presidente: Giovanni Bazoli

p. Società di Banche siciliane S.p.a.  
L'amministratore delegato: Luciano Di Giovanni

S-16442 (A pagamento).

**BELLOCCHIO - S.r.l.**

**CAPITOLINA DUE - S.r.l.**

*Publicazione dell'estratto (Ai sensi dell'art. 2502-bis) delle deliberazioni di fusione della «Capitolina Due S.r.l. nella Bellocchio S.r.l.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Bellocchio S.r.l. con sede in Perugia, Fraz. Ellera Scalo, Centro Direzionale Quattro Torri iscritta presso il Tribunale di Perugia al n. 25531 del Registro società;

Società incorporanda: Capitolina Due S.r.l. con sede in Roma viale Parioli n. 44 iscritta presso il tribunale di Roma al n. 4966/83 del Registro Società.

2. Non si darà luogo a conambio di quote né a conguaglio in danaro possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Non si darà luogo ad assegnazione di quote e pertanto non vengono indicate le modalità di assegnazione e la data di partecipazione delle stesse agli utili.

4. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

5. Per quanto riguarda i punti di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501 - bis primo comma: nulla.

Le deliberazioni di fusione sono state depositate ed iscritte nel Registro delle Società presso il Tribunale di Roma in data 24 maggio 1994 al n. 4966/83 reg. soc. e presso il Tribunale di Perugia in data 19 maggio 1994 al n. 25531 reg. soc. e n. 5952 reg. d'ordine.

Marco Ottaviano Sciarra notaio.

S-16444 (A pagamento).

### TELESIA - Società per azioni

#### TELESIA COMUNICAZIONI - S.p.a.

#### TELESIA MICROELETTRONICA Società a responsabilità limitata

*Estratto di atti di fusione (pubblicato ex art. 2504 C.C.)*

Con atto notaio Mario Negro di Roma 20 maggio 1994 rep. n. 113587/9835 è stata stipulata la fusione della Telesia Società per azioni con sede legale in Roma con la Telesia Comunicazioni S.p.a. con sede legale in Roma, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Con atto notaio Mario Negro di Roma 20 maggio 1994 rep. n. 113588/9836 è stata stipulata la fusione della Telesia Società per azioni con sede legale in Roma con la Telesia Comunicazioni S.p.a. con sede legale in Roma, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Gli atti di fusione suddetti sono stati depositati presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma nei fascicoli delle Società interessate in data 9 giugno 1994 per Telesia Società per azioni fasc. 1002/82, per Telesia Comunicazioni S.p.a. fasc. 1924/82 e per Telesia Microelettronica Società a responsabilità limitata fasc. 5896/90.

La fusione è stata attuata in esecuzione delle delibere assembleari delle Società interessate alla operazione ed in piena conformità al progetto di fusione approvato con dette delibere, debitamente registrate, omologate, depositate e pubblicate.

Dall'atto di fusione risulta pertanto posto in essere definitivamente quanto contenuto nel progetto di fusione a suo tempo pubblicato (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio delle inserzioni, n. 285 del 4 dicembre 1993, pag. 37) e qui riportato:

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

1.1.) Società incorporante: Telesia Società per azioni sede di Roma, via Ostiense 333, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma 1002/82, CCIAA di Roma 489274, codice fiscale 05309770583, partita IVA 01386741001;

#### 1.2.) Società incorporande:

1.2.1. Telesia Comunicazioni S.p.a. sede in Roma, via Gabriello Chiabrera 54/d, capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma 1924/82, CCIAA di Roma 492066, codice fiscale 05429130585, partita IVA 01399871001;

1.2.2. Telesia Microelettronica Società a responsabilità limitata, sede di Roma, via Gabriello Chiabrera 54/d, capitale sociale L. 23.486.000, Tribunale di Roma 5896/90, CCIAA di Roma 70695/90, codice fiscale e partita IVA 03878021009.

2. Atto costitutivo (statuto). Lo statuto della Società incorporante viene modificato, in conseguenza della fusione, all'art. 2 esclusivamente in relazione alla attività svolta dalle Società incorporande. Il testo aggiornato viene comunque, allegato al presente progetto di fusione sotto la lettera «A» per fare parte integrante e sostanziale. (allegato omesso).

3. Rapporti di cambio, modalità di assegnazioni azioni, data partecipazione agli utili. Ai sensi dell'art. 2504 quinquies C.C., essendo la Telesia Società per azioni proprietaria dell'intero capitale sociale della Telesia Comunicazioni S.p.a. e della Telesia Microelettronica Società a responsabilità limitata, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis C.C. punti 3, 4, 5.

4. Decorrenza degli effetti della fusione. Gli effetti contabili e fiscali della fusione relativamente alla Telesia Società per azioni ed alla Telesia Microelettronica Società a responsabilità limitata, decorreranno dal 1° luglio 1993. Relativamente alla Telesia Comunicazioni S.p.a. decorreranno dal 1° gennaio 1994 in conformità a quanto previsto dall'art. 123 Testo unico n. 917/1986.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Nella Società risultante dalla fusione non sono previste particolari categorie di Soci.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

p. Le Società interessate: notaio Mario Negro.

S-16451 (A pagamento).

### ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - S.p.a.

*Banca iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del*

*Gruppo IMI iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari—*

Sede in Roma, viale dell'Arte n. 25

Capitale sociale L. 3.000.000.000.000

Tribunale di Roma n. 10945/91

Ai sensi dell'art. 2502 bis c.c. si rende noto che l'assemblea straordinaria dell'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a., tenutasi il 29 aprile 1994, ha deliberato la fusione per incorporazione della Valmauri S.p.a. con sede in Torino via Valeggio n. 36, capitale sociale L. 5.427.000.000, nell'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a., con sede in Roma viale dell'Arte 25, capitale sociale L. 3.000.000.000.000.

La deliberazione è stata iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Roma in data 3 giugno 1994.

Caratteristiche della fusione. Non si fa luogo ad aumento di capitale né al rapporto di cambio in quanto l'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. possiede l'intero capitale dell'incorporanda Valmauri S.p.a..

Le operazioni dell'incorporanda Valmauri S.p.a. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994 ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 c.c. e dell'art. 123 co.7 t.u. 22 dicembre 1986 n. 917.

La deliberazione di che trattasi non comporta trattamenti riservati a particolari categorie di soci né ad altri e neppure vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il tutto è come risulta dal verbale di assemblea del notaio Genaro Mariconda di Roma in data 29 aprile 1994 repertorio n. 29461.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
dell'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a.: dott. Luigi Arcuti

S-16454 (A pagamento).

**CARPICE - S.r.l.****S. MARIA - S.r.l.**

*Estratto delle delibere di fusione*  
(Ai sensi dell'art. 2502 - bis Codice civile)

Società incorporante: Carpice S.r.l., con sede in Torino, Corso Re Umberto n. 1, codice fiscale n. 05896040010, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1265/90 reg. soc. fasc., capitale sociale L. 20.000.000 versato.

Società incorporanda: S. Maria S.r.l., con sede in Torino, Corso Re Umberto n. 1, codice fiscale n. 06170160011, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3348/91 reg. soc. e fasc., capitale sociale L. 20.000.000 versato.

Le assemblee straordinarie dei soci delle due società, con verbali in data 20 aprile 1994, depositate presso il Tribunale di Torino in data 27 maggio 1994, rispettivamente al n. 28972 e n. 29026 di Registro d'ordine, hanno deliberato la fusione della S. Maria S.r.l. nella Carpice S.r.l.

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, per cui non sono applicabili, ai sensi dell'art. 2504 - *quinquies* Cod. civ., le disposizioni previste dall'art. 2501 - bis, 1° comma, nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due Società partecipanti alla fusione.

Torino, 2 giugno 1994

p. Carpice - S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Candeli

p. S. Maria - S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Gianluigi Garelli

S-16520 (A pagamento).

**TIRRENA LAVORI - S.r.l.**

Sede sociale: Roma - via Benozzo Gozzoli n. 130

Capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Roma al n. 2921/80

Codice fiscale: 03850880588

*Progetto di fusione* (Ai sensi dell'art. 2504 *quinquies* c.c.) per incorporazione della società *Impregeco S.r.l.* e *C.I.C.O. Compagnia Italiana Costruttori S.r.l.* nella società *Tirrena Lavori S.r.l.*

1. Tirrena Lavori - Società a responsabilità limitata, sede in Roma - Via Benozzo Gozzoli n. 130 Capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato. Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Roma al n. 2921/80. Codice fiscale: 03850880588 (incorporante);

Impregeco - Società a responsabilità limitata, sede sociale: Roma - Via Ippolito Nievo n. 62. Posseduta al 100% da Tirrena Lavori S.r.l. (incorporata);

C.I.C.O. - Compagnia Italiana Costruttori - Società a responsabilità limitata. Sede sociale: Roma - Piazza Ener Bettica n. 52. Posseduta al 100% da Tirrena Lavori S.r.l. (incorporata).

2. Lo Statuto sociale è quello della società incorporante che si allega.

3. Ai fini contabili e fiscali le operazioni delle Società Impregeco S.r.l. e C.I.C.O. Compagnia Italiana Costruttori S.r.l. (incorporate) sono imputate al Bilancio della Società Tirrena Lavori S.r.l. (incorporante) dal 1° gennaio 1994.

4. Non è previsto nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Non è previsto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tale progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione c/o il Registro delle Imprese della Cancelleria del Tribunale di Roma in data 7 giugno 1994.

p. Tirrena Lavori S.r.l.

L'amministratore unico: Donati Enrico

p. Impregeco S.r.l.

L'amministratore unico: Fefè Maria Antonietta

p. C.I.C.O. S.r.l.

L'amministratore unico: Maurizio Donati

S-16523 (A pagamento).

**C.I.C.O. - S.r.l.****Compagnia Italiana Costruttori**

Sede sociale: Roma - Piazza Ener Bettica n. 52

Capitale sociale: L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Roma al n. 4455/72

Codice fiscale: 80184310581

*Progetto di fusione* (Ai sensi dell'art. 2504 *quinquies* c.c.) per incorporazione della società *C.I.C.O. Compagnia Italiana Costruttori S.r.l.* e della *Impregeco S.r.l.* nella società *Tirrena Lavori S.r.l.*

1. Tirrena Lavori - Società a responsabilità limitata, sede in Roma - Via Benozzo Gozzoli n. 130 Capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato. Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Roma al n. 2921/80. Codice fiscale: 03850880588 (incorporante);

C.I.C.O. - Società a responsabilità limitata. Sede sociale: Roma - Piazza Ener Bettica n. 52. Posseduta al 100% da Tirrena Lavori S.r.l. (incorporata).

Impregeco - Società a responsabilità limitata, sede sociale: Roma - Via Ippolito Nievo n. 62. Posseduta al 100% da Tirrena Lavori S.r.l. (incorporata);

2. Lo Statuto sociale è quello della società incorporante che si allega.

3. Ai fini contabili e fiscali le operazioni delle Società Impregeco S.r.l. e C.I.C.O. Compagnia Italiana Costruttori S.r.l. (incorporate) sono imputate al Bilancio della Società Tirrena Lavori S.r.l. (incorporante) dal 1° gennaio 1994.

4. Non è previsto nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Non è previsto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tale progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione c/o il Registro delle Imprese della Cancelleria del Tribunale di Roma in data 7 giugno 1994.

p. C.I.C.O. S.r.l.

L'amministratore unico: Maurizio Donati

p. Impregeco S.r.l.

L'amministratore unico: Fefè Maria Antonietta

p. Tirrena Lavori S.r.l.

L'amministratore unico: Donati Enrico

S-16524 (A pagamento).

**IMPREGECO - S.r.l.**

Sede sociale: Roma - Via Ippolito Nievo n. 62

Capitale sociale: L. 25.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Roma al n. 3137/76

Codice fiscale: 03218480584

*Progetto di fusione (Ai sensi dell'art. 2504 quinquies c.c.) per incorporazione della società Impregeco S.r.l. e C.I.C.O. Compagnia Italiana Costruttori S.r.l. nella società Tirrena S.r.l.*

1. Tirrena Lavori - Società a responsabilità limitata, sede in Roma - Via Benozzo Gozzoli n. 130 Capitale sociale: L. 20.000.000 interamente versato. Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Roma al n. 2921/80. Codice fiscale: 03850880588 (incorporante);

Impregeco - Società a responsabilità limitata, sede sociale: Roma - Via Ippolito Nievo n. 62. Posseduta al 100% da Tirrena Lavori S.r.l. (incorporata);

C.I.C.O. - Compagnia Italiana Costruttori - Società a responsabilità limitata Sede sociale: Roma - Piazza Ener Bettica n. 52. Posseduta al 100% da Tirrena Lavori S.r.l. (incorporata).

2. Lo Statuto sociale è quello della società incorporante che si allega.

3. Ai fini contabili e fiscali le operazioni delle Società Impregeco S.r.l. e C.I.C.O. Compagnia Italiana Costruttori S.r.l. (incorporate) sono imputate al Bilancio della Società Tirrena Lavori S.r.l. (incorporante) dal 1° gennaio 1994.

4. Non è previsto nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Non è previsto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Tale progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione c/o il Registro delle Imprese della Cancelleria del Tribunale di Roma in data 7 giugno 1994.

p. Impregeco S.r.l.

L'amministratore unico: Fefe Maria Antonietta

p. C.I.C.O. S.r.l.

L'amministratore unico: Maurizio Donati

p. Tirrena Lavori S.r.l.

L'amministratore unico: Donati Enrico

S-16525 (A pagamento).

**ORGANIZZAZIONE VENDRAMINI - S.p.a.****A.T.A.V.E. - S.r.l.**

*Progetto di scissione del ramo alberghiero di Riccione dalla Organizzazione Vendramini S.p.a. alla A.T.A.V.E. - S.r.l.*

1. Società partecipanti all'operazione di scissione.

a) Società che si scinde: Organizzazione Vendramini S.p.a., con sede in Mantova, via Marangoni 1/e, Capitale sociale L. 3.550.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Mantova al n. 7829, codice fiscale e partita IVA n. 01221520206.

b) Società beneficiaria: A.T.A.V.E S.r.l., con sede in Mantova, via Rimebranze 14, Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Mantova n. 13573, codice fiscale 01895250247 e partita IVA n. 01520970201.

2. Statuto della società beneficiaria. Al progetto di scissione si allega lo statuto sociale dell'A.T.A.V.E S.r.l., aggiornato con le modificazioni derivanti dall'operazione di scissione e riguardanti esclusivamente l'art. 5.

3.4.5. Rapporto di cambio, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle quote A.T.A.V.E e loro godimento.

In conseguenza dell'operazione di scissione:

a) il capitale sociale dell'Organizzazione Vendramini S.p.a. sarà ridotto da lire 3.550 milioni a lire 2.130 milioni, mediante annullamento di n. 1.420.000 azioni da nominali lire 1.000 ciascuna, nel rapporto di n. 2 azioni annullate per ogni gruppo di n. 5 azioni possedute;

b) il capitale sociale dell'A.T.A.V.E S.r.l. sarà corrispondentemente aumentato da lire 60 milioni a lire 1.480 milioni mediante emissione di n. 1.420.000 quote da nominali lire 1.000 cadauna.

Il capitale complessivo di lire 1.480 milioni sarà a sua volta così ripartito:

a favore degli attuali soci A.T.A.V.E n. 37 quote in sostituzione di ogni gruppo di n. 100 vecchie quote possedute;

a favore degli attuali soci Organizzazione Vendramini n. 2 quote per ogni gruppo di n. 3 azioni Organizzazione Vendramini possedute dopo la riduzione del capitale Organizzazione Vendramini da lire 3.550 milioni a lire 2.130 milioni.

Non sono previsti conguagli in denaro. La partecipazione agli utili della beneficiaria, per le quote che ne rappresentano il capitale sociale, decorrerà dal prodursi degli effetti della scissione.

6. Data a decorrere dalla quale la scissione avrà effetti giuridici e dalla quale le operazioni saranno imputate alla società beneficiaria. Gli effetti giuridici della scissione decorreranno dal 1° gennaio 1995 o, se posteriore, dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese a norma dell'art. 2504 decies C.C. Dalla stessa data decorreranno gli effetti contabili.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la scissione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti le società partecipanti alla scissione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. La scissione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Modalità di esecuzione. Elementi attivi e passivi. La scissione sarà eseguita mediante il trasferimento a valori contabili del ramo alberghiero di Riccione dalla Organizzazione Vendramini S.p.a. all'A.T.A.V.E S.r.l.

Sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 e relativi allegati il ramo alberghiero di Riccione è costituito dalle seguenti attività e passività:

	<i>Attività</i>	
		(in milioni di lire)
Terreni e fabbricati		2.021
Altri cespiti		29
Rimanenze di magazzino		4
Crediti v/clienti		158
Altri crediti		3
Cassa		4
<b>Totale</b>		<b>2.219</b>

<i>Passività</i>	
	(in milioni di lire)
TFR	12
Debiti v/fornitori	10
Altri debiti	20
<b>Totale</b>	<b>42</b>
<b>Patrimonio netto contabile</b>	<b>2.177</b>

Le componenti del patrimonio netto contabile proporzionalmente determinate sono attribuite alla società beneficiaria come segue:

	(in milioni di lire)
Capitale sociale	1.420
Riserve di rivalutazione	352
Riserva legale	40
Altre riserve	365
<b>Totale</b>	<b>2.177</b>

Le eventuali sopravvenienze, che si dovessero manifestare a partire dalla data da cui la scissione produrrà i suoi effetti, rimarranno a beneficio o a carico del ramo aziendale trasferito, se di sua pertinenza.

Mantova, 21 aprile 1994

L'amministratore unico della A.T.A.VE S.r.l.  
Dott. Giuseppe Artoni

516530 (A pagamento).

## ORGANIZZAZIONE VENDRAMINI - S.p.a.

### A.T.A.VE. - S.r.l.

*Progetto di scissione del ramo alberghiero di Riccione dalla  
Organizzazione Vendramini S.p.a. alla A.T.A.VE - S.r.l.*

1. Società partecipanti all'operazione di scissione.

a) Società che si scinde: Organizzazione Vendramini S.p.a., con sede in Mantova, via Marangoni 1/e, Capitale sociale L. 3.550.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Mantova al n. 7829, codice fiscale e partita IVA n. 01221520206.

b) Società beneficiaria: A.T.A.VE S.r.l., con sede in Mantova, via Rimembranze 14, Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Mantova n. 13573, codice fiscale 01895250247 e partita IVA n. 01520970201.

2. Statuto della società che si scinde. Al progetto di scissione si allega lo statuto sociale della Organizzazione Vendramini S.p.a., aggiornato con le modificazioni derivanti dall'operazione di scissione e riguardanti esclusivamente l'art. 6.

3.4.5. Rapporto di cambio, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle quote A.T.A.VE e loro godimento.

In conseguenza dell'operazione di scissione:

a) il capitale sociale dell'Organizzazione Vendramini S.p.a. sarà ridotto da lire 3.550 milioni a lire 2.130 milioni, mediante annullamento di n. 1.420.000 azioni da nominali lire 1.000 ciascuna, nel rapporto di n. 2 azioni annullate per ogni gruppo di n. 5 azioni possedute;

b) il capitale sociale dell'A.T.A.VE S.r.l. sarà corrispondentemente aumentato da lire 60 milioni a lire 1.480 milioni mediante emissione di n. 1.420.000 quote da nominali lire 1.000 cadauna.

Il capitale complessivo di lire 1.480 milioni sarà a sua volta così ripartito:

a favore degli attuali soci A.T.A.VE n. 37 quote in sostituzione di ogni gruppo di n. 100 vecchie quote possedute;

a favore degli attuali soci Organizzazione Vendramini n. 2 quote per ogni gruppo di n. 3 azioni Organizzazione Vendramini possedute dopo la riduzione del capitale Organizzazione Vendramini da lire 3.550 milioni a lire 2.130 milioni.

Non sono previsti conguagli in denaro. La partecipazione agli utili della beneficiaria, per le quote che ne rappresentano il capitale sociale, decorrerà dal prodursi degli effetti della scissione.

6. Data a decorrere dalla quale la scissione avrà effetti giuridici e dalla quale le operazioni saranno imputate alla società beneficiaria. Gli effetti giuridici della scissione decorreranno dal 1° gennaio 1995 o, se posteriore, dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese a norma dell'art. 2504 decies C.C. Dalla stessa data decorreranno gli effetti contabili.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la scissione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti le società partecipanti alla scissione non hanno emesso titoli di qualsiasi natura diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. La scissione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Modalità di esecuzione. Elementi attivi e passivi. La scissione sarà eseguita mediante il trasferimento a valori contabili del ramo alberghiero di Riccione dalla Organizzazione Vendramini S.p.a. all'A.T.A.VE S.r.l.

Sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993 e relativi allegati il ramo alberghiero di Riccione è costituito dalle seguenti attività e passività:

<i>Attività</i>	
	(in milioni di lire)
Terreni e fabbricati	2.021
Altri cespiti	29
Rimanenze di magazzino	4
Crediti v/clienti	158
Altri crediti	3
Cassa	4
<b>Totale attività</b>	<b>2.219</b>
<i>Passività</i>	
TFR	12
Debiti v/fornitori	10
Altri debiti	20
<b>Totale passività</b>	<b>42</b>
<b>Patrimonio netto contabile</b>	<b>2.177</b>

Le componenti del patrimonio netto contabile proporzionalmente determinate sono attribuite alla società beneficiaria come segue:

	(in milioni di lire)
Capitale sociale	1.420
Riserve di rivalutazione	352
Riserva legale	40
Altre riserve	365
	2.177

Le eventuali sopravvenienze, che si dovessero manifestare a partire dalla data da cui la scissione produrrà i suoi effetti, rimarranno a beneficio o a carico del ramo aziendale trasferito, se di sua pertinenza.

Mantova, 20 aprile 1994

L'amministratore unico della **ORG.NE Vendramini S.p.a.**  
Comm. Renzo Vendramini

S16531 (A pagamento).

### **BANCA SICULA - S.p.a.**

*Gruppo Banca Commerciale Italiana*

*Iscritto all'albo dei gruppi bancari - Cod. 2002.4*

Sede in Trapani, via Torrearsa n. 41

Capitale sociale L. 15.781.710.000 interamente versato

Riserva legale L. 38.083.877.386

Iscritta al n. 1 del registro delle imprese del Tribunale di Trapani  
Codice fiscale n. 00058900812

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Banca Sicula S.p.a. nella Banca Commerciale Italiana S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma).*

Il Consiglio di amministrazione della Banca Sicula S.p.a. nella sua adunanza del 1° giugno 1994 ha deliberato di sottoporre in sede straordinaria all'assemblea degli azionisti, che sarà convocata per il giorno 18 luglio 1994 e, occorrendo, per il giorno 19 luglio 1994, la seguente operazione di fusione per incorporazione:

**Società partecipanti alla fusione:**

incorporante: Banca Commerciale Italiana S.p.a., sede sociale in Milano, piazza della Scala n. 6, capitale sociale interamente versato L. 1.050.000.000.000, rappresentato da n. 1.050.000.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna di cui n. 1.039.606.326 azioni ordinarie e n. 10.393.674 azioni di risparmio.

Le azioni ordinarie sono suddivise in n. 1.039.605.136 tagli da L. 1.000 ed in n. 2.380 tagli di vecchie azioni da L. 500.

Riserva legale al 31 dicembre 1993: L. 420.000.000.000.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia ed all'estero.

Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritta all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 2774, codice fiscale 01255270157.

Banca aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi;

incorporanda: Banca Sicula S.p.a., sede legale in Trapani, via Torrearsa n. 41, capitale sociale interamente versato L. 15.781.710.000 suddiviso in n. 15.781.710 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna.

Riserva legale al 31 dicembre 1993: L. 38.083.877.386.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

Banca iscritta all'albo delle banche e appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Trapani al n. 1, codice fiscale 00058900812.

Banca aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi.

Rapporto di cambio. Il rapporto di cambio è fissato in sette azioni ordinarie Banca Commerciale Italiana S.p.a., del valore nominale unitario di L. 1.000, dopo il perfezionamento dell'aumento di capitale della stessa proposto dal suo Consiglio di amministrazione nella seduta del 1° giugno 1994, per ogni quattro azioni Banca Sicula S.p.a. non possedute dalla società incorporante e che verranno successivamente annullate.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni Banca Commerciale Italiana S.p.a., attribuite in cambio. Ad avvenuto perfezionamento dell'operazione di fusione, la Banca Commerciale Italiana S.p.a. provvederà:

1) all'annullamento senza cambio delle n. 11.845.011 azioni della Banca Sicula S.p.a., del valore nominale unitario di L. 1.000, possedute alla data odierna, nonché delle altre azioni offerte in vendita che avesse nel frattempo eventualmente acquistato;

2) al cambio delle azioni della Banca Sicula S.p.a., in circolazione, possedute dagli altri azionisti, nel rapporto di cambio suindicato, mediante emissione di azioni ordinarie della Banca Commerciale Italiana S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000, in numero sufficiente ad effettuare il cambio.

La società incorporante favorirà le compravendite finalizzate al raggiungimento del quantitativo minimo di azioni necessario per effettuare il conambio.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dal 2 gennaio 1995 contro consegna, presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana S.p.a., dei certificati azionari ancora in circolazione della Banca Sicula S.p.a., non posseduti dalla società incorporante.

Data dalla quale le azioni attribuite in cambio partecipano agli utili. Le azioni Banca Commerciale Italiana S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni della società incorporanda, avranno godimento 1° gennaio 1994.

Decorrenza degli effetti della fusione. Le operazioni della incorporanda Banca Sicula S.p.a. verranno imputate al bilancio dell'incorporante Banca Commerciale Italiana S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994, anche agli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1994.

Altre indicazioni previste dalla legge. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui possa essere eventualmente riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Trapani in data 14 giugno 1994 al n. 1078 registro d'ordine.

Trapani, 14 giugno 1994

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice presidente: Alberto Geremia

S-16621 (A pagamento).

**COMIT LEASING - S.p.a.***Gruppo Banca Commerciale Italiana**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede in Milano, via A. Cechov n. 54

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese

del Tribunale di Milano al n. 191760 reg. società

Codice fiscale n. 00220610232

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Banca Commerciale Italiana S.p.a. - Milano della Comit Leasing S.p.a. - Milano (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma).*

Il Consiglio di amministrazione della Comit Leasing S.p.a. nella sua adunanza del 1° giugno 1994 ha deliberato di sottoporre in sede straordinaria all'assemblea degli azionisti, che sarà convocata per il giorno 18 luglio 1994 e, occorrendo, per il giorno 19 luglio 1994, la seguente operazione di fusione per incorporazione:

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca Commerciale Italiana S.p.a., sede sociale in Milano, piazza della Scala n. 6, capitale sociale interamente versato L. 1.050.000.000.000, rappresentato da n. 1.050.000.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna di cui n. 1.039.606.326 azioni ordinarie e n. 10.393.674 azioni di risparmio.

Le azioni ordinarie sono suddivise in n. 1.039.605.136 tagli da L. 1.000 ed in n. 2.380 tagli di vecchie azioni da L. 500.

Riserva legale al 31 dicembre 1993: L. 420.000.000.000.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia ed all'estero.

Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritta all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 2774, codice fiscale 01255270157.

Banca aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi;

incorporanda: Comit Leasing S.p.a., sede legale in Milano, via A. Cechov n. 54, capitale sociale interamente versato L. 15.000.000.000 suddiviso in n. 15.000.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna.

Riserva legale al 31 dicembre 1993: L. 1.279.438.587.

Oggetto sociale: in Italia e all'estero, la locazione finanziaria, l'acquisto, la vendita, il noleggio, la concessione in uso e in locazione e in genere l'utilizzo, la gestione, il commercio di macchine, veicoli, impianti e comunque beni mobili, anche se iscritti in pubblici registri, e immobili di ogni specie.

Società appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 191760, codice fiscale 00220610232.

Rapporto di cambio. Nessun concambio è necessario in relazione all'incorporazione della Comit Leasing S.p.a., in quanto la società è interamente posseduta dalla incorporante che, dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, procederà all'annullamento, senza cambio, delle n. 15.000.000 azioni della Comit Leasing S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000.

Decorrenza degli effetti della fusione. Le operazioni della incorporanda Comit Leasing S.p.a. verranno imputate al bilancio dell'incorporante Banca Commerciale Italiana S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994, anche agli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1994.

Altre indicazioni previste dalla legge. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui possa essere eventualmente riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 10 giugno 1994 al n. 0081156 registro d'ordine.

Milano, 10 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Italo Rossi

S-16620 (A pagamento).

**IMMOBILIARE BESANA - S.p.a.***Gruppo Banca Commerciale Italiana**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede in Milano, largo R. Mattioli n. 1

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese

del Tribunale di Milano al n. 80420/2303/4979 reg. società

Codice fiscale n. 00807930151

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Banca Commerciale Italiana S.p.a. - Milano della Immobiliare Besana S.p.a. - Milano (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma).*

L'amministratore unico della Immobiliare Besana S.p.a., Milano, sottoporrà, in sede straordinaria, all'assemblea degli azionisti, che sarà convocata per il giorno 18 luglio 1994 e, occorrendo, per il giorno 19 luglio 1994, la seguente operazione di fusione per incorporazione:

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca Commerciale Italiana S.p.a., sede sociale in Milano, piazza della Scala n. 6, capitale sociale interamente versato L. 1.050.000.000.000, rappresentato da n. 1.050.000.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna di cui n. 1.039.606.326 azioni ordinarie e n. 10.393.674 azioni di risparmio.

Le azioni ordinarie sono suddivise in n. 1.039.605.136 tagli da L. 1.000 ed in n. 2.380 tagli di vecchie azioni da L. 500.

Riserva legale al 31 dicembre 1993: L. 420.000.000.000.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia ed all'estero.

Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritta all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 2774, codice fiscale 01255270157.

Banca aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi;

incorporanda: Immobiliare Besana S.p.a., sede legale in Milano R. Mattioli n. 1, capitale sociale interamente versato L. 600.000.000 suddiviso in n. 1.200.000 azioni da nominali L. 500 cadauna.

Riserva legale al 31 dicembre 1993: L. 39.340.744.

Oggetto sociale: l'acquisto, la vendita, la permuta di beni immobili ad uso funzionale dei soci.

Società appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 80420, codice fiscale 00807930151.

Rapporto di cambio. Il rapporto di cambio è fissato in n. 9 azioni ordinarie Banca Commerciale Italiana S.p.a., del valore nominale unitario di L. 1.000, dopo il perfezionamento dell'aumento di capitale della stessa proposto dal suo Consiglio di amministrazione nella seduta del 1° giugno 1994, per ogni n. 2 azioni Immobiliare Besana S.p.a. non in possesso della società incorporante; tutte le azioni presentate per il cambio verranno successivamente annullate.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni Banca Commerciale Italiana S.p.a., attribuite in cambio. Ad avvenuto perfezionamento dell'operazione di fusione, la Banca Commerciale Italiana S.p.a., fatta salva l'eventuale riduzione del numero delle azioni oggetto di concambio dell'incorporanda per effetto del previo annullamento delle azioni a seguito dell'esercizio del diritto di recesso di cui all'art. 2347 Codice civile, provvederà:

1) all'annullamento senza cambio delle n. 1.181.197 azioni dell'Immobiliare Besana S.p.a., del valore nominale unitario di L. 500, possedute dalla società incorporante;

2) al cambio delle n. 18.803 azioni dell'Immobiliare Besana S.p.a. possedute dagli altri azionisti, nel rapporto di cambio suindicato, mediante emissione di complessive n. 84.613 azioni ordinarie della Banca Commerciale Italiana S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dal 2 gennaio 1995 contro consegna, presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana S.p.a., dei certificati azionari ancora in circolazione dell'Immobiliare Besana S.p.a., non posseduti dalla società incorporante.

Data dalla quale le azioni attribuite in cambio partecipano agli utili. Le azioni Banca Commerciale Italiana S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni della società incorporanda, avranno godimento 1° gennaio 1994.

Decorrenza degli effetti della fusione. Le operazioni della incorporanda Immobiliare Besana S.p.a. verranno imputate al bilancio dell'incorporante Banca Commerciale Italiana S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994, anche agli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1994.

Altre indicazioni previste dalla legge. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui possa essere eventualmente riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 10 giugno 1994 al n. 0081164 registro d'ordine.

Milano, 10 giugno 1994

p. Immobiliare Besana S.p.a.  
L'amministratore unico: Luigi Rosica

S-16622 (A pagamento).

## FIN.COMIT - S.p.a.

Gruppo Banca Commerciale Italiana

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede in Milano, piazza della Scala n. 6

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese

del Tribunale di Milano al n. 268101 reg. società

Codice fiscale n. 08711130156

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Banca Commerciale Italiana S.p.a. - Milano della Fin.Comit S.p.a. - Milano (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma).*

Il Consiglio di amministrazione della Fin.Comit S.p.a. nella sua adunanza del 1° giugno 1994 ha deliberato di sottoporre in sede straordinaria all'assemblea degli azionisti, che sarà convocata per il giorno 18 luglio 1994 e, occorrendo, per il giorno 19 luglio 1994, la seguente operazione di fusione per incorporazione:

Società partecipanti alla fusione:

incorporanda: Banca Commerciale Italiana S.p.a., sede sociale in Milano, piazza della Scala n. 6, capitale sociale interamente versato L. 1.050.000.000, rappresentato da n. 1.050.000.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna di cui n. 1.039.606.326 azioni ordinarie e n. 10.393.674 azioni di risparmio.

Le azioni ordinarie sono suddivise in n. 1.039.605.136 tagli da L. 1.000 ed in n. 2.380 tagli di vecchie azioni da L. 500.

Riserva legale al 31 dicembre 1993: L. 420.000.000.000.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia ed all'estero.

Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritta all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 2774, codice fiscale 01255270157.

Banca aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi;

incorporanda: Fin.Comit S.p.a., sede legale in Milano, piazza della Scala n. 6, capitale sociale interamente versato L. 100.000.000.000 suddiviso in n. 200.000 azioni da nominali L. 500.000 ciascuna.

Riserva legale al 31 dicembre 1993: L. 950.000.000.

Oggetto sociale: attività di intermediazione finanziaria (merchant banking).

Società appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 268101, codice fiscale 08711130156.

Rapporto di cambio. Nessun concambio è necessario in relazione all'incorporazione della Fin.Comit S.p.a., in quanto la società è interamente posseduta dalla incorporante che, dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, procederà all'annullamento, senza cambio, delle n. 200.000 azioni della Fin.Comit S.p.a. del valore nominale unitario di L. 500.000.

Decorrenza degli effetti della fusione. Le operazioni della incorporanda Fin.Comit S.p.a. verranno imputate al bilancio dell'incorporante Banca Commerciale Italiana S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994, anche agli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1994.

Altre indicazioni previste dalla legge. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui possa essere eventualmente riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 10 giugno 1994 al n. 0081160 registro d'ordine.

Milano, 10 giugno 1994

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un amministratore: Aldo Civaschi

S-16624 (A pagamento).

### **IMMOBILIARE COMET - S.r.l.**

*Gruppo Banca Commerciale Italiana*

*Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede in Milano, largo Raffaele Mattioli n. 1  
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese  
del Tribunale di Milano al n. 337975 reg. società  
Codice fiscale n. 11023510156

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Banca Commerciale Italiana S.p.a. - Milano della Immobiliare Comet S.r.l. - Milano (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma).*

L'amministratore unico della Immobiliare Comet S.r.l., Milano, sottoporrà, in sede straordinaria, all'assemblea degli azionisti, che sarà convocata per il giorno 18 luglio 1994 e, occorrendo, per il giorno 19 luglio 1994, la seguente operazione di fusione per incorporazione:

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca Commerciale Italiana S.p.a., sede sociale in Milano, piazza della Scala n. 6, capitale sociale interamente versato L. 1.050.000.000.000, rappresentato da n. 1.050.000.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna di cui n. 1.039.606.326 azioni ordinarie e n. 10.393.674 azioni di risparmio.

Le azioni ordinarie sono suddivise in n. 1.039.605.136 tagli da L. 1.000 ed in n. 2.380 tagli di vecchie azioni da L. 500.

Riserva legale al 31 dicembre 1993: L. 420.000.000.000.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia ed all'estero.

Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritta all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 2774, codice fiscale 01255270157.

Banca aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi;

incorporanda: Immobiliare Comet S.r.l., sede legale in Milano, largo R. Mattioli n. 1, capitale sociale interamente versato L. 50.000.000 rappresentato da n. 1 quota del valore nominale di L. 50.000.000.

Riserva legale al 31 dicembre 1993: L. 405.000.

Oggetto sociale: l'acquisto, la vendita, la permuta e la gestione di beni immobili ad uso funzionale dei soci.

Società appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 337975, codice fiscale 01847800016.

Rapporto di cambio. Nessun concambio è necessario in relazione all'incorporazione della Immobiliare Comet S.r.l., in quanto la società è interamente posseduta dalla incorporante che, dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, procederà all'annullamento, senza cambio, dell'unica quota della Immobiliare Comet S.r.l. del valore nominale di L. 50.000.000.

Decorrenza degli effetti della fusione. Le operazioni della incorporanda Immobiliare Comet S.r.l. verranno imputate al bilancio dell'incorporante Banca Commerciale Italiana S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994, anche agli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1994.

Altre indicazioni previste dalla legge. Non sono previsti trattamenti particolari a favore dei soci.

Nessun vantaggio particolare è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 10 giugno 1994 al n. 0081167 registro d'ordine.

Milano, 10 giugno 1994

p. Immobiliare Comet S.r.l.  
L'amministratore unico: Piergiorgio Vallavanti

S-16623 (A pagamento).

### **COMIT HOLDING - S.p.a.**

*Gruppo Banca Commerciale Italiana*

*Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede in Milano, largo Raffaele Mattioli n. 1  
Capitale sociale L. 86.000.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese  
del Tribunale di Milano al n. 298907 reg. società  
Codice fiscale n. 09883710155

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Banca Commerciale Italiana S.p.a. - Milano della Comit Holding S.p.a. - Milano (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma).*

Il Consiglio di amministrazione della Comit Holding S.p.a. nella sua adunanza del 1° giugno 1994 ha deliberato di sottoporre in sede straordinaria all'assemblea degli azionisti, che sarà convocata per il giorno 18 luglio 1994 e, occorrendo, per il giorno 19 luglio 1994, la seguente operazione di fusione per incorporazione:

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca Commerciale Italiana S.p.a., sede sociale in Milano, piazza della Scala n. 6, capitale sociale interamente versato L. 1.050.000.000.000, rappresentato da n. 1.050.000.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna di cui n. 1.039.606.326 azioni ordinarie e n. 10.393.674 azioni di risparmio.

Le azioni ordinarie sono suddivise in n. 1.039.605.136 tagli da L. 1.000 ed in n. 2.380 tagli di vecchie azioni da L. 500.

Riserva legale al 31 dicembre 1993: L. 420.000.000.000.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia ed all'estero.

Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 2774, codice fiscale 01255270157.

Banca aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi;

incorporanda: Comit Holding S.p.a., sede legale in Milano, largo R. Mattioli n. 1, capitale sociale interamente versato L. 86.000.000.000 suddiviso in n. 86.000 azioni da nominali L. 1.000.000 cadauna.

Riserva legale al 31 dicembre 1993: L. 340.000.000.

Oggetto sociale: nell'ambito del gruppo bancario di appartenenza, l'assunzione, coi limiti previsti dalle vigenti disposizioni di vigilanza per le aziende di credito, ed il coordinamento, sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed organizzativo, di partecipazioni che svolgono la loro attività nel campo dei servizi collaterali o strumentali all'attività bancaria.

Società appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 298907, codice fiscale 09883710155.

Rapporto di cambio. Nessun concambio è necessario in relazione all'incorporazione della Comit Holding S.p.a., in quanto la società è interamente posseduta dalla incorporante che, dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, procederà all'annullamento, senza cambio, delle n. 86.000 azioni della Comit Holding S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000.000.

Decorrenza degli effetti della fusione. Le operazioni della incorporanda Comit Holding S.p.a. verranno imputate al bilancio dell'incorporante Banca Commerciale Italiana S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994, anche agli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1994.

Altre indicazioni previste dalla legge. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui possa essere eventualmente riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 10 giugno 1994 al n. 0081146 registro d'ordine.

Milano, 10 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Franco Riolo

S-16625 (A pagamento).

### COMIT HOLDING ITALIA - S.p.a.

*Gruppo Banca Commerciale Italiana*

*Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede in Milano, via Pietro Verri n. 4

Capitale sociale L. 1.423.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese

del Tribunale di Milano al n. 325443 reg. società

Codice fiscale n. 10646310150

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Banca Commerciale Italiana S.p.a. - Milano della Comit Holding Italia S.p.a. - Milano (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma).*

Il Consiglio di amministrazione della Comit Holding Italia S.p.a. nella sua adunanza del 1° giugno 1994 ha deliberato di sottoporre in sede straordinaria all'assemblea degli azionisti, che sarà convocata per il

giorno 18 luglio 1994 e, occorrendo, per il giorno 19 luglio 1994, la seguente operazione di fusione per incorporazione:

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Banca Commerciale Italiana S.p.a., sede sociale in Milano, piazza della Scala n. 6, capitale sociale interamente versato L. 1.050.000.000.000, rappresentato da n. 1.050.000.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna di cui n. 1.039.606.326 azioni ordinarie e n. 10.393.674 azioni di risparmio.

Le azioni ordinarie sono suddivise in n. 1.039.605.136 tagli da L. 1.000 ed in n. 2.380 tagli di vecchie azioni da L. 500.

Riserva legale al 31 dicembre 1993: L. 420.000.000.000.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia ed all'estero.

Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 2774, codice fiscale 01255270157.

Banca aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi;

incorporanda: Comit Holding Italia S.p.a., sede legale in Milano, via Pietro Verri n. 4, capitale sociale interamente versato L. 1.423.000.000.000 suddiviso in n. 1.423.000 azioni da nominali L. 1.000.000 cadauna.

Oggetto sociale: nell'ambito del gruppo bancario di appartenenza, l'assunzione, coi limiti previsti dalle vigenti disposizioni di vigilanza per le aziende di credito, ed il coordinamento, sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed organizzativo di partecipazioni od enti aventi sede in Italia che svolgono le loro attività nel settore bancario e finanziario.

Società appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 325443, codice fiscale 10646310150.

Rapporto di cambio. Nessun concambio è necessario in relazione all'incorporazione della Comit Holding Italia S.p.a., in quanto la società è interamente posseduta dalla incorporante che, dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, procederà all'annullamento, senza cambio, delle n. 1.423.000 azioni della Comit Holding Italia S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000.000.

Decorrenza degli effetti della fusione. Le operazioni della incorporanda Comit Holding Italia S.p.a. verranno imputate al bilancio dell'incorporante Banca Commerciale Italiana S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994, anche agli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1994.

Altre indicazioni previste dalla legge. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui possa essere eventualmente riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 10 giugno 1994 al n. 0081150 registro d'ordine.

Milano, 10 giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Francesco Savio

S-16626 (A pagamento).

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a.***Gruppo Banca Commerciale Italiana**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede in Milano, piazza della Scala n. 6

Capitale sociale L. 1.050.000.000.000 interamente versato

Riserva legale L. 420.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese  
del Tribunale di Milano al n. 2774 reg. società

Codice fiscale n. 01255270157

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Banca Commerciale Italiana S.p.a. - Milano, della Comit Holding Italia S.p.a., della Comit Holding S.p.a., della Fin.Comit S.p.a., della Immobiliare Comet S.r.l., della Immobiliare Besana S.p.a., della Banca Sicula S.p.a. e della Comit Leasing S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma).*

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Commerciale Italiana S.p.a. nella sua adunanza del 1° giugno 1994 ha deliberato di sottoporre in sede straordinaria all'assemblea degli azionisti, che sarà convocata per il giorno 17 luglio 1994 e, occorrendo, per i giorni 18 e 19 luglio 1994, rispettivamente in seconda e terza convocazione, la seguente operazione di fusione per incorporazione:

**Società partecipanti alla fusione:**

incorporante: Banca Commerciale Italiana S.p.a., sede sociale in Milano, piazza della Scala n. 6, capitale sociale interamente versato L. 1.050.000.000.000, rappresentato da n. 1.050.000.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna di cui n. 1.039.606.326 azioni ordinarie e n. 10.393.674 azioni di risparmio.

Le azioni ordinarie sono suddivise in n. 1.039.605.136 tagli da L. 1.000 ed in n. 2.380 tagli di vecchie azioni da L. 500.

Riserva legale al 31 dicembre 1993: L. 420.000.000.000.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia ed all'estero.

Banca iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 2774, codice fiscale 01255270157.

Banca aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi;

**incorporande:**

Comit Holding Italia S.p.a., sede legale in Milano, via Pietro Verri n. 4, capitale sociale interamente versato L. 1.423.000.000.000 suddiviso in n. 1.423.000 azioni da nominali L. 1.000.000 cadauna.

Oggetto sociale: nell'ambito del gruppo bancario di appartenenza, l'assunzione, coi limiti previsti dalle vigenti disposizioni di vigilanza per le aziende di credito, ed il coordinamento, sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed organizzativo di partecipazioni od enti aventi sede in Italia che svolgono le loro attività nel settore bancario e finanziario.

Società appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 325443, codice fiscale 10646310150;

Comit Holding S.p.a., sede legale in Milano, largo R. Mattioli n. 1, capitale sociale interamente versato L. 86.000.000.000 suddiviso in n. 86.000 azioni da nominali L. 1.000.000 cadauna.

Riserva legale al 31 dicembre 1993: L. 340.000.000.

Oggetto sociale: nell'ambito del gruppo bancario di appartenenza, l'assunzione, coi limiti previsti dalle vigenti disposizioni di vigilanza per le aziende di credito, ed il coordinamento, sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed organizzativo, di partecipazioni che svolgono la loro attività nel campo dei servizi collaterali o strumentali all'attività bancaria.

Società appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 298907, codice fiscale 09883710155;

Fin.Comit S.p.a., sede legale in Milano, piazza della Scala n. 6, capitale sociale interamente versato L. 100.000.000.000 suddiviso in n. 200.000 azioni da nominali L. 500.000 cadauna.

Riserva legale al 31 dicembre 1993: L. 950.000.000.

Oggetto sociale: attività di intermediazione finanziaria (merchant banking).

Società appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 268101, codice fiscale 08711130156;

Immobiliare Comet S.r.l., sede legale in Milano, largo R. Mattioli n. 1, capitale sociale interamente versato L. 50.000.000 rappresentato da n. 1 quota del valore nominale di L. 50.000.000.

Riserva legale al 31 dicembre 1993: L. 405.000.

Oggetto sociale: l'acquisto, la vendita, la permuta e la gestione di beni immobili ad uso funzionale dei soci.

Società appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 337975, codice fiscale 01847800016;

Immobiliare Besana S.p.a., sede legale in Milano R. Mattioli n. 1, capitale sociale interamente versato L. 600.000.000 suddiviso in n. 1.200.000 azioni da nominali L. 500 cadauna.

Riserva legale al 31 dicembre 1993: L. 39.340.744.

Oggetto sociale: l'acquisto, la vendita, la permuta di beni immobili ad uso funzionale dei soci.

Società appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 80420, codice fiscale 00807930151;

Banca Sicula S.p.a., sede legale in Trapani, via Torrearsa n. 41, capitale sociale interamente versato L. 15.781.710.000 suddiviso in n. 15.781.710 azioni da nominali L. 1.000 cadauna.

Riserva legale al 31 dicembre 1993: L. 38.083.877.386.

Oggetto sociale: la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

Banca iscritta all'albo delle banche e appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritto all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Trapani al n. 1, codice fiscale 00058900812.

Banca aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi;

Comit Leasing S.p.a., sede legale in Milano, via A. Cechov n. 54, capitale sociale interamente versato L. 15.000.000.000 suddiviso in n. 15.000.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna.

Riserva legale al 31 dicembre 1993: L. 1.279.438.587.

Oggetto sociale: in Italia e all'estero, la locazione finanziaria, l'acquisto, la vendita, il noleggio, la concessione in uso e in locazione e in genere l'utilizzo, la gestione, il commercio di macchine, veicoli, impianti e comunque beni mobili, anche se iscritti in pubblici registri, e immobili di ogni specie.

Società appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana, iscritta all'albo dei gruppi bancari.

Società iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 191/60, codice fiscale 00220610232.

Rapporti di cambio. I rapporti di cambio sono fissati come di seguito specificato:

n. 7 azioni ordinarie della Banca Commerciale Italiana S.p.a. (post aumento capitale), del valore nominale unitario di L. 1.000, ogni n. 4 azioni ordinarie, del valore nominale unitario di L. 1.000, della Banca Sicula S.p.a. Ai terzi azionisti della Banca Sicula S.p.a. sarà assegnato un quantitativo massimo di n. 6.889.223 azioni della società incorporante, per complessive nominali L. 6.889.223.000;

n. 9 azioni ordinarie della Banca Commerciale Italiana S.p.a. (post aumento di capitale), del valore nominale unitario di L. 1.000, ogni n. 2 azioni ordinarie, del valore nominale di L. 500, dell'Immobiliare Besana S.p.a. Ai terzi azionisti dell'Immobiliare Besana S.p.a. sarà assegnato un quantitativo massimo di n. 84.613 azioni della società incorporante, per complessive nominali L. 84.613.000.

L'eventuale esercizio del diritto di recesso spettante ai terzi azionisti dell'Immobiliare Besana S.p.a. potrà avvenire nei tempi e con le modalità previste dall'art. 2347 Codice civile.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Nessun scambio è necessario in relazione alla incorporazione della Comit Holdig Italia S.p.a., della Comit Holding S.p.a., della Fin.Comit S.p.a., della Immobiliare Comet S.r.l. e della Comit Leasing S.p.a., in quanto interamente possedute dalla società incorporante.

Modalità di assegnazione delle azioni Banca Commerciale Italiana S.p.a., attribuite in cambio. Ad avvenuto perfezionamento dell'operazione di fusione, la Banca Commerciale Italiana S.p.a. provvederà:

all'annullamento senza cambio di tutte le azioni delle società incorporande direttamente possedute;

al cambio delle azioni della Banca Sicula S.p.a. e della Immobiliare Besana S.p.a., ancora in circolazione, possedute dagli azionisti, nei rapporti di cambio suindicati, mediante emissione di azioni ordinarie della Banca Commerciale Italiana S.p.a. del valore nominale unitario di L. 1.000, in numero sufficiente ad effettuare il cambio.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dal 2 gennaio 1995 contro consegna dei certificati azionari ancora in circolazione della Banca Sicula S.p.a. e della Immobiliare Besana S.p.a., presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana S.p.a.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della Banca Commerciale Italiana S.p.a. assegnate in cambio. Le azioni della Banca Commerciale Italiana S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni delle incorporande Banca Sicula S.p.a. e Immobiliare Besana S.p.a. avranno godimento 1° gennaio 1994.

Decorrenza degli effetti della fusione. Le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio dell'incorporante Banca Commerciale Italiana S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1994, anche agli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1994.

Altre indicazioni previste dalla legge. Nelle società incorporande non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni cui possa essere eventualmente riservato un trattamento particolare.

Nella società incorporante esiste la categoria degli azionisti di risparmio, possessori di n. 10.393.674 di azioni da nominali L. 1.000 cadauna, rappresentanti lo 0,99% del capitale sociale. A detta categoria non è riservato nessun particolare trattamento in quanto l'operazione non comporta alcun pregiudizio a suo carico né alcuna modifica viene apportata ai diritti ad essa categoria spettante per Statuto. Si è comunque ritenuto opportuno convocare l'assemblea speciale degli azionisti di risparmio per renderli partecipi dell'intera operazione.

Nessun vantaggio particolare è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Segni distintivi dell'impresa. La società incorporante si riserva di utilizzare nei propri segni distintivi l'espressione «Banca Sicula» purché accompagnata dalla propria denominazione sociale.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 10 giugno 1994 al n. 0081141 registro d'ordine.

Milano, 10 giugno 1994

p. Banca Commerciale Italiana S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lionello Adler

S-16627 (A pagamento).

**S.I.P.**  
**Società Italiana per l'esercizio**  
**delle telecomunicazioni p.a.**

Sede legale in Torino

Capitale sociale L. 6.177.728.058.000 interamente versato  
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 131/17 del Reg. Soc.  
Codice fiscale n. 00580600013

*Pubblicazione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

In data 19 maggio 1994 l'assemblea degli azionisti della SIP, riuniti in seconda convocazione in Torino, via Bertola 34, come da avviso pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 85 bis del 13 aprile 1994, parte seconda, ha approvato in sede straordinaria il seguente

*Ordine del giorno:*

L'assemblea degli azionisti della SIP - Società Italiana per l'esercizio delle telecomunicazioni p.a., nella presente sede straordinaria:

preso atto dell'avvenuto e tempestivo assolvimento delle formalità di deposito e pubblicazione del progetto di fusione a norma dell'art. 2501-bis Cod. civ.;

esaminati e discussi il progetto di fusione e la relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione;

considerate le situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993 della SIP e delle società Iritel, Italcable, Sirm e Telespazio costituite dai rispettivi bilanci alla stessa data;

preso atto della relazione del Collegio Sindacale nella quale si esprime parere favorevole sulla legittimità dell'operazione di fusione ed in merito alla proposta di aumento del capitale sociale e si attesta che il predetto capitale, alla data della presente deliberazione, risulta interamente versato;

preso atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta dalle società di revisione Arthur Andersen & Co. S.a.s. e Reconta Ernst & Young S.a.s., quali esperti designati ex art. 2501 quinques cod. civ. dal presidente del Tribunale di Torino;

considerata l'intervenuta approvazione delle modificazioni dello Statuto sociale riportate nel testo dello Statuto medesimo, allegato al progetto di fusione; delibera:

1) di approvare - sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993 delle società partecipanti all'operazione - il progetto di fusione e la relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione

e di procedere conseguentemente - con decorrenza degli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1994 - all'incorporazione nella SIP - Società Italiana per l'esercizio delle telecomunicazioni p.a. delle seguenti società:

Iritel S.p.a., con sede in Roma, viale Europa n. 190, capitale sociale L. 50.000.000,00;

Italcable servizi cablografici radiotelegrafici e radioelettrici - società per azioni, con sede in Roma, via Calabria n. 46, capitale sociale L. 275.000.000,00;

Società Italiana radio Marittima per azioni, abbreviata in S.I.R.M. con sede in Roma, piazzale G. Douhet n. 25, capitale sociale L. 2.800.000,00;

Telespazio - Società per azioni per le Comunicazioni Spaziali, con sede in Roma, via Tiburtina n. 965, capitale sociale L. 40.200.000,00;

secondo i seguenti rapporti di cambio:

2,4 azioni ordinarie SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione ordinaria Italcable (da nominali L. 1.000);

2,4 azioni di risparmio SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione di risparmio Italcable (da nominali L. 1.000);

3.150 azioni ordinarie SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione Iritel (da nominali L. 1.000,000);

4,25 azioni ordinarie SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione Sirm (da nominali L. 2.000);

2 azioni ordinarie SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione Telespazio (da nominali L. 1.000);

subordinatamente a conforme deliberazione delle competenti assemblee delle società anzidette. Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni;

2) di approvare in particolare la decorrenza degli effetti civilistici della fusione, di cui all'art. 2504 bis, primo e secondo comma, cod. civ., dal primo giorno del mese di calendario borsistico successivo all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cod. civ., ovvero - se precedente - dal primo giorno del mese di calendario solare successivo all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cod. civ.;

3) di aumentare il capitale sociale, ad esclusivo servizio della fusione, per un massimo di L. 903.850.000.000, mediante emissione di massime numero 663.850.000 azioni ordinarie e di massimo numero 240.000.000 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di L. 1.000 ciascuna ed aventi godimento 1° gennaio 1994, da destinare in concambio delle azioni possedute dagli azionisti delle società incorporande, secondo le modalità illustrate nel progetto di fusione, ed ancora di aggiungere al secondo comma dell'art. 5 dello Statuto sociale, con decorrenza dall'operatività degli effetti civilistici della fusione, come specificato nell'ultimo paragrafo del punto 6 del progetto di fusione e al numero 2 della presente deliberazione, le seguenti parole:

«per un importo massimo di L. 903.850.000.000 in relazione alla deliberazione, assunta dall'Assemblea che ha approvato la fusione per incorporazione nella SIP delle Società Iritel, Italcable, Sirm e Telespazio, di emettere sino a n. 663.850.000 azioni ordinarie e sino a n. 240.000.000 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, da assegnare in via esclusiva agli azionisti delle società incorporande.»

e correlativamente di modificare, a tempo debito, l'art. 5 dello Statuto sociale nelle indicazioni dell'importo del capitale e del numero delle azioni;

4) di modificare, pure con decorrenza dall'operatività degli effetti civilistici della fusione, come specificato all'ultimo paragrafo del punto 6 del progetto di fusione ed al numero 2 della presente deliberazione, gli articoli 1 e 4 dello Statuto sociale come segue:

*Vecchio testo art. 1.*

«Denominazione - La Società è denominata "SIP - Società Italiana per l'esercizio delle telecomunicazioni p.a."»;

*Nuovo testo art. 1.*

«Denominazione - La Società è denominata "SIP - Società Italiana per l'esercizio delle Telecomunicazioni p.a.". La Società può validamente denominarsi, ad ogni effetto di legge, in tutti gli atti che la riguardano, con la formulazione abbreviata "Telecom Italia S.p.a.", senza vincoli di rappresentazione grafica»;

*Vecchio testo art. 4.*

«Oggetto - La Società ha per oggetto prioritato l'installazione e l'esercizio di impianti ed attrezzature fissi e mobili di telecomunicazioni e la gestione dei servizi di telecomunicazioni in concessione, nonché lo svolgimento di tutte le attività connesse ed accessorie con i predetti servizi.

La Società altresì può assumere l'esercizio o la partecipazione in altre attività non contemplate nel precedente comma, connesse anche indirettamente con le telecomunicazioni, l'informatica e l'elettronica e non in contrasto con gli atti di concessione e le relative convenzioni.

Essa può infine compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; a tal fine può anche assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese.»

*Nuovo testo art. 4.*

«Oggetto - La Società ha per oggetto prioritario l'installazione e l'esercizio con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti e di attrezzature fissi e mobili, compresi sistemi spaziali a mezzo satelliti artificiali, stazioni radioelettriche, anche a bordo di navi, collegamenti per le radiocomunicazioni mobili marittime, reti dedicate e/o integrate, per l'espletamento e la gestione, senza limiti territoriali, dei servizi di telecomunicazioni in concessione o in libero mercato e per lo svolgimento delle attività ad essi comunque connesse, compresa quella di progettazione, realizzazione, gestione e commercializzazione di prodotti, servizi e sistemi di telecomunicazioni, di teleinformatica e di elettronica (con esclusione di attività riservate a soggetti iscritti in albi professionali).

La Società può assumere l'esercizio o la partecipazione in attività diverse da quelle contemplate nel primo comma, connesse anche indirettamente con le telecomunicazioni, non in contrasto con gli atti di concessione e con le relative convenzioni.

Essa può infine compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; a tal fine può anche assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese.»

5) di conferire al presidente del Consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente i poteri occorrenti per:

adempiere ad ogni formalità richiesta affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni eventualmente necessarie, con facoltà di introdurre i varianti che fossero ritenute idonee allo scopo, anche ai fini dell'omologazione;

stipulare l'atto pubblico di fusione, nonché sottoscrivere eventuali atti integrativi e/o modificativi, fissando ogni clausola e modalità nel rispetto del progetto di fusione;

stabilire l'epoca e le modalità di attuazione dell'operazione di cui al precedente punto 3) e delle conseguenti operazioni di concambio;

dare esecuzione alle modifiche dell'art. 5 dello Statuto sociale conseguenti all'attuazione della fusione, provvedendo in particolare:

a) a precisare le espressioni numeriche contenute nell'art. 5 tenendo conto del concambio, dei reccesi e della circostanza che le azioni di società incorporande possedute da altre società incorporande non danno titolo a concambio;

b) a sopprimere conseguentemente ed a tempo debito le seguenti parole del secondo comma dell'art. 5: «per un importo massimo di L. 903.850.000.000 in relazione alla deliberazione, assunta dall'assemblea che ha approvato la fusione per incorporazione nella SIP delle Società Iritel, Italcable, Sirm e Telespazio, di emettere sino a n. 663.850.000 azioni ordinarie e sino a n. 240.000.000 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, da assegnare in via esclusiva agli azionisti delle società incorporande.»

c) ad effettuare a tempo debito presso il competente Tribunale le attestazioni in merito prescritte;

provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario ed utile per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo volture, trascrizioni, annotamenti e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e rinunciando se del caso ad ipoteche legali, con esonero del Conservatore dei Registri immobiliari e di ogni altro pubblico ufficio da qualsiasi responsabilità.

Si precisa che l'operazione di fusione non comporta modifiche al Regolamento relativo ai Warrant «SIP 1991-1994» validi per la sottoscrizione di azioni SIP ordinarie, né prevede vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In data 20 maggio 1994, l'assemblea speciale dei portatori di azioni di risparmio SIP, riuniti in terza convocazione come da avviso pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 85-bis del 13 aprile 1994, parte seconda, ha approvato la deliberazione adottata il 19 maggio 1994 dall'assemblea straordinaria degli azionisti della SIP in ordine alla fusione per incorporazione nella SIP medesima delle società Iritel, Italcable, Sirm e Telespazio.

La deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti della SIP in ordine alla fusione per incorporazione nella SIP stessa delle società Iritel, Italcable, Sirm e Telespazio è stata omologata dal Tribunale di Torino con proprio decreto in data 25 maggio 1994 ed è stata conseguentemente depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il medesimo Tribunale in data 6 giugno 1994 al n. 34131 del Registro d'Ordine.

Si rammenta che il progetto di fusione per incorporazione delle società Iritel, Italcable, Sirm e Telespazio nella SIP è stato pubblicato per estratto, ex art. 2501-bis del Codice civile, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79-bis del 6 aprile 1994, parte seconda.

Roma, 9 giugno 1994

Il presidente e amministratore delegato: Ernesto Pascale

S-16422 (A pagamento).

## TELESPAZIO

### Società per azioni per le comunicazioni spaziali

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 965

Capitale sociale L. 40.200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 2148/61 del Reg. Soc.

Codice fiscale n. 00451050587

#### Pubblicazione

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

In data 19 maggio 1994 l'assemblea degli azionisti della Telespazio Società per azioni, riuniti in seconda convocazione in Roma, via Tiburtina n. 965, come da avviso pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 85 del 13 aprile 1994, parte seconda, ha approvato in sede straordinaria il seguente

#### Ordine del giorno:

L'assemblea degli azionisti della Telespazio Società per azioni per le comunicazioni Spaziali, nella presente sede straordinaria:

presò atto dell'avvenuto e tempestivo assolvimento delle formalità di deposito e pubblicazione del progetto di fusione a norma dell'art. 2501-bis Cod. civ.;

esaminati e discussi il progetto di fusione e la relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione;

considerate le situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993 della SIP e delle società Telespazio, Iritel, Sirm e Italcable, costituite dai rispettivi bilanci alla stessa data;

presò atto della relazione del Collegio Sindacale nella quale si esprime parere favorevole sulla legittimità dell'operazione di fusione nonché della attestazione del medesimo che l'attuale capitale sociale di L. 40.200.000.000 è interamente sottoscritto e versato;

presò atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta dalle società di revisione Arthur Andersen & Co. S.a.s. e Reconta Ernst & Young S.a.s., quali esperti designati ex art. 2501 quinquies cod. civ. dal presidente del Tribunale di Torino;

#### Delibera:

1) di approvare - sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993 delle società partecipanti all'operazione - il progetto di fusione e la relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e di procedere conseguentemente - con decorrenza degli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1994 - alla fusione per incorporazione della Telespazio Società per azioni per le Comunicazioni Spaziali, unitamente alla Italcable - Servizi Cablografici, radiotelegrafici e Radioelettrici S.p.a., Iritel S.p.a. e Società Italiana Radiomartina per azioni, abbreviata in S.I.R.M., nella SIP - Società Italiana per l'esercizio delle Telecomunicazioni p.a., secondo i seguenti rapporti di cambio:

2 (due) azioni ordinarie SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione Telespazio (da nominali L. 1.000);

2,4 (due virgola quattro) azioni ordinarie SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione ordinaria Italcable (da nominali L. 1.000);

2,4 (due virgola quattro) azioni di risparmio SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione risparmio Italcable (da nominali L. 1.000);

3.150 (tre milacentocinquanta) azioni ordinarie SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione Iritel (da nominali L. 1.000.000);

4,25 (quattro virgola venticinque) azioni ordinarie SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione Sirm (da nominali L. 2.000);

subordinatamente a conforme deliberazione delle competenti assemblee delle società anzidette e mettendosi a disposizione degli azionisti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni;

2) di approvare in particolare la decorrenza degli effetti civilistici della fusione, di cui all'art. 2504 bis, primo e secondo comma, cod. civ., dal primo giorno del mese di calendario borsistico successivo all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cod. civ., ovvero - se precedente - dal primo giorno del mese di calendario solare successivo all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cod. civ.;

3) di conferire al presidente del Consiglio di amministrazione e all'amministratore delegato, anche disgiuntamente tra loro e con piena pari facoltà, i poteri occorrenti per:

adempiere ad ogni formalità richiesta affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni eventualmente necessarie, con facoltà di introdurre le varianti che fossero ritenute idonee allo scopo, anche ai fini dell'omologazione;

stipulare l'atto pubblico di fusione, nonché sottoscrivere eventuali atti integrativi e/o modificativi, fissando ogni clausola e modalità nel rispetto del progetto di fusione;

provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario ed utile per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra.»

Si precisa che le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Società incorporante: SIP - Società Italiana per l'esercizio delle Telecomunicazioni p.a., avente sede legale in Torino, via San Dalmazzo n. 15,

Società incorporate:

Iritel S.p.a., avente sede legale in Roma, viale Europa n. 190;

Italcable servizi cablografici radiotelegrafici e radioelettrici - società per azioni, avente sede legale in Roma, via Calabria n. 46;

Società Italiana Radio Marittima per azioni, abbreviata in S.I.R.M. avente sede legale in Roma, piazzale G. Douhet n. 25;

Telespazio - Società per azioni per le Comunicazioni Spaziali, avente sede legale in Roma, via Tiburtina n. 965.

Si precisa che l'operazione di fusione non prevede vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che l'operazione di fusione non comporta modifiche al regolamento relativo ai Warrant "SIP 1991-1994" validi per la sottoscrizione di azioni SIP ordinarie.

La deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti della Telespazio in ordine alla fusione per incorporazione nella SIP della Società Telespazio medesima, unitamente alle società Iritel, Sirm e Italcable è stata omologata dal Tribunale di Roma con proprio decreto in data 2 giugno 1994 ed è stata conseguentemente depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il medesimo Tribunale in data 6 giugno 1994.

Si rammenta che il progetto di fusione per incorporazione delle Società Iritel, Italcable, Sirm e Telespazio nella SIP è stato pubblicato per estratto, ex art. 2501-bis del Codice civile, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79-bis del 6 aprile 1994, parte seconda (e relativa errata corrigenda pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 12 aprile 1994 n. 84).

Si rammenta che le azioni di nuova emissione saranno negoziate sul Sistema telematico delle Borse Valori Italiane al pari delle azioni SIP già in circolazione.

Per quanto riguarda i tempi, i luoghi e gli adempimenti necessari per procedere al scambio delle azioni dopo il perfezionamento dell'atto di fusione, la Società incorporante provvederà alla pubblicazione di apposito avviso.

Ai sensi degli artt. 2504-bis C.c. e 2501-bis n. 5 C.c., le azioni di nuova emissione al servizio del concambio avranno godimento a partire dal 1 gennaio 1994.

p. la società incorporata  
Il presidente del Consiglio di amministrazione  
Roberto Panella

S-16637 (A pagamento).

### I.R.I.T.E.L. - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Europa n. 190  
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato  
N. 5950/92 del Registro Società del Tribunale di Roma  
Codice fiscale e Partita I.V.A. 04312731005

*Pubblicazione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

In data 19 maggio 1994 l'assemblea degli azionisti della IRITEL, riuniti in seconda convocazione in Roma, viale Europa n. 190, come da avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 85 del 13 aprile 1994, parte seconda, ha approvato in sede straordinaria il seguente

#### *Ordine del giorno:*

L'assemblea degli azionisti della IRITEL S.p.a., nella presente sede straordinaria:

preso atto dell'avvenuto e tempestivo assolvimento delle formalità di deposito e pubblicazione del progetto di fusione a norma dell'art. 2501-bis Cod. civ.;

esaminati e discussi il progetto di fusione e la realizzazione illustrativa del Consiglio di amministrazione;

considerate le situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993 delle SIP, Iritel, Italcable, Sirm e Telespazio costituite dai rispettivi bilanci alla stessa data;

preso atto della relazione del Collegio Sindacale nella quale si esprime parere favorevole sulla legittimità dell'operazione di fusione, nonché della attestazione del medesimo che l'attuale capitale sociale di L.50.000.000.000 è interamente sottoscritto e versato;

preso atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta dalle società di revisione Arthur Andersen & Co. S.a.s. e Reconta Ernst & Young S.a.s., quali esperti designati ex art. 2501-quinquies cod. civ. dal presidente del Tribunale di Torino; delibera:

1) di approvare - sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993 delle società partecipanti all'operazione - il progetto di fusione e la relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e di procedere conseguentemente - con decorrenza degli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1994 - alla fusione per incorporazione della IRITEL S.p.a. unitamente a Italcable Servizi Cablografici Radiotelegrafici e Radioelettrici - Società per azioni, Società Italiana Radio Marittima per azioni, abbreviata in S.I.R.M. e Telespazio - Società per azioni per le Comunicazioni Spaziali nella SIP - Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a., secondo i seguenti rapporti di cambio:

2,4 azioni ordinarie SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione ordinaria Italcable (da nominali L. 1.000);

2,4 azioni di risparmio SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione ordinaria Italcable (da nominali L. 1.000);

3.150 azioni ordinarie SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione Iritel (da nominali L. 1.000.000);

4,25 azioni ordinarie SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione Sirm (da nominali L. 2.000);

2 azioni ordinarie SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione Telespazio (da nominali L. 1.000);

subordinatamente a conforme deliberazione delle competenti assemblee delle società anzidette.

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni;

2) di approvare in particolare la decorrenza degli effetti civilistici della fusione, di cui all'art. 2504 bis, primo e secondo comma, cod. civ., dal primo giorno del mese di calendario borsistico successivo all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cod. civ., ovvero - se precedente - dal primo giorno del mese di calendario solare successivo all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cod. civ.;

3) di conferire al presidente del Consiglio di amministrazione e all'amministratore e al consigliere delegato, anche disgiuntamente tra loro e con piena pari facoltà, i poteri occorrenti per:

adempire ad ogni formalità richiesta affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni eventualmente necessarie, con facoltà di introdurre le varianti che fossero ritenute idonee allo scopo, anche ai fini dell'omologazione;

stipulare l'atto pubblico di fusione, nonché sottoscrivere eventuali atti integrativi e/o modificativi, fissando ogni clausola e modalità nel rispetto del progetto di fusione;

provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario ed utile per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra.».

Si precisa che le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Società incorporante: SIP - Società Italiana per l'esercizio delle Telecomunicazioni p.a.», avente sede legale in Torino, via San Dalmazzo n. 15,

Società incorporate:

Iritel S.p.a., avente sede legale in Roma, viale Europa n. 190;

Italcable servizi cablografici radiotelegrafici e radioelettrici - società per azioni, avente sede legale in Roma, via Calabria n. 46;

Società Italiana Radio Marittima per azioni, S.I.R.M. S.p.a. avente sede legale in Roma, piazzale G. Douhet n. 25;

Telespazio - Società per azioni per le Comunicazioni Spaziali, avente sede in Roma, via Tiburtina n. 965.

Si precisa che l'operazione di fusione non prevede vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti della IRITEL in ordine alla fusione per incorporazione nella SIP della Società Iritel medesima, unitamente alle società Sirm, Italcable e Telespazio è stata omologata dal Tribunale di Roma con proprio decreto in data 2 giugno 1994 ed è stata conseguentemente depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il medesimo Tribunale in data 7 giugno 1994.

Si rammenta che il progetto di fusione per incorporazione delle Società Iritel, Italcable, Sirm e Telespazio nella SIP è stato pubblicato per estratto, ex art. 2501-bis del Codice civile, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79-bis del 6 aprile 1994, parte seconda (e relativa errata corrigée pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 12 aprile 1994 n. 84).

Si rammenta che le azioni di nuova emissione saranno negoziate sul Sistema telematico delle Borse Valori Italiane al pari delle azioni SIP già in circolazione.

Per quanto riguarda i tempi, i luoghi e gli adempimenti necessari per procedere al concambio delle azioni dopo il perfezionamento dell'atto di fusione, la Società incorporante provvederà alla pubblicazione di apposito avviso.

Ai sensi degli artt. 2504-bis C.c. e 2501-bis n. 5 C.c., le azioni di nuova emissione al servizio del concambio avranno godimento a partire dal 1 gennaio 1994.

notaio: Paolo Castellini

S-16747 (A pagamento).

## SOCIETÀ ITALIANA RADIO MARITTIMA - S.I.R.M. S.p.a.

Sede in Roma, piazzale Giulio Douhet n. 25

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

N. 609/27 del Registro Società del Tribunale di Roma  
Codice fiscale 00468320585 e Partita I.V.A. 00900861006

*Pubblicazione* (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

In data 19 maggio 1994 l'assemblea degli azionisti della SIRM, riuniti in seconda convocazione in Roma, piazzale G. Douhet n. 25, come da avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 79bis del 6 aprile 1994, parte seconda, (relativa errata corrigée pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 19 aprile 1994) ha approvato in sede straordinaria il seguente

### *Ordine del giorno:*

L'assemblea degli azionisti della S.I.R.M. S.p.a., nella presente sede straordinaria:

preso atto dell'avvenuto e tempestivo assolvimento delle formalità di deposito e pubblicazione del progetto di fusione a norma dell'art. 2501-bis Cod. civ.;

esaminati e discussi il progetto di fusione e la relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione;

considerate le situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993 della SIP, e delle società Sirm, Italcable, Iritel e Telespazio costituite dai rispettivi bilanci alla stessa data;

preso atto della relazione del Collegio Sindacale nella quale si esprime parere favorevole sulla legittimità dell'operazione di fusione, nonché della attestazione del medesimo che l'attuale capitale sociale di L. 2.800.000.000 è interamente versato;

preso atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta dalle società di revisione Arthur Andersen & Co. S.a.s. e Reconta Ernst & Young S.a.s., quali esperti designati ex art. 2501-quinquies cod. civ. dal presidente del Tribunale di Torino;

Delibera:

1) di approvare - sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1993 delle società partecipanti all'operazione - il progetto di fusione e la relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e di procedere conseguentemente - con decorrenza degli effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1994 - alla fusione per incorporazione della Società Italiana Radio Marittima per azioni, abbreviata in S.I.R.M., unitamente a Italcable Servizi Cablografici Radiotelegrafici e Radioelettrici - Società per azioni, Iritel S.p.a. e Telespazio - Società per azioni per le Comunicazioni Spaziali nella SIP - Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a., secondo i seguenti rapporti di cambio:

4,25 azioni ordinarie SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione Sirm (da nominali L. 2.000);

2,4 azioni ordinarie SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione ordinaria Italcable (da nominali L. 1.000);

2,4 azioni di risparmio SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione ordinaria Italcable (da nominali L. 1.000);

3,150 azioni ordinarie SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione Iritel (da nominali L. 1.000.000);

2 azioni ordinarie SIP (da nominali L. 1.000) ogni azione Telespazio (da nominali L. 1.000);

subordinatamente a conforme deliberazione delle competenti assemblee delle società anzidette.

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni;

2) di approvare in particolare la decorrenza degli effetti civilistici della fusione, di cui all'art. 2504 bis, primo e secondo comma, cod. civ., dal primo giorno del mese di calendario borsistico successivo all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cod. civ., ovvero - se precedente - dal primo giorno del mese di calendario solare successivo all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 cod. civ.;

3) di conferire al presidente del Consiglio di amministrazione e all'amministratore delegato, anche disgiuntamente tra loro e con piena pari facoltà, i poteri occorrenti per:

adempiere ad ogni formalità richiesta affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni eventualmente necessarie, con facoltà di introdurre i varianti che fossero ritenute idonee allo scopo, anche ai fini dell'omologazione;

stipulare l'atto pubblico di fusione, nonché sottoscrivere eventuali atti integrativi e/o modificativi, fissando ogni clausola e modalità nel rispetto del progetto di fusione;

provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario ed utile per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra.».

Si precisa che le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Società incorporante: SIP - Società Italiana per l'esercizio delle Telecomunicazioni p.a.», avente sede legale in Torino, via San Dalmazzo n. 15,

Società incorporate:

Iritel S.p.a., avente sede in Roma, viale Europa n. 190;

Italcable servizi cablografici radiotelegrafici e radioelettrici - società per azioni, avente sede in Roma, via Calabria n. 46;

Società Italiana Radio Marittima per azioni, S.I.R.M. S.p.a. avente sede in Roma, piazzale G. Douhet n. 25;

Telespazio - Società per azioni per le Comunicazioni Spaziali, avente sede legale in Roma, via Tiburtina n. 965.

Si precisa che l'operazione di fusione non prevede vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti della SIRM in ordine alla fusione per incorporazione nella SIP della Società SIRM medesima, unitamente alle società Iritel, Italcable e Telespazio è stata omologata dal Tribunale di Roma con proprio decreto in data 2 giugno 1994 ed è stata conseguentemente depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il medesimo Tribunale in data 7 giugno 1994.

Si rammenta inoltre che il progetto di fusione per incorporazione delle Società Iritel, Italcable, Sirm e Telespazio nella SIP è stato pubblicato per estratto, ex art. 2501-bis del Codice civile, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79-bis del 6 aprile 1994, parte seconda (e relativa errata corrige pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 12 aprile 1994 n. 84).

Si rammenta che le azioni di nuova emissione saranno negoziate sul Sistema telematico delle Borse Valori Italiane ai pari delle azioni SIP già in circolazione.

Per quanto riguarda i tempi, i luoghi e gli adempimenti necessari per procedere al concambio delle azioni dopo il perfezionamento dell'atto di fusione, la Società incorporante provvederà alla pubblicazione di apposito avviso.

Ai sensi degli artt. 2504-bis C.c. e 2501-bis n. 5 C.c., le azioni di nuova emissione al servizio del concambio avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1994.

notaio: Paolo Castellini

S-16748 (A pagamento).

#### **ITALCOGIM - S.p.a.**

(incorporante)

Sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 96.676 vol. 2.627 fasc. 1.375

Codice fiscale 00881960157

#### **SAGIM - S.p.a.**

(incorporanda)

Sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 284.064 vol. 7.262 fasc. 14

Codice fiscale 00138350400

#### **ACIGAS - AZIENDA CITTADINA GAS - S.r.l.**

(incorporanda)

Sede in Milano, via Vespri Siciliani n. 9

Capitale sociale L. 160.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 140.839 vol. 3.518 fasc. 39

Codice fiscale 00715710158

*Estratto del progetto di fusione  
per incorporazione*

La Italcogim S.p.a., incorporante, possiede attualmente la totalità delle quote della società Acigas - Azienda cittadina Gas S.r.l. e possiede della società Sagim S.p.a. azioni per L. 360.000.000 da ritenersi l'intero capitale in quanto le restanti azioni per L. 40.000.000 sono possedute dalla stessa Sagim S.p.a.

Per quanto sopra le quote ed azioni delle società incorporande vengono annulate e non si darà luogo ad alcun aumento di capitale.

La fusione sarà effettuata sulla base del bilancio al 31 dicembre 1993 ed i relativi effetti di cui all'art. 2501-bis n. 5 e n. 6 decorrono dal 1° gennaio 1994 anche ai sensi dell'art. 127 comma 7 d.P.R. 917/86.

Nessun beneficio o vantaggio particolare sarà attribuito agli amministratori o a particolari categorie di soci.

Il progetto di fusione è stato iscritto la Cancelleria del Tribunale di Milano:

per la Italcogim S.p.a. in data 9 giugno 1994;

per la Sagim S.p.a. in data 9 giugno 1994.

per la Acigas - Azienda cittadina gas S.r.l. in data 9 giugno 1994.

L'amministratore unico della Italcogim S.p.a.: Giandomenico Fabiani

L'amministratore unico della Sagim S.p.a.: Diego Centa

L'amministratore unico della Acigas - Azienda Cittadina Gas S.r.l.: Giandomenico Fabiani

S-16521 (A pagamento).

#### **FACI - S.r.l.**

Sede in Bologna, via S. Stefano, 11

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 62675 registro società

Tribunale di Bologna e al n. 349880 registro ditte

Codice fiscale 04173660376

#### **CAVE VERGATO S.r.l.**

Sede in Grizzana Morandi (BO)

Località Quaderna, via Mercato

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 49384 del registro società

Tribunale di Bologna e al n. 202142 registro ditte

Codice fiscale 00441080371

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Cave Vergato S.r.l. nella Facci S.r.l.*

Con le assemblee straordinarie in data 25 marzo 1994 debitamente omologate in data 30 aprile 1994 presso il Tribunale di Bologna iscritte in data 11 maggio 1994 presso il Tribunale di Bologna al n. 11375 per la Facci S.r.l. e al n. 11376 per la Cave Vergato S.r.l. le due Società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione.

Società incorporante: Facci S.r.l. con sede in Bologna detentriche del 100% del capitale della Società incorporanda, procedendo all'annullamento di tutte le quote che costituiscono l'intero capitale della società incorporanda.

Società incorporanda: Cave Vergato S.r.l. con sede in Grizzana Morandi (BO).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis terzo comma, del Codice civile, ai fini contabili e dell'art. 123 settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini fiscali, la fusione decorrerà dal 1° gennaio 1994.

A favore dell'amministratore delle società partecipanti alla fusione non sono proposti vantaggi particolari.

L'amministratore unico: p. Cave Vergato S.r.l.:  
Giovanni Barbieri

L'amministratore unico: p. Facci S.r.l.:  
Giovanni Barbieri

S-16522 (A pagamento).

**NUOVA AGENZIA CAMPANA - S.p.a.****DELTA - S.p.a.***Estratto del progetto di fusione*

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4, si riporta l'estratto del progetto di fusione della Delta S.p.a. di Salerno nella Nuova Agenzia Campana S.p.a. di Napoli, depositati per l'iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Salerno in data 7 giugno 1994 e presso la Cancelleria del Tribunale di Napoli in data 9 giugno 1994.

L'incorporante è la Nuova Agenzia Campana S.p.a., avente sede in Napoli, alla via S. Brigida n. 51, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 4299/90; codice fiscale 06115610633.

L'incorporanda è la Delta S.p.a. con sede legale in Salerno al Corso Garibaldi 194, iscritta al Tribunale di Salerno al n. 450/87, codice fiscale 02323560652.

La data di effetto della fusione, anche ai sensi del comma 7 dell'art. 123 T.U.I.R. n. 917/86, è fissata al 1° gennaio 1994, ovvero, ove l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile avvenisse nel corso del 1995, al 1° gennaio 1995.

A nessun socio è riservato trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori.

La fusione avverrà ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

p. Incorporanda

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Franco Antonio Di Stasio

p. Incorporante

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Franco Antonio Di Stasio

S-16526 (A pagamento).

**FIAT AUTO - S.p.a.****UICA - Unione Italiana Costruttori Autoveicoli S.p.a.**

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.) delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella società Fiat Auto S.p.a. della UICA - Unione Italiana Costruttori autoveicoli S.p.a.*

Le assemblee del 21 aprile 1994 della Fiat Auto S.p.a. e della UICA - Unione Italiana Costruttori Autoveicoli S.p.a., depositate al Tribunale di Torino in data 25 maggio 1994, rispettivamente al n. 26116 ed al n. 26121 del registro d'ordine, hanno approvato il seguente progetto di fusione:

Società incorporante: Fiat Auto S.p.a., sede in Torino, Corso Giovanni Agnelli n. 200, capitale lire 1.400.000 milioni, Tribunale di Torino reg. soc. n. 2387/78.

Società incorporanda: UICA S.p.a., sede in Torino, Corso Galileo Ferraris n. 61, capitale lire 1.200 milioni, Tribunale di Torino reg. soc. n. 486/52.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data di effetto ex art. 2504-bis C.C. della fusione.

Non esistono particolari categorie di azionisti né possessori di titoli diversi delle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Fiat Auto S.p.a.

Il presidente: Giorgio Garuzzo

p. UICA S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato:  
Piero Fusaro

S-16641 (A pagamento).

**FINCER - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

1. Società incorporante:

Fincer S.r.l. iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 5212 registro società, iscritta alla Camera di commercio di Alessandria al numero 171409 registro Ditte, con sede in Conzano, Frazione San Maurizio, Regione Ronchi n. 205, con capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), codice fiscale 01590010060;

Società incorporanda: De.Ga. S.r.l. iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 2850 iscritta alla Camera di commercio di Alessandria al numero 129438 registro Ditte, con sede in Casale Monferrato, strada Vecchia Vercelli n. 29/A, con capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, codice fiscale 00853230068.

2. La fusione avverrà senza scambio di quote in quanto la società incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della società incorporanda.

3. Non sarà assegnata alcuna quota dell'incorporante e le quote dell'incorporanda verranno annullate stante la totale proprietà delle stesse in capo all'incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 5 gennaio 1994.

5. Nulla è stato convenuto in ordine all'articolo 2501-bis primo comma, punti 7) e 8);

6) Il progetto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Casale Monferrato in data 25 maggio 1994, al numero 5212 registro società e numero 944 d'ordine.

Casale Monferrato, 1° giugno 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Cerutti Roberto

S-16911 (A pagamento).

**DE.GA. - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

1. Società incorporante: Fincer S.r.l. iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 5212 registro società, iscritta alla Camera di commercio di Alessandria al numero 171409 registro Ditte, con sede in Conzano, Frazione San Maurizio, Regione Ronchi n. 205, con capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), codice fiscale 01590010060;

Società incorporanda: De.Ga. S.r.l. iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 2850 iscritta alla Camera di commercio di Alessandria al numero 129438 registro Ditte, con sede in Casale Monferrato, strada Vecchia Vercelli n. 29/A, con capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, codice fiscale 00853230068.

2. La fusione avverrà senza scambio di quote in quanto la società incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della società incorporanda.

3. Non sarà assegnata alcuna quota dell'incorporante e le quote dell'incorporanda verranno annullate stante la totale proprietà delle stesse in capo all'incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 5 gennaio 1994.

5. Nulla è stato convenuto in ordine all'articolo 2501-bis primo comma, punti 7) e 8);

6) Il progetto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Casale Monferrato in data 25 maggio 1994, al numero 2850 registro società e numero 945 d'ordine.

Casale Monferrato, 1° giugno 1994

L'amministratore unico: Meda Sandra

S-16912 (A pagamento).

**SPERRY MARINE ITALIA - S.r.l.****SPERRY MARINE - S.p.a.**

*Progetto di fusione per incorporazione della Sperry Marine S.p.a. nella Sperry Marine Italia S.r.l. (art. 2501-bis del Codice civile) depositato in data 10 giugno 1994 presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano, rispettivamente al n. 81235 d'ordine per la Sperry Marine S.p.a. ed al n. 81236 d'ordine per la Sperry Marine Italia S.r.l.*

Le società partecipanti alla fusione sono:

Incorporate Sperry Marine Italia S.r.l. con sede in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 11, capitale sociale L. 20.000.000, versato per L. 6.000.000, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 337988/8336/38 ed alla Camera di Commercio di Milano al n. 1426340, codice fiscale 11008670157, rappresentata dal presidente del Consiglio di amministrazione sig. George Albert Sawyer nato a New York (NY-USA) il 20 aprile 1931;

Incorporata Sperry Marine S.p.a. con sede in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 11, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 150625/3714/25 ed alla Camera di Commercio di Milano al n. 846140, codice fiscale 00818450157, rappresentata dal presidente del Consiglio di amministrazione sig. Joseph Anthony Stroud nato a Brooklyn York (NY-USA) il 24 agosto 1955.

1. La fusione in oggetto avverrà mediante incorporazione della Sperry Marine S.p.a. nella Sperry Marine Italia S.r.l. senza scambio in quanto l'incorporante è proprietaria della totalità delle azioni dell'incorporata.

2. Ciò considerato, la società incorporante Sperry Marine Italia S.r.l. non procederà ad alcuna modifica dello statuto sociale per effetto della fusione. Peraltro lo statuto sociale, indipendentemente dalla fusione, verrà modificato nell'art. 3 relativo alla sede sociale; infatti è previsto il trasferimento della sede sociale, che resterà in Milano, da Via S. Pietro all'Orto 11 a via Cornaggia 10 nonché l'istituzione di una sede amministrativa a Genova.

3. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante Sperry Marine Italia S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1994 ed si applicherà l'art. 123-bis T.U.I.R.

4. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci o a categorie di soci. La Sperry Marine S.p.a. non ha mai deliberato o comunque emesso alcun prestito obbligazionario o altri titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori della società partecipanti alla fusione.

p. Sperry Marine Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
George Albert Sawyer

p. Sperry Marine S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Joseph Anthony Stroud

S-16852 (A pagamento).

**RODACCIAI S.p.a.****RODASIDER - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione tra Rodacciai S.p.a. Milano - Via Aurelio Saffi n. 34 - Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato Tribunale di Milano nn. 273275/7047/25, codice fiscale 08791480158 - Incorporante e Rodasider S.r.l. Milano - Via Aurelio Saffi n. 34 - Capitale sociale L. 18.700.000.000 interamente versato Tribunale di Milano nn. 217489/5951/39 codice fiscale 04827180151 - Incorporata.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 2501 del Codice civile si rendono note le seguenti indicazioni:

modificazioni derivanti dall'atto costitutivo dell'incorporante: nessuna in quanto l'incorporanda è posseduta al 100%;

data dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate all'incorporante: 1° gennaio 1994;

in entrambe le società non esistono particolari categorie di soci né possessori di particolari titoli di partecipazioni o simili. Ai portatori delle obbligazioni convertibili per 70.000.000.000 emesse da Rodacciai S.p.a., è stato dato avviso dell'operazione mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 16 febbraio 1994 ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile;

non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

il progetto dal quale deriva il presente estratto è stato depositato;

per Rodacciai S.p.a. in data 7 giugno 1994 al n. 78265;

per Rodasider S.r.l. in data 7 giugno 1994 al n. 78264.

Per l'incorporante: Giuseppe Roda

Per l'incorporata: Giuseppe Roda

M-6041 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI****NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI VERBANIA***Notificazione per pubblici reclami (art. 150 c.p.c.)*

Si rende noto che il comune di San Bernardino Verbanò con atto di citazione in data 19 ottobre 1993, notificato il 27 gennaio - 3 febbraio - 5 marzo 1994 ha convenuto in giudizio la Latteria Sociale di Bieno, già sedente in Bieno di San Bernardino, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, avanti al Tribunale di Verbania per sentire accogliere le seguenti conclusioni: «Piacca al Tribunale III.mo, *rejectis contrariis*:

a) dichiarare il concludente Comune di San Bernardino Verbanò, in persona del Sindaco sig. Fantoli Rolando, proprietario per intervenuta usucapione dell'immobile sito in Comune di San Bernardino Verbanò ed individuato in N.C.E.U. alla partita 259, F. 2, mapp. 23, via Municipio, Fz. Bieno n. 54, p. 2-3, cat. A/4, cl. 1°, cons. 4,5 R.C. 229.500, e C.T. alla partita n. 1, F. 38, mapp. 344, catastalmente intestato alla Latteria Sociale Cooperativa di Bieno;

b) ordinare al Conservatore dei Pubblici Registri Immobiliari di Verbania, con esonerò dello stesso da ogni responsabilità, di trascrivere l'emenanda sentenza a favore del Comune di San Bernardino Verbanò, in persona del Sindaco sig. Fantoli Rolando e contro la Latteria Sociale Cooperativa di Bieno, sedente in Bieno di San Bernardino Verbanò, via Municipio n. 54, ed all'U.T.E. di Novara di apportare le necessarie variazioni catastali;

c) con il favore di spese, diritti ed onorari in caso di resistenza alla domanda e con sentenza esecutiva stante il pregiudizio nel ritardo».

La causa è stata iscritta al n. 514/94 R.G. ed il giudice istruttore dott.ssa Elisabetta Massa, disponendo questa notificazione per pubblici proclami, ha fissato l'udienza avanti a sé del 19 ottobre 1994 ore 9, alla quale ogni interessato potrà costituirsi in giudizio nei modi e nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C., avvertendo che, in caso di mancata costituzione degli interessati, la causa proseguirà in contumacia della convenuta Latteria.

Avv. Giovanni Frattini.

C-12163 (A pagamento).

**PRETURA CIRCONDARIALE DI TERAMO**  
**Sezione Distaccata di Notaresco**

*Atto di citazione*

Il sig. Rocci Pierino, res. in Castelnuovo V. (TE), ivi elett. domiciliato alla via Nazionale, 237, presso e nello studio del dott. proc. Luigi Di Liberatore che lo rappresenta e difende espone quanto segue:

l'istante possiede da oltre 20 anni, in modo pacifico, ininterrotto e non clandestino i seguenti beni immobili:

a) appezzamento di terreno agricolo sito in agro di Castellalto distinto in Catasto Rustico alla p.ta 787, fg. 28, p.lle 65 e 72 della superficie di Ha 00.60.00 e 00.01.70;

b) area con sovrastante fabbricato sita in Agro di Castellalto, via S. Cipriano, distinta in catasto alla p.ta 787, fg. 28, p.la 71 sub 7; il fabbricato sovrastante è distinto in catasto urbano alla partita 200, fg. 28, p. T. - 1<sup>a</sup> cat. A/5.

Tanto esposto, il sig. Rocci Pierino, come sopra rapp.to e dom.to cita:

1) Rocci Antonio, res. in Castellalto (TE), via Madonna degli Angeli;

2) Rocci Splendor, res. in Castellalto (TE), c.da S. Lucia;

3) Rocci Domenico, res. in Castellalto (TE), via S. Gervaso, 21;

4) Rocci Giulio, res. in Teramo, fraz. Colleatterrato Basso;

5) Rocci Annina emigrata in Canada il 2 settembre 1958;

6) Rocci Cesare, emigrato in Canada il 19 luglio 1952;

7) Rocci Franco, emigrato in Canada il 19 luglio 1952;

8) Rocci Giuseppe, emigrato in Canada il 10 settembre 1957;

9) Rocci Anastasia, iscritta nell'anagrafe speciale degli italiani residenti all'estero dal 21 agosto 1971 Toronto - Canada;

10) Rocci Luigi, emigrato in Canada il 10 settembre 1957;

11) Rocci Pietro, res. in Castelnuovo V. (TE), via Meazza;

12) Rocci Vincenzo (fu Franco) res. in Roseto d. Abruzzi, V. Mantegna;

13) Giacchetta Achille, res. in Notaresco (TE), c.da Magnanella;

14) Giacchetta Giuseppe, res. in Notaresco (TE), c.da Magnanella;

15) Giacchetta Giuseppina, res. Ascoli Piceno, via Niccolò IV; 22;

16) Giacchetta Maddalena, res. Roseto d. Abruzzi, via del Sole;

17) Di Francescantonio Domenico, eliminato dal 1961 dall'anagrafe di Castellalto, irreperibile;

18) Di Francescantonio Emidio res. Roseto d. Abruzzi, via del Mercato;

19) Varani Pasqualina, emigrata in Argentina il 13 maggio 1949;

20) Varani Elia Francesca Giovanna, res. Penna S. Andrea (TE);

21) Varani Vera, res. in Castelnuovo V. (TE), via Verga n. 13;

22) Varani Berlandino trasf.to a Cavarzere, Venezia il 2 settembre 1960;

23) Rocci Emilia, emigrata in Canada il 10 settembre 1957;

24) Rocci Domenico, iscritto nell'anagrafe speciale degli italiani res.ti all'estero dal 30 giugno 1960, Caracas - Venezuela;

25) Rocci Ginetta res. in Penna Piedimonte (CH), c.da Vicende, 1;

26) Marsilii Mario, res. in Castellalto (TE), c.da Feudo;

27) Marsilii Rossana, res. in Canzano (TE);

28) Rocci Gabriele, res. in Castellalto (TE), c.da Feudo n. 13;

29) Rocci Algisa, res. in Castellalto (TE), c.da Feudo n. 42;

30) Rocci Maria, emigrata in America,

avanti all'Ill.mo sig. pretore adito per ivi sentir dichiarare il diritto esclusivo dell'istante sui beni descritti in narrativa per intervenuta usucapione ultraventennale.

All'uopo si invitano i convenuti a costituirsi nei modi e termini di legge ed a comparire all'udienza del 12 aprile 1995 ore di rito, con espresso avvertimento che non comparendo si procederà in loro contumacia.

Castelnuovo Vomano, 12 ottobre 1993

Dott. proc. Luigi Di Liberatore.

C-12134 (A pagamento).

Notificazione per pubblici proclami autorizzato dal presidente del Tribunale di Bologna con provvedimento del 5 febbraio 1994, Lollini Antonio, residente in S. Benedetto V.S. (BO), rappresentato e difeso dall'avv. Giovanni Giorgi, con studio in Bologna, via Rizzoli n. 4, rinnova la notifica, ai sensi dell'art. 150 c.p.c., dell'atto di citazione con il quale conviene, avanti la Pretura di Bologna, sez. distaccata di Porretta Terme, per l'udienza del 5 dicembre 1994, gli eredi di Lazzari Alfredo (detto anche Alfredo e/o Arturo) di fu Ferdinando, deceduto il 18 agosto 1962, affinché venga dichiarato il riconoscimento della proprietà, per intervenuta usucapione, del fondo rustico sito in comune di S. Benedetto V.S. (BO), riportato alla partita catast. n. 687, fog. n. 5, part. n. 7 del suddetto comune, di are 3,80.

Bologna, 6 giugno 1994

Avv. Giovanni Giorgi.

B-783 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PADOVA**

*Atto di citazione*

Caldon Armida nata a Borsea il 30 ottobre 1919 premesso che è nel possesso pubblico pacifico e continuato ultraventennale degli immobili siti in Comune di Stanghella C.T. f. 18 m. 6 p.ta 6155; C.U. f.18, m. 5 e 78, p.ta 146, via Canaletta Inferiore n. 36; cita a mezzo dei pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. i sottoelencati se viventi, o eventuali loro eredi se defunti: Caldon Erminia, Caldon Giobatta, Caldon Giulio, Caldon Natalina, Caldon Primo, Cocci Giovanni, Cocci Pasquina, Cocci Pietro, Cocci Sante, Cocci Settimo, Cocci Virginia, Contiero Giuseppe, Contiero Sante, Rossi Settimo, Caldon Primo, Caldon Bruno, Caldon Giovanni affinché abbiano a comparire avanti il Tribunale di Padova, g.i. designando, per l'udienza del 15 dicembre 1994 ore 9 e ss. per sentir adottare le seguenti conclusioni dichiararsi che l'attrice è l'unica ed esclusiva proprietaria per intervenuta usucapione ventennale degli immobili sopra descritti. Padova, 10 maggio 1994. Pubblicazione autorizzata dal presidente del Tribunale di Padova in data 14 aprile 1994.

Dott. proc. Rodolfo Romito.

C-12107 (A pagamento).

**PRETURA DI ASCOLI PICENO***Atto di citazione*

Sabatucci Felicia nata il 16 aprile 1924 a Vallecastellana (TE), contro Neri Franco, Neri Elvira, Neri Olga, Neri Umberto, Neri Gabriele, Neri Natalina, Neri Maria, Neri Ida, Neri Giovanni, Neri Michele, Neri Domenica, Neri Flora, Neri Cecilia, Neri Settimia, Neri Iolanda, Neri Umberto, Neri Vittorio, Neri Felicia, Neri Luigi, Di Mattia Gabriella, Di Mattia Giovanna, Di Mattia Giuseppe, Di Mattia Donato, Di Mattia Lucia, Di Mattia Albino, Di Mattia Nicolina, Di Felice Felice, Di Felice D'Ignoti Rosildo, Neri Serafina, Neri Caterina, Neri Domenica, Neri Michele, Neri Emilio, Neri Pasqualina, Neri Domenica, Neri Maria, Neri Michele, Neri Pietro, Neri Santino, Neri Vincenzo.

Oggetto: usucapione di immobile.

Udienza 15 febbraio 1995.

Avv. Caterina Agostini.

C-12120 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Siena, con decreto del 13 maggio 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 209546519/00 di L. 3.005.000, tratto sul c/c n. 1945874/54 della Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Livorno, intestato a Malara Giovanna, all'ordine ditta Aghini G. Carlo, protestato dal notaio d.ssa Cavallini il 9 aprile 1992, ma la relativa copia autentica dell'assegno protestato non è mai pervenuta alla filiale di Collesalveti del Monte dei Paschi di Siena.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi quindici giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 7 giugno 1994

p. Monte dei Paschi di Siena

Il presidente: prof. dott. Giovanni Grottanelli de' Santi

S-16393 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Chieti, ha emesso in data 29 aprile 1994 l'ammortamento di un assegno n. 06.23.040019 di L. 842.573 emesso dalla Banca Popolare Abruzzese Marchigiana filiale di Chieti Scalo in rappresentanza dell'Istituto centrale delle Banche Popolari Italiane a pro di Mincone Marcello.

Opposizione quindici giorni.

D'Arcangelo Lorenzo.

C-12101 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con decreto del 31 marzo 1994, il pretore di Cagliari ha disposto l'ammortamento dell'assegno n. 82911708 di L. 2.500.000 tratto in data 8 settembre 1993 dal sig. Luisetti Massimo di Cagliari sul c/c n. 14520 intestato al medesimo presso l'agenzia n. 2 del Banco di Sardegna di Cagliari, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* se non opposto nel frattempo.

p. Banca d'America e d'Italia

Filiale di Cagliari:

Massimiliano Gabriele Frattini - Lorenzo Conforti

C-12116 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Palermo ha dichiarato il 13 dicembre 1993 l'ammortamento dell'assegno 1593415/05 Cassa Rurale Artigiana «S. Francesco» ag. di Canicatti, viale Regina Margherita 63 tratto sul c/c 2051110 a firma Fulco Domenico di L. 2.203.404 a favore di Avila Giulio.

Avila Giulio.

C-12128 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Teramo, con decreto del 27 aprile 1994, ha pronunciato l'ammortamento autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione dell'assegno circolare n. 25366261 di L. 700.000, rilasciato in data 24 marzo 1994 dalla Banca Popolare Abruzzese Marchigiana, filiale di Nereto, su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari a favore di Traini Giovanna.

Teramo, 3 maggio 1994

Traini Giovanna.

C-12132 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Taranto con decreto del 2 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno in favore di D'Alò Rocca, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché non vi siano opposizioni: assegno n. 0328419630 di c/c bancario n. 27/0004 tratto sul Banco di Napoli, sportello 3 di Taranto, di L. 6.500.000 all'ordine di D'Alò Rocca emesso dall'agenzia SARA Assicurazioni di Taranto il 20 aprile 1994 e non trasferibile.

Dott. proc. Angelo Ippolito.

C-12138 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Taranto, ad istanza di Nunziata Daniele, con decreto del 26 gennaio 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 158926010 di c/c bancario n. 1318 tratto sulla B.N.L., agenzia di Casarano (LE), all'ordine di me stesso, a firma di Francesco Fernando e dallo stesso sul retro girato dell'importo di L. 1.834.000.

Dott. proc. Angelo Ippolito.

C-12139 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Taranto con decreto del 4 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno in favore di Delliponti Egidio, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché non vi siano opposizioni: assegno n. 2218665-07 di c/c bancario n. 1001 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 1 di Taranto, di L. 12.652.000 all'ordine di Delliponti Egidio emesso dall'agenzia Sai Assicurazioni di Taranto il 19 aprile 1994 e non trasferibile.

Dott. proc. Angelo Ippolito.

C-12140 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Naso con provvedimento del 23 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3500703163 di L. 4.000.000 emesso dalla Banca Commerciale agenzia di Capo D'Orlando il 4 giugno 1993 all'ordine di Giuffrè Giuseppe.

Può essere proposta opposizione nei termini di legge.

Brolo, 15 aprile 1994

Giuffrè Giuseppe.

C-12142 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Brescia, con decreto in data 11 aprile 1994 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 910/0574216 di L. 800.000, tratto sul c/c n. 4165 intestato a Piva Giuseppe S.n.c., all'ordine Corsi Ivan, presso l'agenzia di Paderno F.C. della Banca San Paolo di Brescia S.p.a. autorizzando il pagamento dell'importo dell'assegno ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.  
rag. Luigi Maini - dott. Giacomo Sandrini

C-12144 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Verona, con decreto in data 11 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 721/8360005 di L. 1.046.000, tratto sul c/c n. 3185 intestato a Pollo Miglioranza S.n.c. presso l'agenzia di Villafranca della Banca San Paolo di Brescia S.p.a., all'ordine Abeille Assicurazioni autorizzando il pagamento dell'importo dell'assegno ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.  
rag. Luigi Maini - dott. Giacomo Sandrini

C-12147 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con decreto 13 maggio 1994, il Presidente del Tribunale di Udine, su richiesta del beneficiario Di Paola & Pascoli S.n.c., ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 205393601 tratto su Banco Ambrosiano Veneto filiale di San Donà di Piave della Arcosol S.n.c. a favore di Di Paola & Pascoli S.n.c., di L. 1.380.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Renzo Terzi.

C-12167 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Monopoli con provvedimento del 7 aprile 1994 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari di L. 3.899.726 portante il n. 011412604 e di L. 996.307 portante il n. 011412605, tratti entrambi in data 3 febbraio 1994 dalla Sacid S.p.a. Monopoli sulla Banca di Risparmio di Puglia filiale di Monopoli c/c n. 1100/83 a favore di Nistrino Francesca ed autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Bari, 3 giugno 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-12171 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 10 marzo 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario numero 068151907 tratto sulla Caripuglia - Agenzia di Capurso, di cui al conto corrente n. 018030032726, intestato alla signora Tramontano Lorenza, dispondono l'efficacia decorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 1° giugno 1994

Tramontano Lorenza.

C-12173 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto del 2 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3400365193 di L. 10.000.000 emesso il 27 aprile 1994 dal B. R. Sport. Università degli Stuti di Roma all'ordine di Mizal Ghebremicael.

Opposizione quindi giorni.

Mizal Ghebremicael.

C-12180 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Roma con decreto del 30 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni bancari, entrambi rilasciati da Autotrasporti SRB di Bracci Alfio e C. sulla B.P.R. e C.V. sede (RM) all'ordine di Danieli Fabio. 1) n. 1197164506 di L. 1.523.000 - 2) n. 1197164507 di L. 1.521.000.

Opposizione quindici giorni.

Danieli Fabio.

C-12182 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto del 12 aprile 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2026529 di L. 1.394.000 rilasciato da Pizzuti Alina su B.N.L. ag. 1 (RM) all'ordine in bianco.

Opposizione quindici giorni.

Pizzuti Alina.

C-12183 (A pagamento).

**Ammortamento asegni**

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 31 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario Banca Agricola Mantovana sede di Bologna di L. 2.200.000 n. 37413550 a firma La Valle G.;

2) assegno bancario Banca Agricola Mantovana sede di Bologna di L. 2.500.000 n. 32378068 a firma La Valle G.;

3) assegno bancario Banca Popolare di Faenza ag. 3 di Faenza di L. 3.000.000 a firma d Malmerendi A.;

4) assegno bancario Carimonte ag. Fiera di Bologna di L. 3.700.000 a firma Muzzarini Bruno;

5) assegno bancario Banco di Napoli filiale di Bologna di L. 6.300.000 n. 326475118 a firma Bernardi Ferdinando;

6) assegno bancario Banca Commerciale agenzia Fiera di Bologna n. 124841125008 di L. 2.250.000, a firma Nicosia Francesco;

7) assegno bancario Banca Popolare di Milano filiale di Bologna di L. 6.200.000 conto corrente n. 23876 a firma Garzia Raffaele;

8) assegno bancario Banca Popolare di Milano filiale di Bologna di L. 8.500.000 conto corrente n. 23876 a firma Garzia Raffaele;

9) assegno bancario Credito Italiano di Bollate (MI) di L. 3.740.000 n. 0010064143 a firma Scipione Concetta;

10) assegno bancario Credito Italiano di Bollate (MI) di L. 3.740.000 n. 0010064144 a firma Scipione Concetta;

11) assegno bancario Credito Italiano di Bollate (MI) di L. 3.740.000 n. 0010064145 a firma Scipione Concetta;

12) assegno bancario Banca Popolare Emilia Romagna agenzia 215 Pianoro (BO) di L. 3.300.000 n. 07140004522 a firma Parmeggiani Gabriele;

13) assegno bancario Credito Italiano agenzia via Calori (BO) di L. 5.000.000 conto corrente n. 29379 n. 0010002354 girato da Alberici Enzo.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Mastropaolo Cosetta.

B-786 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Bologna il 31 marzo 1994 pronunciò l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1052101659 di L. 1.500.000, tratto sul Credito Romagnolo, ag. piazza Maggiore, Bologna a firma Michelini Giampaolo.

Piero Gasperini.

B-787 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano, con decreto emesso in data 20 maggio 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0321693543 del Banco di Napoli, agenzia n. 1 di Roma - Montecitorio, emesso dal sig. Ramon Mantovani, non intestato, per un importo di L. 300.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. proc. Massimo Chinelli.

M-6036 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Pretura Circondariale Napoli sezione distaccata Portici 15 ottobre 1993 pronunciato ammortamento due cambiali con iscrizione ipotecaria RR.II. Napoli 2 del 21 novembre 1985, n. 25873/3113 una di L. 15.000.000 con scadenza al 27 aprile 1986 e una di L. 12.000.000 con scadenza al 27 giugno 1986 entrambe a firma De Simone Assunta e Fummo Antonio ordine Leone Biancaneve e Cancellata Vittorio.

Opposizione trenta giorni.

De Simone Assunta - Fummo Antonio.

S-16375 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma, con decreto del 13 maggio 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari emessi da Lombardo Nicola in favore della Edil Costruzioni - S.n.c. di Innamorati Vincenzo e C. e precisamente: n. 15 vaglia cambiari con scadenza quadrimestrale dal 30 agosto 1994 al 30 aprile 1989 del rispettivo importo di L. 2.800.000 ciascuno per complessive L. 42.000.000, garantiti da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Civitavecchia in data 6 luglio 1984 ai numeri 4759/560.

Avv. Ennio Luponio.

S-16394 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Roma, in data 11 maggio 1994, ha pronunciato ammortamento di: n. 21 cambiali da L. 5.691.400 ciascuna emesse tutte a Roma il 27 novembre 1986 e di n. 9 cambiali da L. 2.111.625 ciascuna emesse tutte a Roma il 27 ottobre 1987, da Bertoni Pesca di Bertoni Giovanni & C. S.a.s., con sede in Roma, a favore Finance S.p.a.

Opposizione trenta giorni.

il richiedente: (firma illeggibile).

S-16465 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale civile e penale di Roma, letto il ricorso n. 616/92 del rag. Fabrizio Capuano, nato a Roma il 3 aprile 1942 ed ivi residente in via Gasperina n. 83, in qualità di liquidatore della Masem finanziaria S.r.l., in liquidazione; visti i documenti depositati e ritenuti attendibili i fatti esposti; visto l'art. 89 R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669, pronuncia l'ammortamento dei seguenti effetti:

n. 24 effetti cambiari a firma Calluori Antonio, via Sarsina n. 53 Roma da L. 292.500 scadenti dal 16 agosto 1990 al 16 luglio 1992; n. 2 effetti cambiari a firma Carletti Rosa, via Val Melaina n. 34 Roma da L. 600.000 con scadenze in bianco; n. 4 effetti cambiari a firma Caserta Elisabetta, via F. Demetria n. 41 Roma da L. 760.500 scadenti dal 25 febbraio 1992 al 25 maggio 1992; n. 3 effetti cambiari a firma Castelluccia Francesca, via C. Lorenzini n. 25 Roma da L. 199.800 scadenti dal 28 ottobre 1991 al 28 dicembre 1991; n. 8 effetti cambiari a firma Cicoloni Mauro, via Agordat n. 8 Roma da L. 409.500 scadenti dal 27 febbraio 1992 al 27 settembre 1992; n. 49 effetti cambiari a firma Capuano Fabrizio, via Gasperina n. 83 Roma da L. 995.000 scadenti dal 2 marzo 1991 al 2 marzo 1995; n. 40 effetti cambiari a firma Con.L.A.Fi S.r.l., via Bormida n. 1 Roma da L. 995.000 scadenti dal 14 settembre 1991 al 14 dicembre 1994; n. 3 effetti cambiari a firma Di Folco Stefano, via Scarpanto n. 45 Roma da L. 144.200 scadenti dal 22 marzo 1992 al 22 maggio 1992; n. 3 effetti cambiari a firma Di Rollo Grazia, via V. Panphili n. 196 Roma da L. 175.000 scadenti dall'11 aprile 1992 all'11 giugno 1992; n. 11 effetti cambiari a firma Fabiani Antonio, via Salcito n. 21 Roma da L. 585.000 scadenti dal 21 aprile 1992 al 21 febbraio 1993; n. 7 effetti cambiari a firma Giop Ornella, via Val Melaina n. 34 Roma da L. 234.000 scadenti dal 25 novembre 1991 al 25 maggio 1992; n. 14 effetti cambiari a firma Lai Andrea, via U. della Seta n. 25 Roma da L. 538.000 scadenti dal 17 febbraio 1992 al 17 marzo 1993; n. 10 effetti cambiari a firma Lai Mauro, via Spinoza n. 86 Roma da L. 409.500 scadenti dal 7 marzo 1992 al 7 dicembre 1992;

n. 16 effetti cambiari a firma LM Alimentari, via C. Lorenzini n. 91 Roma da L. 1.087.500 scadenti dal 30 maggio 1992 al 30 agosto 1992; n. 16 effetti cambiari a firma LM Alimentari, via C. Lorenzini n. 91 Roma da L. 1.128.000 scadenti dal 15 maggio 1992 al 15 agosto 1993; n. 9 effetti cambiari a firma Martini Giancarlo, Largo Camesena n. 17 Roma da L. 292.500 scadenti dal 4 febbraio 1992 al 4 ottobre 1992; n. 36 effetti cambiari a firma Mariotti Maurizio, via F. D'Ovidio n. 131 Roma da L. 829.500 scadenti dal 29 aprile 1992 al 29 marzo 1995; n. 7 effetti cambiari a firma Mattiangeli Rinaldo, via S. Gimignano n. 3 Roma da L. 1.170.000 scadenti dal 25 aprile 1992 al 25 ottobre 1992; n. 14 effetti cambiari a firma Mescia Antonio, via Sinopoli n. 2 Roma da L. 585.000 scadenti dal 10 aprile 1992 al 10 maggio 1993; n. 8 effetti cambiari a firma Mirto Franco, via R. Massa n. 3 Roma da L. 504.700 scadenti dal 29 ottobre 1991 al 29 maggio 1992; n. 38 effetti cambiari a firma Mongelli Francesco, via R. Fucini n. 59 Roma da L. 448.000 scadenti dal 28 febbraio 1992 al 30 marzo 1995; n. 20 effetti cambiari a firma Palermo Neon S.n.c., via G. Trissino n. 10 Roma da L. 536.250 scadenti dal 29 aprile 1992 al 29 novembre 1993; n. 18 effetti cambiari a firma Ricci Anna Maria, via C. Agostinelli n. 120 Roma da L. 1.170.000 scadenti dal 12 aprile 1992 al 12 settembre 1993; n. 6 effetti cambiari a firma Salvatori Elvira, via Tiburtina n. 228 Roma da L. 1.170.000 scadenti dal 30 aprile 1992 al 30 settembre 1992; n. 4 effetti cambiari a firma Segreto S.n.c., viale Jonio n. 310 Roma da L. 292.500 scadenti dal 9 febbraio 1992 al 9 maggio 1992; n. 18 effetti cambiari a firma Silicella Marmi S.r.l., via Silicella n. 121 Roma da L. 1.170.000 scadenti dal 12 aprile 1992 al 12 settembre 1993;

n. 13 effetti cambiari a firma Sindici Caterina, viale Jonio n. 332 Roma da L. 175.500 scadenti dal 15 marzo 1992 al 15 marzo 1993; n. 4 effetti cambiari a firma Smae S.r.l., via D. Comparetti n. 78 Roma da L. 1.170.000 scadenti dal 13 marzo 1992 al 13 giugno 1992; n. 2 effetti cambiari a firma Stanesco Cornelia, via E. Pais n. 18 Roma da L. 585.000 scadenti dall'11 novembre 1991 all'11 dicembre 1991; n. 7 effetti cambiari a firma Toson Marin Daniele, via M. Petrella n. 26 Roma da L. 144.200 scadenti dal 14 novembre 1991 al 14 maggio 1992; n. 2 effetti cambiari a firma Tangari Tommaso, via G. Pasquati n. 34 Roma da L. 600.000 con date di scadenza in bianco; n. 6 effetti cambiari a firma Zaccara Pietro, via Tiburtina n. 228 Roma da L. 1.170.000

scadenti dal 15 aprile 1992 al 15 settembre 1992; n. 10 effetti cambiari a firma Selva Gaetano, via Migiurtina n. 28 Roma da L. 4.000.000 scadenti dal 30 ottobre 1990 al 31 luglio 1991; n. 11 effetti cambiari a firma Selva Gaetano, via Migiurtina n. 28 Roma da L. 4.000.000 scadenti dal 30 settembre 1991 al 31 luglio 1992; n. 7 effetti cambiari a firma Selva Gaetano, via Migiurtina n. 28 Roma da L. 4.000.000 scadenti dal 30 settembre 1992 al 30 marzo 1993; n. 3 effetti cambiari a firma Perri Giuseppe, via Buoncompagni n. 47 Roma da L. 2.700.000 scadenti dal 28 novembre 1989 al 28 gennaio 1990; n. 3 effetti cambiari a firma Perri Giuseppe, via Buoncompagni n. 47 Roma da L. 458.400 scadenti dal 28 novembre 1989 al 28 gennaio 1990; n. 27 effetti cambiari a firma Perri Giuseppe, via Buoncompagni n. 47 Roma da L. 3.158.400 scadenti dal 28 novembre 1990 al 28 aprile 1992.

Autorizza il pagamento alle rispettive scadenze dopo giorni trenta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore. Si notifici copia del presente provvedimento ai debitori.

Roma, 30 maggio 1992

p. M.A.S.E.M. Finanziaria S.r.l.  
(in liquidazione)

Il liquidatore: Fabrizio Capuano

S-16481 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto del 26 maggio 1994, ha pronunciato l'ammortamento di 14 cambiali di L. 3.348.000 ciascuna, emesse dalla Ditta Ghelfi Luciano a favore della Fin Mercantile S.p.a., scadenti rispettivamente l'8 ottobre 1989; il 18 novembre 1989; il 18 dicembre 1989; il 18 gennaio 1990; il 18 febbraio 1990; il 18 marzo 1990; il 18 aprile 1990; il 18 maggio 1990; il 18 giugno 1990; il 18 luglio 1990; il 18 agosto 1990; il 18 settembre 1990; il 18 ottobre 1990; il 18 novembre 1990, autorizzando il pagamento, dopo trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Avv. Giancarlo Messori Roncaglia.

S-16532 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Fano, in data 12 marzo 1994, ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 effetti cambiari e più precisamente: effetto di L. 3.000.000 il primo scaduto il 30 novembre 1992, di L. 2.500.000 il secondo scaduto il 30 giugno 1993, di L. 3.300.000 il terzo scaduto il 30 giugno 1993, tutti sottoscritti dalla Ditta Demolpuglia S.n.c. e per esso dal socio Fragassi Rocco.

Quindici giorni dalla pubblicazione per eventuali opposizioni.

Senigallia, 18 maggio 1994

Avv. Aldo Diamantini.

C-12125 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Catanzaro con decreto del 27 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali: cambiali con scadenza 30 giugno 1989 e 30 luglio 1989, luogo e data di emissione 28 aprile 1988, pagherò per queste cambiali alla Banca Popolare di Crotone la somma di L. 698.000 cadauna, nome e indirizzo debitore Carrozza Giuseppina, via Domenico Spanò Bolani, frazione S. Elia di Catanzaro, firmato Carrozza Giuseppina non all'ordine, domiciliazione presso Banca Popolare di Crotone sede di Catanzaro.

Termine di opposizione trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Catanzaro, 28 maggio 1993

Il funzionario di cancelleria: dott. W.G. Caglioti.

C-12143 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con provvedimento del 1° giugno 1994 il v. pretore della Pretura Circondariale di Trani - Sez. Distaccata di Bisceglie - Avv. Antonio Belsito, su istanza dei coniugi Racanati Sergio e Mastrapasqua Grazia residenti in Bisceglie alla via degli Ortolani n.3, esaminata la documentazione prodotta e ritenuta la propria competenza, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario con scadenza 30 giugno 1993 dell'importo di L. 360.000 emesso in data 30 maggio 1988 a firma dei coniugi Racanati Sergio e Mastrapasqua Grazia a favore della Soc. Valfina Investimenti S.p.a.; ha, altresì, ordinato la pubblicazione del detto provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura e spese dei ricorrenti.

Il v. pretore: avv. Antonio Belsito.

C-12174 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Bari con decreto del 30 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento di n.10 cambiali ipotecarie dell'importo di L. 2.777.753 ciascuna emesse in data 11 novembre 1980 da De Giosa Umberto in favore della Banca Cattolica Cooperativa di Crediti di Molfetta con scadenze semestrali consecutive dall'11 maggio 1991 all'11 novembre 1985.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Bari, 1° giugno 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-12175 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con provvedimento 11 gennaio 1994 il pretore di Roma - Sez. Dist. Tivoli, ha dichiarato l'ammortamento di numero quattro cambiali da L. 4.472.668 ciascuna con scadenze al 5 settembre 1990, al 5 settembre 1991, al 5 settembre 1992 ed al 5 settembre 1993, tutte emesse in Vicovaro il 5 settembre 1988 a firma di Torrissi Carmelo R.A. e di Rosalinda Mamana in favore della Cassa Rurale ed Artigiana di Mandela e Vicovaro S.r.l.

Opposizioni entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe de Tommaso.

C-12178 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Albano Laziale con decreto in data 20 maggio 1994 ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 effetti e precisamente:

n. 2 effetti di L. 5.000.000 cadauno emessi in data 9 maggio 1991 dalla S.r.l. Le Regate, con sede in Anzio (RM), via Aldobrandini n. 6, con scadenze rispettivamente il 15 novembre 1991 e 30 novembre 1991 a favore di De Luca Gabriele, da questi girati a favore di Venturini Celeste e da quest'ultima girati a favore della Testudo S.p.a.;

n. 1 effetto di L. 5.000.000 emesso in data 15 febbraio 1991 dalla FO.ME. S.r.l., con sede in Ariccia, via Ginestreto n. 62, con scadenza 19 settembre 1991 a favore di Venturini Celeste e da quest'ultima girato a favore della Testudo S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni

Dott. proc. Antonio Ortolano.

C-12179 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto del presidente del Tribunale di Frosinone, in data 14 maggio 1994, è stata dichiarata l'inefficacia del libretto n. 10125/11/33 emesso dalla Banca di Roma, filiale di Guarcino, recante saldo di L. 10.357.000 circa intestato a Renzi Caterina.

La stessa banca è autorizzata a rilasciare alla Renzi il duplicato del libretto dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il collaboratore di Cancelleria: Sbardella.

S-16447 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto 25 maggio 1994 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) certificato di deposito n. 6069826 al portatore di L. 20.000.000 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. a r.l. Agenzia, n. 3 di Modena;

2) certificato di deposito n. 1142576 al portatore di L. 10.000.000 emesso dal Banco S. Geminiano e S. Prospero S.p.a., agenzia di Soliera.

Termine per opposizione giorni novanta.

Modena, 6 giugno 1994

Avv. Romano Leonardi.

S-16529 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto del 24 maggio 1994, il presidente del Tribunale di Cosenza, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore tipo 40 cat. 81 conto n. 1627, intestato a Vecchio Antonio, residente in Grimaldi, con importo di L. 7.514.892 emesso dalla Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, filiale di Grimaldi, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

Antonio Vecchio.

C-12095 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto del presidente del Tribunale di Varese dell'11 aprile 1990 è stato pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 4947/00 emesso l'11 dicembre 1991 dalla Banca Popolare di Luino e di Varese, agenzia di Ponte Tresa intestato a Guido Annunziata e portando un saldo apparente alla data del 31 dicembre 1993 di L. 6.102.258.

Opposizione nei termini di legge.

Varese, 27 maggio 1994

Guido Annunziata.

C-12097 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con provvedimento del 14 aprile 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 068662, denominato Miccoli Antonia Maria, emesso dalla Banca Popolare di Lecce, filiale di Villa Castelli, con saldo apparente di L. 5.722.714.

Opposizione novanta giorni come per legge.

Miccoli Antonia Maria.

C-12100 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Siracusa il 13 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 50/99/11/0748827 emesso dalla Banca di Credito Popolare agenzia di Siracusa intestato a Ersilia Sorpassa, con un saldo di L. 18.382.020, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa, 27 maggio 1994

Il coll. di canc.: G. Lorefice.

C-12103 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Oristano con provvedimento in data 2 giugno 1994 ha pronunciato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 000047 con saldo di L. 16.036.328; n. 000202 con saldo di L. 2.893.164; n. 000506 con saldo di L. 10.865.305; n. 011095 con saldo di L. 9.721.487, emessi dal Banco di Sardegna, ufficio di corrispondenza di Gonnostrò, intestati a Cadoni Amabilia, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione da parte del detentore.

Il collab. di cancelleria: Lucio Gauli.

C-12104 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Viterbo, vista l'istanza di Burla Angelo nato a Bagnoregio il 18 aprile 1934, ivi residente in via Mantes La Jolie snc.; vista l'istanza ai carabinieri; visti i movimenti contabili trasmessi dalla Banca di Roma filiale di Bagnoregio; pronuncia l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. DR 10779/11/98 intestato a Burla Angelo emesso dalla Banca di Roma filiale di Bagnoregio portando un saldo apparente di L. 11.000.000, autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

Viterbo, 24 aprile 1994

Il presidente: dott. Roberto Speranza.

C-12119 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Frosinone, con decreto del 29 novembre 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto n. 11004108, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Frosinone, per un importo di circa L. 2.000.000, intestato a De Santis Christyan.

Frosinone, 31 maggio 1994

De Santis Christyan.

C-12126 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Rovigo, in data 23 marzo 1994, ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 2050251/4 denominato Cova Sergio, emesso dalla C.R.A. San Marco in data 12 agosto 1993 con un saldo apparente di L. 2.046.987 e del certificato di deposito n. 2050250/6 denominato Cova Sergio, emesso dalla C.R.A. San Marco in data 12 agosto 1993 per un importo di L. 15.000.000, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

Rovigo, 25 maggio 1994

Cova Sergio.

C-12131 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Ancona con proprio decreto del 1° marzo 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1/3114.70 emesso dal Banco di Napoli intestato a Mariani Ola ed avente un saldo apparente di L. 13.107.555 e del libretto di risparmio al portatore n. 1/3151.33 emesso dal Banco di Napoli intestato a Mariani Ola ed avente un saldo apparente di L. 12.984.660.

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Mariani Ola.

C-12133 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Catanzaro con decreto del 27 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali: cambiali con scadenza 30 giugno 1989 e 30 luglio 1989, luogo e data di emissione 28 aprile 1988, pagherò per queste cambiali alla Banca Popolare di Crotone la somma di L. 698.000 cadauna, nome e indirizzo debitore Carrozza Giuseppina, via Domenico Spanò Bolani, frazione S. Elia di Catanzaro, firmato Carrozza Giuseppina non all'ordine, domiciliazione presso Banca Popolare di Crotone sede di Catanzaro.

Termine di opposizione trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Catanzaro, 28 maggio 1993

Il funzionario di cancelleria: dott. W.G. Caglioti.

C-12143 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con provvedimento del 1° giugno 1994 il v. pretore della Pretura Circondariale di Trani - Sez. Distaccata di Bisceglie - Avv. Antonio Belisito, su istanza dei coniugi Racanati Sergio e Mastrapasqua Grazia residenti in Bisceglie alla via degli Ortolani n.3, esaminata la documentazione prodotta e ritenuta la propria competenza, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario con scadenza 30 giugno 1993 dell'importo di L. 360.000 emesso in data 30 maggio 1988 a firma dei coniugi Racanati Sergio e Mastrapasqua Grazia a favore della Soc. Valfina Investimenti S.p.a.; ha, altresì, ordinato la pubblicazione del detto provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura e spese dei ricorrenti.

Il v. pretore: avv. Antonio Belisito.

C-12174 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Bari con decreto del 30 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento di n.10 cambiali ipotecarie dell'importo di L. 2.777.753 ciascuna emesse in data 11 novembre 1980 da De Giosa Umberto in favore della Banca Cattolica Cooperativa di Crediti di Molfetta con scadenze semestrali consecutive dall'11 maggio 1991 all'11 novembre 1985.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Bari, 1° giugno 1994

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-12175 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con provvedimento 11 gennaio 1994 il pretore di Roma - Sez. Dist. Tivoli, ha dichiarato l'ammortamento di numero quattro cambiali da L. 4.472.668 ciascuna con scadenze al 5 settembre 1990, al 5 settembre 1991, al 5 settembre 1992 ed al 5 settembre 1993, tutte emesse in Vicovaro il 5 settembre 1988 a firma di Torrisi Carmelo R.A. e di Rosalinda Mamana in favore della Cassa Rurale ed Artigiana di Mandela e Vicovaro S.r.l.

Opposizioni entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe de Tommaso.

C-12178 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Albano Laziale con decreto in data 20 maggio 1994 ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 effetti e precisamente:

n. 2 effetti di L. 5.000.000 cadauno emessi in data 9 maggio 1991 dalla S.r.l. Le Regate, con sede in Anzio (RM), via Aldobrandini n. 6, con scadenze rispettivamente il 15 novembre 1991 e 30 novembre 1991 a favore di De Luca Gabriele, da questi girati a favore di Venturini Celeste e da quest'ultima girati a favore della Testudo S.p.a.;

n. 1 effetto di L. 5.000.000 emesso in data 15 febbraio 1991 dalla FO.ME. S.r.l., con sede in Ariccia, via Ginestreto n. 62, con scadenza 19 settembre 1991 a favore di Venturini Celeste e da quest'ultima girato a favore della Testudo S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni

Dott. proc. Antonio Ortolano.

C-12179 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto del presidente del Tribunale di Frosinone, in data 14 maggio 1994, è stata dichiarata l'inefficacia del libretto n. 10125/11/33 emesso dalla Banca di Roma, filiale di Guarcino, recante saldo di L. 10.357.000 circa intestato a Renzi Caterina.

La stessa banca è autorizzata a rilasciare alla Renzi il duplicato del libretto dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il collaboratore di Cancelleria: Sbardella.

S-16447 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto 25 maggio 1994 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli:

1) certificato di deposito n. 6069826 al portatore di L. 20.000.000 emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop. a r.l. Agenzia, n. 3 di Modena;

2) certificato di deposito n. 1142576 al portatore di L. 10.000.000 emesso dal Banco S. Geminiano e S. Prospero S.p.a., agenzia di Soliera.

Termine per opposizione giorni novanta.

Modena, 6 giugno 1994

Avv. Romano Leonardi.

S-16529 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto del 24 maggio 1994, il presidente del Tribunale di Cosenza, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore tipo 40 cat. 81 conto n. 1627, intestato a Vecchio Antonio, residente in Grimaldi, con importo di L. 7.514.892 emesso dalla Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania, filiale di Grimaldi, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

Antonio Vecchio.

C-12095 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto del presidente del Tribunale di Varese dell'11 aprile 1990 è stato pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 4947/00 emesso l'11 dicembre 1991 dalla Banca Popolare di Luino e di Varese, agenzia di Ponte Tresa intestato a Guido Annunziata e portante un saldo apparente alla data del 31 dicembre 1993 di L. 6.102.258.

Opposizione nei termini di legge.

Varese, 27 maggio 1994

Guido Annunziata.

C-12097 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con provvedimento del 14 aprile 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 068662.0, denominato Miccoli Antonia Maria, emesso dalla Banca Popolare di Lecce, filiale di Villa Castelli, con saldo apparente di L. 5.722.714.

Opposizione novanta giorni come per legge.

Miccoli Antonia Maria.

C-12100 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Siracusa il 13 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 50/99/11/07488827 emesso dalla Banca di Credito Popolare agenzia di Siracusa intestato a Ersilia Sorpassa, con un saldo di L. 18.382.020, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa, 27 maggio 1994

Il coll. di canc.: G. Loreface.

C-12103 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Oristano con provvedimento in data 2 giugno 1994 ha pronunciato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore n. 000047 con saldo di L. 16.036.328; n. 000202 con saldo di L. 2.893.164; n. 000506 con saldo di L. 10.865.305; n. 011095 con saldo di L. 9.721.487, emessi dal Banco di Sardegna, ufficio di corrispondenza di Gonnosnò, intestati a Cadoni Amabilia, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione da parte del detentore.

Il collab. di cancelleria: Lucio Gauli.

C-12104 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Viterbo, vista l'istanza di Burla Angelo nato a Bagnoregio il 18 aprile 1934, ivi residente in via Mantes La Jolie snc.; vista l'istanza ai carabinieri; visti i movimenti contabili trasmessi dalla Banca di Roma filiale di Bagnoregio; pronuncia l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. DR 10779/11/98 intestato a Burla Angelo emesso dalla Banca di Roma filiale di Bagnoregio portante un saldo apparente di L. 11.000.000, autorizza l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

Viterbo, 24 aprile 1994

Il presidente: dott. Roberto Speranza.

C-12119 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Frosinone, con decreto del 29 novembre 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto n. 11004108, emesso dalla Banca Naz.le del Lavoro, filiale di Frosinone, per un importo di circa L. 2.000.000, intestato a De Santis Christyan.

Frosinone, 31 maggio 1994

De Santis Christyan.

C-12126 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Rovigo, in data 23 marzo 1994, ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 2050251/4 denominato Cova Sergio, emesso dalla C.R.A. San Marco in data 12 agosto 1993 con un saldo apparente di L. 2.046.987 e del certificato di deposito n. 2050250/6 denominato Cova Sergio, emesso dalla C.R.A. San Marco in data 12 agosto 1993 per un importo di L. 15.000.000, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

Rovigo, 25 maggio 1994

Cova Sergio.

C-12131 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Ancona con proprio decreto del 1° marzo 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1/3114.70 emesso dal Banco di Napoli intestato a Mariani Ola ed avente un saldo apparente di L. 13.107.555 e del libretto di risparmio al portatore n. 1/3151.33 emesso dal Banco di Napoli intestato a Mariani Ola ed avente un saldo apparente di L. 12.984.660.

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Mariani Ola.

C-12133 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto del presidente del Tribunale di Palermo dell'11 maggio 1994 è stata dichiarata l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2137/121170635 contrassegnato Mannino Vito con saldo apparente di L. 13.200.000 emesso dal Bando di Sicilia S.p.a. agenzia di Carini.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Avv. Agostino Sinopoli.

C-12136 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

N. 646664 al portatore motto Casagranti Benito e Giusti Giovanna emesso dal Banco S. Geminiano S. Prospero agenzia Zocca di L. 9.021.922.

Opposizione novanta giorni. (Decr. Presidente Tribunale Modena 2 aprile 1994).

Avv. Landi Gaspare.

C-12137 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 27 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del seguente libretto di risparmio al portatore: n. 781/22/628890 emesso dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a., agenzia Cologno M.se con motto Dabraio Teresa, portante un saldo, alla data del 9 settembre 1993 di L. 10.000.000 autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni nei termini di legge.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.  
Rag. Luigi Maini - dott. Giacomo Sandrini

C-12148 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 27 novembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del seguente libretto di risparmio al portatore: n. 781/22/627543 emesso dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a., agenzia Cologno M.se con motto Rizzi Maurizio, portante un saldo, alla data del 18 ottobre 1993 di L. 7.000.058 autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni nei termini di legge.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.  
Rag. Luigi Maini - dott. Giacomo Sandrini

C-12149 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto in data 9 aprile 1994 ha pronunciato l'ammortamento del seguente libretto di risparmio al portatore: n. 800/22/618886 emesso dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a. sede centrale con motto Scuola Maria, portante un saldo, alla data del 24 marzo 1994 di L. 15.000.000 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni nei termini di legge.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.:  
rag. Luigi Maini - dott. Giacomo Sandrini

C-12150 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Con decreto del presidente del Tribunale di Roma del 12 maggio 1994 è stato dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

certificato di deposito al portatore: Mediocredito Lombardo - Serie TFH I n. 8411815 di L. 50.000.000 emesso dal Credito Romagnolo S.p.a. su mandato del Mediocredito Lombardo il 15 aprile 1992 scadente il 16 aprile 1995, costituito in pegno da terzi in favore del Credito Romagnolo, sede di Roma;

certificato di deposito al portatore: Mediobanca a taglio fisso serie H n. 8015674 di L. 100.000.000 deposito iniziale L. 75.452.555 emesso dal Credito Romagnolo S.p.a. scadente il 12 marzo 1995, costituito in pegno da terzi in favore del Credito Romagnolo, sede di Roma.

Il rilascio del duplicato dei titoli sarà possibile decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Umberto Alfieri.

S-16369 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto emesso in data 13 gennaio 1994 il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 76.074336/4 emesso dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana ora Cassamarca S.p.a., dipendenza di Godega S. Urbano il 9 ottobre 1991 per l'importo di L. 15.000.000 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo summenzionato che sarà consegnato a Dal Mas Amelia dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 18 maggio 1994

Il vice direttore generale: rag. Dino Guglielmin.

S-16494 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 2 aprile 1994 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 132101 CT. 10 emesso dalla cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, sede Ospedale di Pistoia intestato Pellicani Francesco con un saldo di L. 3.009.520.

Opposizione entro novanta giorni.

Li, 3 giugno 1994

Pellicani Francesco.

C-12098 (A pagamento).

**Ammortamento certificato deposito**

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 1° giugno 1994 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 3837/5336 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Porta Carratica intestato Marziali Brunetto dell'importo di L. 50.000.000, autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato di detto certificato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Li, 2 giugno 1994

Brunetto Marziali.

C-12099 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, su ricorso di Blasco dott. Salvatore, con decreto del 24 maggio 1994, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 190325 di L. 40.000.000 emesso a Catanzaro dalla Banca Popolare di Crotona, intestato al ricorrente, vincolato a 19 mesi e pagabile il 28 ottobre 1991.

Per le eventuali opposizioni il termine è di giorni novanta.

Il direttore di cancelleria: Francesco Barillari.

C-12105 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Acqui Terme con provvedimento emesso il 21 febbraio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito vincolato al portatore n. 71007/14 emesso dalla Banca Credito Italiano, agenzia di Acqui Terme portante la somma di L. 40.000.000.

Termine per l'opposizioni novanta giorni.

Acqui Terme, 14 marzo 1994

Il collaboratore di cancelleria: rag. E. Cavallero.

C-12109 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Belluno, letto il ricorso che precede, pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito n. 608492.11 emesso in data 28 febbraio 1994 dalla Cassa di Risparmio di VR.VI.BL.AN., agenzia Santa Giustina con saldo di lire 25 milioni, autorizza l'istituto bancario emittente a rilasciare al ricorrente duplicato del certificato di cui sopra trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga posta opposizione.

Minella Paolo.

C-12110 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto datato 20 aprile 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 35805900 denominato Ambrosi Novembrino emesso da Banca Antoniana con un saldo attuale di L. 15.000.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Ambrosi Novembrino.

C-12713 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Isernia letto il ricorso presentato da: Biello Giambattista pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito n. P. 854173/08 di L. 10.000.000 emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Monteroduni e altro n. P. 854172/07 stessa banca di L. 100.000.000 emesso il 10 novembre 1993 in data 10 novembre 1993 e scaduti l'11 febbraio 1994 ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e purché non vi sia opposizione.

Isernia, 30 maggio 1994

Il segretario giudiziario: Lucia Giorito.

C-12122 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con provvedimento del 18 marzo 1994 il presidente del Tribunale di Imperia ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 79681/14 nominativo emesso dal Credito Italiano, filiale di Imperia-Oneglia, intestato a Traverso Battistina e Gepponi Marisa, di circa L. 10.000.000, autorizzando detto istituto a rilasciarne alle predette un duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Imperia, 25 maggio 1994

Il collaboratore di cancelleria: Patrizia Calzato.

C-12124 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto del presidente del Tribunale di Locri del 19 marzo 1994 è stata dichiarata la inefficacia del certificato di deposito n. 9341149.49 avente un saldo attivo di L. 60.000.000 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Brancalione emesso il 17 agosto 1993 a favore di Criaco Francesco.

Locri, 3 maggio 1994

Il direttore di cancelleria: Guido Lo Presti.

C-12127 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto 13 maggio 1994, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio n. 4795 emesso dalla B.P.S.P., filiale di Taviano per L. 30.000.000 intestato a Briganti Oronzo ed ha autorizzato la banca predetta a rilasciare il duplicato di detto titolo, decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga, nel frattempo, proposta opposizione dal detentore.

Lecce, 13 maggio 1994

Briganti Oronzo.

C-12141 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Brescia, con decreto in data 11 aprile 1994 ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato di deposito n. 4/00044695 di L. 5.000.000, emesso il 18 febbraio 1994 dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a., agenzia Rodengo Saiano con scadenza 18 agosto 1995, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni nei termini di legge.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.:  
rag. Luigi Maini - dott. Giacomo Sandrini

C-12145 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto in data 1° marzo 1994 ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato di deposito n. 4/00076568 di L. 20.000.000, emesso il 31 dicembre 1992 dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a., agenzia di Villafranca con scadenza 30 giugno 1994, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni nei termini di legge.

p. Banca San Paolo di Brescia - S.p.a.:  
rag. Luigi Maini - dott. Giacomo Sandrini

C-12146 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 16 maggio 1994 ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 266406 con saldo di L. 15.000.000 emesso dalla Banca Cattolica Popolare di Molfetta, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Cozzi Giuseppe.

C-12172' (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 17 maggio 1994, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore, recante il n. 11/50/3649/1, intestato a di Napoli Teresa e Cerè Claudio, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Ozano dell'Emilia.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 2 giugno 1994

Teresa di Napoli - Cerè Claudio.

B-784 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreti in data 4 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) certificato di deposito Banca Agricoltura Mantovana al portatore serie F 00 N 39518 recante un saldo di L. 49.700.000;

2) certificato di deposito Centro Banca al portatore N 1189029 recante un saldo di L. 46.952.552,

tutti titoli emesi dalla Banca Agricola Mantovana agenzia di Pegognaga (MN) a motto Carra Dino e Raisi Clorinda.

Opposizione nei termini di legge.

Pegognaga, 2 giugno 1994

Carra Dino.

B-785 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Voghera con decreto in data 2 marzo 1994 ha pronunciato l'ammortamento di certificato di deposito al portatore emesso dalla dipendenza di Broni della Cariplo S.p.a. n. CA0922619.2 durata mesi 12 giorni 2 con scadenza 10 gennaio 1994 del valore nominale di L. 13.000.000.

Opposizione legale entro centoventi giorni.

Carla Campagnoli.

M-6033 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Pavia in data 14 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 981683394/03 emesso da Crotti Ginevra Maddalena per l'importo di L. 15.000.000 intestato alla Banca Nazionale del Lavoro di Pavia autorizzando altresì l'istituto di cui sopra a rilasciare duplicato dello stesso trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pavia, 3 giugno 1994

Il collaboratore di cancelleria: C. Verdi.

M-6035 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Con decreto in data 13 maggio 1994, il presidente del Tribunale di Campobasso ha dichiarato l'ammortamento del certificato n. 4233 per n. 100 azioni della Banca Popolare del Molise, S.c. a r.l., intestato alla Soc. coop. a r.l. La Selva con sede in Castropignano (CB) e ne ha autorizzato il rilascio del duplicato in favore della ricorrente decorsi giorni trenta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sempre che nel frattempo non venga fatta opposizione.

Campobasso, 25 maggio 1994

Dott. proc. Giuseppe Campana.

C-12106 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 18 maggio 1994 pronunciava l'ammortamento dei titoli nominativi (Travel-Cheques) tratti sulla Banca Thomas Cook dal n. 024166742 al n. 241666745 compresi, dal n. WC31955944 al n. 319559946 compresi e dal n. WC31956010 al n. 31956029 compresi acquistati presso la Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., filiali di Cherasco e smarriti durante il tragitto aereo Torino-Parigi il 7 marzo 1994 autorizzando pagamento alla Sitra S.r.l. dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione sul suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Dott. proc. Roberto Rizzo.

C-12181 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 6 giugno 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che De Angelis Cristian Ionut, nato a Bucarest (Romania) il 16 maggio 1991 (atto trascritto al Comune di Roma p. 2 Serie BO4 n. 00045/94) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Gianluca».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

De Angelis Ferdinando.

S-16428 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 31 marzo 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Chinelli Pierino, Bruno, Camillo nato a Erbusco (Brescia) il 2 giugno 1934 e residente a Trezzo sull'Adda in via B. Buozzi n. 8, a' sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiare il nome «Pierino» in «Pietro» così da potersi chiamare Pietro, Bruno Camillo.

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Trezzo sull'Adda, 1° giugno 1994

Chinelli Pietro.

C-12096 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona, con provvedimento in data 11 maggio 1994 ha autorizzato i coniugi Raineri Antonino e Tosti Irene residenti a Folignano (Ascoli Piceno), via Barabarana n. 11, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome della propria figlia minore «Maria» nata a Qqueuhar (Perù) il 18 gennaio 1989, in quello di «Maria Grazia», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Folignano, 3 giugno 1994

Raineri Antonino - Tosti Irene.

C-12102 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 21 maggio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lentini Gerlando e Vardaro Grazia entrambi residenti in Favara (Agrigento), via Perugia n. 2 chiedono il cambiamento del nome della loro figlia adottiva Lentini Nadire nata a Tirana (Albania) il 10 settembre 1991 da «Nadire» a «Antonella, Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lentini Gerlando - Vardaro Grazia.

C-12123 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto in data 17 febbraio 1994 il procuratore della Procura della Repubblica di Catanzaro ha autorizzato il richiedente Cusato Addonia a cambiare il proprio nome da «Addonia» in «Elena».

Opposizione entro trenta giorni.

Cusato Addonia.

C-12135 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 15/1994 reg. C.N.C. in data 10 maggio 1994, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Riso Maria, Lucia residente a Potenza in corso Garibaldi n. 32, chiede di cambiare il proprio nome in quello «Maria Lucia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Potenza, 18 maggio 1994

Maria, Lucia Riso.

C-12168 (A pagamento).

**Abbandono di nome**

Il procuratore generale con decreto n. 54/93 S.C. in data 4 settembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che il minore Cassia Sandro Alexander, nato il 19 settembre 1980 a Chioggia ed ivi residente in via Giovanni da Verrazzano n. 347, venga autorizzato ad abbandonare il nome «Sandro».

Chiunque crede di avervi interesse potrà farvi opposizione nei modi e nel termine di legge.

Silvia Hannelore Lindbeck.

C-12130 (A pagamento).

**Aggiunta di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 21 aprile 1994 ha autorizzato Apruzzi Giuseppe da San Vito dei Normanni (Brindisi) a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del nome «Cosimo» a quello di «Dylan» del figlio minore Apruzzi Dylan nato a Brindisi il 9 settembre 1993 e residente a San Vito dei Normanni, in modo che, per l'avvenire si possa chiamare «Apruzzi Dylan Cosimo» unico nome senza la virgola.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 9 maggio 1994

Apruzzi Giuseppe.

C-12129 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

È stata presentata istanza, ai sensi della legge 3 giugno 1949, n. 320, per la dichiarazione della morte presunta di Reale Carmelo nato a Catania il 18 marzo 1926 il quale emigrò in Estremo Oriente in data 12 febbraio 1968 e da allora non ha fatto avere notizie.

Si invita chiunque abbia notizia del suddetto disperso di farla pervenire al Tribunale di Catania entro sei mesi dalla ultima pubblicazione.

Catania, 23 maggio 1994

Il collaboratore di cancelleria: Gianfranco Frasca.

C-12112 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

**CANTINA SOCIALE DI LATISANA Soc. Coop. a r.l.**

(in liquidazione ai sensi ex art. 2544 Codice civile)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00162260301

Il sottoscritto dott. Saule Caporale nella veste di commissario liquidatore della cooperativa su intestata in ossequio alle disposizioni previste in materia comunica di aver provveduto in data 9 marzo 1994 al deposito presso la Cancelleria del Tribunale di Udine del bilancio finale di liquidazione e conto della gestione della liquidazione della Cantina Sociale di Latisana Soc. Coop. a r.l.

Udine, 24 maggio 1994

Il commissario liquidatore: dott. Saule Caporale.

C-12114 (A pagamento).

**COOP. FICARI SOTTANO**

Sede in Mazzarino, via Togliatti n. 5

Presso il Tribunale di Gela in data 21 marzo 1994, è stato depositato il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della Cooperativa Ficari Sottano con sede in Mazzarino (CL), via Togliatti n. 5, in liquidazione coatta amministrativa.

Gli eventuali interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Caltanissetta, 27 maggio 1994

Il commissario liquidatore: dott. Giorgio Cannata.

C-12121 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA**

**COMUNE DI GALLIERA  
(Provincia di Bologna)**

Con riferimento agli avvisi d'asta pubblica approvati con deliberazioni Consiliari nn. 8/10 del 26 febbraio 1993, esecutive ai sensi di legge, si rende noto che nei giorni sottoindicati presso la sede comunale avrà luogo il terzo esperimento di aste pubbliche per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

1) giorno 13 luglio 1994 alle ore 10 - terreno edificabile sito a Galliera frazione di mq. 13596. Prezzo a base d'asta L. 459.000.000. Deposito per partecipazione all'asta L. 45.900.000;

2) giorno 13 luglio 1994 alle ore 12 - fabbricato sito a San Venazio. Prezzo a base d'asta L. 255.600.000. Deposito per partecipazione all'asta L. 25.560.000.

Offerte: solo in aumento e non inferiori a L. 1.000.000 (umilione).

Informazioni circa le condizioni di vendita, i documenti e le modalità di espletamento d'asta potranno richiedersi alla Segreteria Comunale (tel. 051-812011) dalle ore 8,30 alle ore 13 e il sabato dalle ore 8,30 alle ore 12.

Il sindaco: Fausto Neri.

B-779 (A pagamento).

### COMUNE DI MASSA LOMBARDA (Provincia di Ravenna)

(Prot. n. 3744/3745)

#### *Avviso d'asta vendita immobili comunali*

Il giorno 12 luglio 1994 alle ore 11 nella sala consiliare del Comune di Massa Lombarda è indetta asta pubblica mediante offerte segrete in busta sigillata, per la vendita dei seguenti immobili:

fabbricato ex scuola elementare in via del Signore, distinta al N.C.E.U. partita 125 al fg. 5 mappale 5, sub 1, 2, 3, e 4, di mq. 581,69 con area asservita di circa mq. 2.952,25 individuata dal PRG come area per attrezzature commerciali S10.

Prezzo base d'asta L. 259.963.615, cauzione L. 25.996.360 (metodo di cui all'art. 36 R.D. 6 gennaio 1909 n. 454);

fabbricato adibito a percheria comunale distinto al N.C.E.U. partita 125, fg. 32, mappale 567, di mq. 187,53, individuato dal P.R.G. quale zona omogenea A.

Prezzo a base d'asta L. 208.996.860, cauzione L. 20.899.685 (metodo di cui all'art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con offerte solo in aumento).

L'offerta dovrà pervenire a mezzo raccomandata entro le ore 12 del giorno 11 luglio 1994 al Comune di Massa Lombarda.

Il testo integrale del bando può essere richiesto all'Ufficio Segreteria del Comune.

Il sindaco: Radames Franzaroli.

B-782 (A pagamento).

### AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI CASERTA

Caserta, corso Trieste n. 89  
Codice fiscale n. 80004770618

#### *Stralcio avviso d'asta pubblica*

L'amministrazione provinciale di Caserta pone in vendita, mediante asta pubblica, gli immobili di seguito descritti:

1) Fondo in Franconise (CE), F. 28, p.lle 2-3-4, di Ha 11.25.38, con annessi fabbricati rurali, L. 1.100.000.000: (cespite in fitto all'Istituto Sperimentale Frutticoltura fino al 30 luglio 2002);

2) Fondo in Carinola (CE), F. 28, p.lla 182 di mq. 5.000, urbano, L. 200.000.000;

3) Palazzo Fimiani in Caserta al C.so Trieste, piazza Dante, L. 5.000.000.000: (i locali terranei sono in fitto al Circolo Sociale fino al 31 dicembre 1994);

4) Appartamento abitabile in via Gasparri n. 46 a Caserta, di mq. 158, L. 550.000.000;

5) Seminterrato in via Gasparri n. 46 a Caserta, mq. 483, L. 500.000.000;

6) Palazzo del Tennis in S. Maria C.V., (in concessione al Comune di S. Maria C.V. sino al 28 ottobre 1995), L. 3.000.000.000;

7) Stadio del Nuoto in Caserta in via delle Vile, L. 16.000.000.000;

8) Palazzetto dello Sport in Caserta in via Medaglie d'Oro (in gestione al Coni sino al 31 gennaio 1995), L. 9.000.000.000.

Deposito cauzionale pari al 5% del prezzo base d'asta per ogni singolo lotto, con polizza fideiussoria. Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso l'Amministrazione Provinciale di Caserta (Tel. 0823/247117).

Le offerte per i singoli immobili dovranno pervenire, a pena di nullità, all'Amministrazione Provinciale di Caserta - Corso Trieste n. 89 - 81100 Caserta, entro le ore 13 del 4 agosto 1994.

All'aggiudicazione procederà subito dopo la Commissione all'uopo istituita, in seduta pubblica nella sede dell'Amministrazione Provinciale.

Il presidente: Pietro Squeglia

L'assessore al bilancio e finanze: Bruno Cercone

C-12160 (A pagamento).

### OPERE PIE RAGGRUPPATE Faenza

*Asta pubblica vendita di un immobile  
sito in Comune di Faenza, via Formellino n. 38*

Il presidente rende noto che il giorno 9 luglio 1994 alle ore 10 presso la sede delle Opere Pie Raggruppate in corso Mazzini n. 74, si terrà un pubblico incanto, ai sensi dell'art. 74 del Reg. Cont. Gen. dello Stato, per l'alienazione di un immobile sito in Faenza via Formellino n. 38, iscritto al N.C.E.U. del Comune di Faenza al Foglio 118 Mappale 99 Cat. A/4 Cl. 2 vani 6,5. Prezzo base d'asta L. 167.000.000.

Per informazioni, Ufficio Segreteria Opere Pie Raggruppate tel. 0546/27150.

Faenza, 20 giugno 1994

Il presidente: geom. Luciano Ranzi

Il segretario generale: dott.ssa Annalisa Valgimigli

C-12165 (A pagamento).

### COMUNE DI FIDENZA (Provincia di Parma)

Piazza G. Garibaldi n. 1  
Codice fiscale n. 82000530343

#### *Avviso di asta pubblica per alienazione di edificio comunale*

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 2 maggio 1994, avvisa che il giorno 9 luglio 1994, a ore 9, presso la sede comunale, in Fidenza, piazza G. Garibaldi n. 1, innanzi al medesimo o suo delegato, si esprimerà asta pubblica per la vendita della casa di civile abitazione di proprietà del comune di Fidenza, sita in Castione dei Marchesi n. 200, censita nel N.C.E.U. di Fidenza al foglio 13, con mappale 38: sub. 1 (PT, cat. C/6, cl. 2°, di m² 13, con rendita di L. 46.800), sub 2 (PT, cat. A/10, cl. 1° v. 3, con rendita di L. 1.275.000),

sub 3 (Pl. cat. A/3, cl. 3<sup>a</sup>, v. 5, con rendita di L. 900.000), ricadente nella zona G individuata dal vigente piano regolatore generale (per attrezzature civiche di interesse urbano) e da ridestinare ad edilizia residenziale di completamento; suscettibile di qualunque degli interventi previsti nell'art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457: per il prezzo di base di L. 150.500.000; con onere del deposito di L. 15.000.000 per cauzione e di L. 10.000.000 per spese contrattuali.

L'asta sarà disciplinata dalle norme per l'amministrazione e l'alienazione dei beni immobili dello Stato e dalle clausole di questo avviso e verrà esposta con il metodo delle offerte segrete in aumento (art. 73 lett. c) e 76 del r.d. n. 827 del 23 maggio 1924) e sarà aggiudicata al concorrente offerente il maggior prezzo rispetto a quello di base d'anzì indicato.

L'asta sarà aggiudicata anche se sia presenta una sola offerta, purché in aumento. Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive.

Chi intenda concorrere all'asta dovrà fare pervenire al comune di Fidenza:

A) offerta redatta su carta bollata; sottoscritta con firma estesa e leggibile; con la dichiarazione del prezzo offerto in cifra ed in lettere; con indicazione di nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e numero di codice fiscale dell'offerente ovvero, se questo sia soggetto dotato di personalità giuridica, dell'esatta denominazione o ragione sociale di essa, quale risulta dai registri della cancelleria del tribunale o della camera di commercio ovvero dall'atto costitutivo ed il relativo numero di codice fiscale, nonché del nome, cognome, luogo e data di nascita del legale rappresentante; chiusa in apposita busta, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Offerta per acquisto di edificio in Fidenza»;

B) deposito cauzionale dell'importo di L. 15.000.000, mediante assegno circolare intestato al sindaco del comune di Fidenza ovvero mediante ricevuta del tesoriere comunale - Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., filiale di Fidenza, comprovante l'avvenuto versamento in numerario, presso di esso;

C) deposito per spese contrattuali dell'importo di L. 10.000.000, da costituire nel modo anzidetto.

L'offerta sub A), inclusa in apposita busta ed i documenti sub B) e C) dovranno essere inseriti in un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere riportato il mittente e l'indicazione «Offerta per acquisto di edificio in Castione dei Marchesi».

Il plico, indirizzato al comune di Fidenza, dovrà pervenire all'ente, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 luglio 1994.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente se, per qualsiasi motivo, esso non pervenga in tempo utile. Il verbale di aggiudicazione non avrà efficacia di contratto; tuttavia l'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario.

Il contratto di compravendita con l'aggiudicatario dell'asta sarà stipulato entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato interamente (dedotto l'importo già versato a titolo di garanzia e trattenuto al momento dell'aggiudicazione) alla stipulazione del rogito.

Le spese per il trasferimento (stipulazione, registrazione, trascrizione e voltura) nonché quelle inerenti il procedimento d'asta (pubblicazione di questo avviso, stesura del verbale di aggiudicazione ecc.) saranno a carico dell'acquirente.

Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso l'ufficio contratti del comune di Fidenza.

Fidenza, 4 giugno 1994

Il sindaco: ing. Massimo Tedeschi.

C-12166 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### COMUNE DI NAPOLI Segreteria Generale - Settore Gare e Contratti

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - D.A.T. 5° Servizio - Tel. 445322 - Delib. n. 1617 del 5 maggio 1994.

Criterio di aggiudicazione: legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lett. d) e succ. art. 4, da esperirsi per ogni singolo lotto dei lavori di manutenzione stradale più avanti specificati.

Caratteristiche generali - Luogo di esecuzione dei lavori: manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e piazze (compresi apparecchi idrici, bocche antincendio, fontanine, ecc.) rientranti nell'ambito territoriale dei seguenti quartieri cittadini, suddivisi in 22 lotti, per gli importi a fianco di ciascuno di essi indicati:

lotto 1 - Avvocata Porto - L. 424.500.000;

lotto 1-bis - S. Giuseppe-Montecalvario - L. 424.500.000;

lotto 2 - Chiaia-S. Ferd.-Posillipo - L. 750.000.000;

lotto 3 - Stella-S. Carlo all'Arena - L. 750.000.000;

lotto 4 - Vomero - L. 637.500.000;

lotto 5 - Chiaiano - L. 450.000.000;

lotto 6 - Poggioreale-Zona Ind.le - L. 675.000.000;

lotto 7 - Barra - L. 750.000.000;

lotto 8 - Soccavo - L. 450.000.000;

lotto 9 - Fuorigrotta - L. 599.273.763;

lotto 10 - Secondigliano - L. 675.000.000;

lotto 11 - Bagnoli - L. 600.000.000;

lotto 12 - Piscinola-Marianella - L. 490.500.000;

lotto 13 - Miano - L. 562.500.000;

lotto 14 - Arenella - L. 675.000.000;

lotto 15 - S. Pietro a Patierno - L. 430.000.000;

lotto 16 - Mercato-Pendino - L. 600.000.000;

lotto 17 - S. Lorenzo-Vicaria - L. 750.000.000;

lotto 18 - S. Giovanni a Teduccio - L. 450.000.000;

lotto 19 - Ponticelli - L. 750.000.000;

lotto 20 - Pianura - L. 453.000.000;

lotto 21 - Scampia - L. 485.000.000.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 6 dell'A.N.C. per un importo adeguato a quello posto a base d'appalto.

Termine di esecuzione dell'appalto: nove mesi a decorrere dalla data del verbale di consegna e fino e non oltre il 31 dicembre 1994.

Documentazione in visione: tutti gli atti inerenti gli appalti in parola possono essere visionati presso l'Ufficio Gare e Contratti di questo Comune in Palazzo S. Giacomo - Napoli.

Finanziamento e pagamento prestazioni: il finanziamento dei lavori graverà sulla spesa corrente del Bilancio Comunale (cap. 3390 - Bilancio 1994). Il pagamento dei lavori avverrà mediante emissione di certificati di acconto. È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare, per ciascun lotto, offerta ai sensi degli artt. 20 e segg. della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni ed integrazioni. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dalla data di esperimento delle licitazioni private.

Sono ammesse alle gare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

La richiesta di partecipazione, in carta legale, dovrà indicare per quanti e quali lotti la ditta chiede di essere invitata, e dovrà pervenire al Comune di Napoli, protocollo generale, Palazzo S. Giacomo, entro e non oltre le ore 12 del *quindicesimo giorno (28 giugno)* dalla spedizione del presente avviso alla CEE.

Spedito alla CEE il 13 giugno 1994.

Il dirigente del servizio: dott. Elvira Capeceletro.

S-16376 (A pagamento).

### UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/11

Roma, Borgo S. Spirito n. 3

Tel. 06/68351

Questa U.S.L. RM/11 - Borgo S. Spirito n. 3 - 00193 Roma - Tel. 06/68351, intende procedere ad appalto-concorso per un importo presunto complessivo di L. 1.552.950.000 I.V.A. compresa, da espletarsi ai sensi dell'art. 16 lett. b) del d.l. 358 del 24 luglio 1992, per il noleggio di un sistema delle informazioni di carattere contabile, amministrativo, statistico, scientifico e sanitario per il periodo di un anno.

I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della gara faranno riferimento al prezzo, qualità e valore tecnico, carattere funzionale, assistenza tecnica e servizio successivo alla vendita.

Per la consultazione del capitolato-programma e per eventuali altre notizie le ditte potranno rivolgersi al Provveditorato U.S.L. RM/11 - Borgo S. Spirito n. 3 - 00193 Roma.

Le ditte concorrenti, sia che si presentino in forma singola che in forma associata, per quest'ultima si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del d.l. 358/92, dovranno presentare:

1) domanda di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana e resa nelle forme di cui alla legge 15/68;

2) documento attestante l'iscrizione dei concorrenti nei registri professionali in originale o copia autenticata, in data non anteriore a tre mesi dalla pubblicazione del presente bando (art. 12 d.l. 358/92);

3) una dichiarazione rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, con la quale il rappresentante legale dell'impresa attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del d.l. 358/92;

4) i documenti e le dichiarazioni, egualmente rilasciati nelle forme di cui alla legge 15/68, previsti dall'art. 13 lett. a) e c) e dall'art. 14, lett. a) del citato d.l. 358/92.

Le garanzie bancarie dovranno essere prodotte in originale.

Le capacità tecniche in caso di raggruppamento di imprese potranno essere dimostrate anche singolarmente.

Non è ammessa la partecipazione di una stessa impresa a più raggruppamenti.

Le imprese straniere dovranno presentare la documentazione in lingua italiana e saranno ammesse a partecipare alla gara se in possesso dei suddetti requisiti o requisiti equivalenti, ai sensi dell'art. 18 del d.l. 358/92. La domanda di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana in carta legale del valore corrente o in carta semplice per le ditte straniere non aventi sede legale in Italia, ai sensi dell'art. 2 d.P.R. 642/72 e successive modificazioni, rese nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione sopra elencate.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla sede della U.S.L. RM/11 entro e non oltre le ore 12 del giorno *1° luglio 1994* sia mediante consegna a mano alla segreteria del Coordinatore Amministrativo - Borgo S. Spirito n. 3 - 00193 Roma, sia mediante servizio postale o agenzia di recapito ad esclusivo rischio dei concorrenti.

In questi ultimi casi farà fede il timbro di arrivo a questa U.S.L. e l'attestazione dell'ora apposta da Funzionario addetto alla ricezione della corrispondenza.

Per la presente gara verranno applicate le norme cosiddette «antimafia» di cui alle vigenti leggi italiane.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 10 giugno 1994.

Roma, 16 giugno 1994

Il commissario straordinario: dott. Luciano Ciccolini.

S-16409 (A pagamento).

### MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della Pubblica Sicurezza

#### Procedura ristretta accelerata

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Equipaggiamento e Casermaggio - Divisione Equipaggiamento - Via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma - Tel. 06/4667 - 5909 Fax 06/4667 - 6092 - Telex 626172.

2. Licitazione privata a prezzo palese.

3. a) Centri Raccolta V.E.C.A. della Polizia di Stato di Roma, Aversa, Bologna, Padova, Milano; b) fornitura di: camicie bleu a 1/2 maniche (maschili) con tasche e spalline, n. 50.000; camicie in tessuto bianco (maschili), n. 120.000; casacche bleu per servizi di Polizia Giudiziaria, n. 20.000; soggoli per Sovrintendenti (privi dei galloncini di qualifica) n. 40.000; caschi Ubott antiurturo di colore azzurro, n. 10.000; combinazioni impermeabili per motociclisti, n. 2.000; giacche a vento isoterme per servizi di alta montagna n. 2.000; giubbe impermeabili con busta contenitrice, n. 30.000; giubbotti maschili di pelle nera, n. 15.000; giubbotti femminili di pelle nera n. 1.500; guanti di pelle nera maschili, p. 25.000; maglioni con collo a «V» bleu, n. 30.000; maglioni di cotone g.a. per servizi motomontati, n. 20.000; maglioni di lana (maschili) g.a. n. 70.000; tessuto pura lana vergine leggero g.a.; mt. 40.000; tessuto pura lana vergine pesante g.a., mt. 40.000; tessuto pura lana vergine pesante bleu, mt. 60.000;

c) 28 lotti. È consentita la domanda di partecipazione alla gara per uno o più lotti.

4. Saranno specificati nella lettera di invito.

5. In caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del d.l. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del *5 luglio 1994*;

b) vedi punto 1 (domande redatte su carta da bollo da 15.000 lire);

c) italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Entro sessanta giorni consecutivi dalla data sub 6.a).

8. Unitamente alla domanda di partecipazione debbono essere fornite, da parte delle ditte le documentazioni, non anteriore a tre mesi di cui agli articoli: 11, primo comma, lett. a), b), d) ed e); 12, 13, primo comma, lett. a) e c); 14, primo comma, lett. a), b), c); del d.l. 24 luglio 1992 n. 358. Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori del dipartimento della pubblica sicurezza è sufficiente la sola domanda.

10. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso che sarà soggetto a verifica ai sensi dell'art. 6 della legge 537/93.

11. Data di invio del bando: 9 giugno 1994.

12. Data di ricezione del bando: .....

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

S-16654 (A pagamento).

## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VARESE

### Estratto di bando di gara

La Camera di commercio I.A.A. di Varese, piazza Monte Grappa 5, Varese, ha indetto pubblico incanto ai sensi del d.lgs. 358/92 per l'acquisto, finanziato con mezzi propri, dei seguenti beni da consegnare ed installare entro quarantacinque giorni dal ricevimento ordine:

lotto 1: arredi diversi per aule, sale e biblioteca università;

lotto 2: 68 personal computers, 16 stampanti, 3 unità backup su nastro DAT;

lotto 3: pareti attrezzate e arredi diversi aule, sale e biblioteca università.

Le offerte, in lingua italiana e corredate dalla documentazione indicata nel bando e nei capitoli di appalto, sono da presentare separatamente per ciascun lotto e devono pervenire all'Ufficio protocollo di questo ente (piazza Monte Grappa 5 - Varese), entro le ore 13 di venerdì 2 settembre 1994. (Alla loro apertura si procederà il giorno 8 settembre 1994, ore 9,30, stesso luogo.

Bando, capitoli e informazioni devono essere richiesti allo stesso indirizzo.

All'aggiudicazione si procederà per singoli lotti ai sensi dell'art. 16, lett. b), del d.lgs. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 6 giugno 1994.

Varese, 7 giugno 1994

Il segretario generale: Gianfranco Benati

Il presidente: Tino Riganti

C-12093 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Policlinico

Ente appaltante Policlinico dell'Università di Catania, viale A. Doria n. 6 - 95125 Catania, tel. 095/256544 - Fax 095/339855.

Pubblico incanto da aggiudicare ai sensi dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Luogo di consegna Policlinico dell'Università, viale A. Doria n. 6 - Catania.

L'appalto consiste nella fornitura per due anni dei seguenti prodotti suddivisi in n. 7 lotti per gli importi annui presunti a fianco indicati:

lotto n. 1 - Specialità medicinali per principio attivo - L. 2.000.000.000;

lotto n. 2 - Prodotti galenici - L. 400.000.000;

lotto n. 3 - Emoderivati e vaccini - L. 700.000.000;

lotto n. 4 - Materiale di laboratorio - L. 1.000.000.000;

lotto n. 5 - Materiale chirurgico - L. 350.000.000;

lotto n. 6 - Materiale sanitario e di medicazione - L. 750.000.000;

lotto n. 7 - Materiale per sala operatoria - L. 350.000.000.

La specifica dei prodotti oggetto della fornitura è riportata negli elenchi allegati nei singoli capitoli d'oneri.

Le ditte interessate possono presentare offerte per uno o più lotti e, nell'ambito di ciascun lotto per uno o più articoli.

Il termine di consegna è quello indicato all'art. 11 dei predetti capitoli.

I capitoli sono visionabili presso il Policlinico dell'Università - Ufficio provveditorato economato e servizi tecnici e possono essere richiesti in copia senza alcun onere per l'amministrazione. La relativa domanda dovrà essere presentata almeno sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Le ditte concorrenti dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato in plico sigillato con ceralacca indirizzato al Rettore dell'Università - Segreteria generale del Policlinico - Viale A. Doria n. 6 - 95125 Catania, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara e che risulta dal timbro postale, i documenti indicati all'art. 3 dei capitoli d'oneri.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il plico deve recare la dicitura indicata nei singoli capitoli.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti legali o persone munite di procura speciale all'uopo rilasciata dalle imprese che hanno interesse.

La gara sarà esperita il giorno 15 settembre 1994 alle ore 9,30 presso la clinica pediatrica del Policlinico dell'Università di Catania, viale A. Doria n. 6 - 95125 Catania.

Le ditte dovranno presentare la quietanza di un deposito cauzionale provvisorio effettuato ai sensi dell'art. 3 dei predetti capitoli.

Il finanziamento della spesa è a carico del Policlinico che vi provvederà con le spese correnti del bilancio di competenza. Il pagamento sarà effettuato, dopo regolare fornitura, entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei termini previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Le ditte per dimostrare la capacità finanziaria ed economica e quella tecnica indicata dagli artt. 13 e 14 d.l. 358/92 devono presentare idonee dichiarazioni con le modalità indicate nei predetti capitoli.

L'offerente è obbligato a vincolare la propria offerta per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data di svolgimento della gara ed in caso di aggiudicazione essa sarà comunque soggetta alle disposizioni di legge in vigore nel corso della fornitura.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 16, comma primo, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 separatamente per lotti e nell'ambito di ciascuno di essi, per singola voce merceologica, secondo il prezzo unitario più basso.

Le modalità di presentazione delle offerte e dei documenti richiesti sono specificate all'art. 3 dei capitolati speciali.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 18 maggio 1994.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE 18 maggio 1994.

Il dirigente segretario generale: dott. Antonino Zappalà.

C-12108 (A pagamento).

## COMUNE DI MODENA Settore Patrimonio - Acquisti - Economato

### Avviso di asta pubblica

Il Comune di Modena indice un'asta pubblica per la fornitura di tutti i generi alimentari occorrenti per la preparazione dei pasti per i bambini che frequentano gli asili nido e per il personale che lavora presso i nidi stessi.

Durata del contratto: 1° settembre 1994 - 31 agosto 1996.

Importo presunto a base d'asta L. 1.022.042.000 IVA esclusa.

Per l'aggiudicazione della fornitura si procederà mediante asta pubblica, ai sensi della legge 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte interessate dovranno fare pervenire un plico a mezzo raccomandata o direttamente a mano al Protocollo generale del Comune di Modena, via Scudari, 20, entro le ore 12 del giorno 25 luglio 1994.

L'aggiudicazione avverrà il giorno successivo alle ore 9, presso la sede del Palazzo Comunale, Ufficio Contratti.

Sono ammessi raggruppamenti di impresa secondo quanto previsto dall'art. 10 legge 24 luglio 1992 n. 358.

Il plico sigillato con ceralacca dovrà riportare sul frontespizio l'indicazione dell'asta, il giorno e l'ora di scadenza della gara, oltre alla indicazione della ragione sociale dell'impresa mittente, e dovrà contenere: una busta contraddistinta dalla scritta «offerta economica». Tutte le buste dovranno essere contraddistinte dalla ragione sociale della ditta, con l'indicazione dell'oggetto della gara e sigillate.

L'offerta economica dovrà essere formulata secondo quanto previsto dagli artt. 2-4 del capitolato speciale. La ditta dovrà evidenziare gli sconti sui singoli prezzi moltiplicati per le rispettive quantità oppure lo sconto relativo praticato in misura uguale su tutti i prezzi come richiesto all'art. 4 del capitolato speciale.

La busta contraddistinta dalla scritta «documenti» dovrà contenere:

a) una dichiarazione attestante che l'impresa ha preso visione di tutte le clausole del relativo capitolato speciale, che accetta integralmente senza opporre obiezioni o riserve;

b) una dichiarazione attestante l'indicazione dell'indirizzo del magazzino di stoccaggio di cui all'art. 9 del capitolato speciale e la conformità dello stesso alle norme vigenti;

c) per le imprese individuali: il certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato dovrà riferirsi ad entrambi;

per le società cooperative e consorzi: per le società cooperative e consorzi che concorrono alla gara dovranno far pervenire i seguenti atti:

1) il certificato della cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta contenente:

i) dati identificativi della ditta;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data della gara;

2) il certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta, riferito:

a) a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo;

al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

d) n. 2 dichiarazioni bancarie d'affidabilità;

e) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi alla data di scadenza di presentazione dell'offerta;

f) dichiarazione in carta legale resa ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, attestante che l'impresa non si trova in nessuna condizione di esclusione prevista dall'art. 11 della legge 24 luglio 1992, n. 358;

g) dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa attestante il fatturato degli esercizi 1991-1992-1993, che non deve essere inferiore a 3.000.000.000 annui.

La completezza della documentazione sopra elencata costituisce condizione necessaria per l'esame dell'offerta economica.

Si precisa che le imprese straniere possono presentare documenti equipollenti a quelli richiesti, secondo le disposizioni dei Paesi di appartenenza.

La fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà presentato il minor prezzo calcolato con le modalità stabilite dal capitolato speciale.

Nel caso di raggruppamento di impresa facente parte del raggruppamento deve presentare la certificazione di cui ai punti a), c), d), e), f); l'impresa capogruppo deve presentare mandato speciale e procura di cui al comma 4 della legge 24 luglio 1992, n. 358, pena l'esclusione:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio dell'impresa concorrente, nel caso che per qualsiasi motivo non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato, a nulla valendo neppure la data apposta dall'ufficio postale;

non saranno ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato;

sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese e diritti relativi alla stipulazione del contratto e alla sua registrazione da versare all'atto dell'aggiudicazione;

si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente.

Per qualsiasi precisazione occorre fare riferimento al Servizio economato sig.ra Bergonzini Giovanna tel. 206518.

Copia del capitolato potrà essere richiesta all'Ufficio contratti del Comune di Modena, via Scudari, 20, tel. 206410.

Il presente avviso è stato inviato alla C.E.E. il 2 giugno 1994.

Il capo settore: dott. F. Bortoli.

C-12115 (A pagamento).

**COMUNE DI NOALE**  
**Provincia di Venezia**

*Avviso di aggiudicazione*

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che il giorno 1° marzo 1994 è stata espletata, ai sensi dell'art. 89, lett. b) del R.D. 827/24 una licitazione per appalto gestione riscaldamento edifici comunali alla quale sono state invitate le n. 17 imprese ed hanno partecipato n. 9 imprese.

L'impresa aggiudicatrice è risultata: SE.COM. Triveneto S.r.l. di Trevigiano (TV) al prezzo di L. 213.938.347 annui.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti sono visibili presso l'Albo Pretorio di questo Comune - Piazza Castello 18 - dal 26 maggio 1994 all'11 giugno 1994.

Noale, 25 maggio 1994

Il segretario generale: M.E. Tanda.

C-12117 (A pagamento).

**CITTÀ DI BORGOSIESIA**  
**(Provincia di Vercelli)**

*Bando di procedura ristretta*

(Decreto legislativo n. 358/92, in attuazione)  
(Direttive 77/62 CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE)

1. Comune di Borgosesia, piazza Martiri 1 - 13011 Borgosesia (VC)  
- Italia - Telefono: 0163/22205-23828 - telefax: 0163/27681.

2.-a) Procedura aggiudicazione: Licitazione privata;

b) —;

c) —.

3.-a) Mense scolastiche e mensa anziani del Comune di Borgosesia;

b) fornitura di una quantità presunta di n. 175.000 pasti caldi, confezionati secondo le prescrizioni del Disciplinaire di fornitura, nell'arco di anni tre.

c) —;

d) —;

4. —.

5. —.

6.-a) 6 luglio 1994.

b) come precedente punto 1);

c) italiano.

7. Inviti a presentare offerte inviati entro sessanta giorni dal termine di presentazione domande partecipazione.

8. A corredo domande partecipazione ditte dovranno far pervenire.

a) certificato generale Casellario giudiziale titolare ditta in data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di presentazione domande partecipazione. Se direttore tecnico dell'impresa persona diversa dal titolare certificato dovrà riferirsi ad entrambi.

Qualora trattasi Società commerciali dovrà riferirsi:

1) società in nome collettivo: ai soci e direttore tecnico (se persona diversa dai soci);

2) società accomandita semplice: ai soci accomandatari e direttore tecnico (se persona diversa dai Soci accomandatari);

3) società di qualsiasi altro tipo: al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

b) certificato Cancelleria tribunale competente in data non anteriore a due mesi rispetto termine presentazione domande partecipazione, attestante che ditta non trovatisi in stato liquidazione, fallimento, concordato o comunque in qualsiasi situazione prevista dal R.D. 267/42, e che procedure del genere non sono verificatesi quinquennio precedente.

Il certificato dovrà inoltre portare indicazione, in base atti depositati, delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente società. Tale indicazione potrà essere fatta risultare anche da estratto autentico, rilasciato da notaio, della deliberazione organi Società, dalla quale risulti conferimento rappresentante, di tutte quelle facoltà necessarie per concorrere alla gara ed adempiere incombenze derivanti dalla eventuale aggiudicazione appalto;

c) certificati competenti sedi INPS e INAIL in data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di presentazione domande partecipazione, attestanti che ditta trovatisi in regola con rispettivi adempimenti contributivi;

d) certificato autorità tributaria da cui risulti che ditta abbia adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative vigenti;

e) in caso di riunione imprese, mandato accettato e procura, ex art. 1 D.L.vo 358/1992;

f) certificato iscrizione C.C.I.A.A. in data non anteriore ad un anno rispetto al termine di presentazione domande partecipazione.

Per ditte aventi sede in paesi C.E.E. esclusa Italia, documenti di cui sopra possono sostituirsi come previsto dall'art. 11, comma 3, decreto legislativo in oggetto.

In luogo della documentazione citata nei precedenti punti a), b), c), d), ed f), può presentarsi dichiarazione legale rappresentante ditta sulle circostanze relative ai sensi art. 11, comma 2, D. L.vo in oggetto nonché art. 4 legge 15/68. Se ditta risulta aggiudicataria, la documentazione predetta dovrà presentarsi alla stipulazione contratto;

g) dichiarazione concernente importo globale forniture e importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate nei 3 ultimi esercizi finanziari;

h) dichiarazione sull'effettuazione delle principali forniture degli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario. In particolare per forniture effettuate presso comuni dichiarazione va corredata da idonee certificazioni rilasciate dagli enti in questione con indicazione ammontare appalto.

9. Criterio aggiudicazione appalto: prezzo più basso, ai sensi art. 16, comma 1, lett. a), decreto legislativo in oggetto ed art. 76 R.D. 827/24.

10. Importi a base d'appalto (IVA esclusa) per singolo pasto:

L. 4.000 per fornitura pasti mense scolastiche per alunni;

L. 4.400 per fornitura pasti mense scolastiche per personale insegnante;

L. 5.500 per fornitura pasti mense per anziani.

11. Data spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 30 maggio 1994.

12. —.

Borgosesia, 30 maggio 1994

Il segretario generale: dott. Costanzo Rosa

Il sindaco: dott. Laura Gerra

C-12154 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI**

Sassari - Piazza Università, 21

Tel.: 079-228211 - Telex: 790299 SACER1 - Fax: 079-228820

*Avviso ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.L.vo n. 358/92*

Si rende noto che in data 20 gennaio 1994 è stata esperimenta la licitazione privata per la fornitura di gasolio per riscaldamento, occorrente alle strutture universitarie.

Sistema di aggiudicazione: art. 16 del D.L. vo 24 luglio 1992 n. 358, secondo le procedure CEE.

Ha richiesto di partecipare alla gara solo la Transport s.a.s. di Sassari, alla quale è stato aggiudicato l'appalto, per l'importo di L. 1.230,38, IVA compresa, al litro, per la fornitura di circa lt. 650.000 di gasolio.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il rettore: Giovanni Palmieri.

C-12159 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale A.M.A.T.

Il giorno 31 ottobre 1994 presso lo stabilimento Militare «Propellenti» di Fontana Liri (FR) sarà esperita, con partecipazione aperta alle ditte della CEE e dei Paesi Terzi firmatari dell'accordo GATT, una gara ad appalto concorso per la fornitura ed installazione di un impianto di abbattimento di fumi nitrosi provenienti da un impianto di nitrizzazione cellulosa.

L'impianto dovrà rispondere alle seguenti caratteristiche di massima:

impianto realizzato completamente in acciaio INOX AISI 316L; comprenderà un gruppo di aspirazione per asportare i fumi acidi dai recipienti contenenti i miscugli solfonitrici in reazione; le condense dovranno essere recuperate in apposito serbatoio e riciclate e/o trattate.

L'impianto dovrà avere una potenzialità sufficiente a trattare i fumi acidi provenienti da due gruppi nitranti con ognuno una potenzialità di circa 200 kh./ora di nitrocellulosa per uso militare.

La composizione media delle fumarie acide è la seguente:

HNO ca. 1,76%; NO ca. 0,2%; aria ca. 98,04%; T° ca. 30°.

L'impianto dovrà essere installato ad una distanza di ca. mt. 100 dalla fabbrica di nitrocellulosa e dovrà essere completo di un impianto automatico di monitoraggio delle emissioni NO nell'atmosfera.

La consegna e l'installazione dell'impianto dovrà essere effettuata nel termine massimo di trecentosessantacinque giorni solari decorrenti dalla data di comunicazione alla ditta da parte della D.G. A.M.A.T. dell'avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione delle ditte iscritte e non iscritte all'Albo fornitori della Difesa dovranno pervenire entro il 30 luglio 1994, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo di L. 15.000, se redatte in Italia, in plico, sigillato, a mezzo posta o consegnato a mano al Ministero della difesa, Direzione generale A.M.A.T., primo reparto, terza divisione - via XX Settembre, 123/A - 00187 Roma (tel. 06-4735571 06-4735585, Fax 06-4817795).

Le stesse domande dovranno essere corredate della documentazione prevista dagli artt. 11, 12, 13 par. 1 punti b) e c) e art. 14 par. 1, punto a) del precitato D.L. 358, 24 luglio 1992.

Le lettere di invito alla gara saranno inviate dallo stabilimento militare «Propellenti» di Fontana Liri (FR) mediante lettera r.a.r. entro il 1° settembre 1994.

Il presente bando è stato inviato il 7 giugno 1994 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Il direttore generale: gen. C.A. Rinaldo Santini.

C-12184 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA

#### Direzione Generale delle Armi, Munizioni e Armamenti Terrestri (D.G. - A.M.A.T.)

Il giorno 25 ottobre 1994, presso l'Arsenale Esercito di Piacenza sarà esperita, con partecipazione aperta alle ditte della CEE, una gara a licitazione privata ai sensi del D.L. 358/92 art. 9 para 4 lett. b), con offerte segrete e prezzo base palese, per la fornitura ed installazione di una fresa-alesatrice a CNC completa di dotazioni speciali; corsa longitudinale  $\geq$  3.000 mm, trasversale  $\geq$  1.000 mm, verticale  $\geq$  1.500 mm; testa cono mandrino ISO 50; magazzino cambio utensili di almeno 30 posti.

La gara sarà aggiudicata secondo quanto previsto dall'art. 16, primo comma, lettera a) del citato D.L. n. 358/92.

La fresa-alesatrice dovrà essere installata e resa funzionante nei locali del predetto arsenale entro centottanta giorni solari decorrenti dalla data di comunicazione alla ditta da parte della D.G. AMAT della avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

Le domande di partecipazione delle ditte costruttrici, iscritte e non all'Albo Fornitori della difesa, dovranno pervenire, in plico sigillato, entro il 20 luglio 1994, redatte in lingua italiana, in carta legale per le sole ditte che operano in Italia, a mezzo posta o consegnato a mano al: Ministero della Difesa - D.G. - A.M.A.T. - I Reparto, 2° Divisione - Via XX Settembre 123/A - 00187 Roma - Tel. 06/47354678 - Fax 06/4817795.

Le ditte dovranno chiaramente indicare sull'esterno del plico l'oggetto della gara cui si riferiscono.

Le stesse domande dovranno essere corredate dalla documentazione prevista dagli art. 11, para 1, lett. a), b), c), d), e), f), g); art. 12, con dichiarazione dalla quale risulti l'iscrizione alla CCIAA o analogo registro di Stato aderente alla CEE; art. 13, para 1, lett. c), completata con l'indicazione del destinatario e dell'importo delle analoghe forniture degli ultimi tre esercizi finanziari; art. 14, para 1, lett. b), d) e relativamente alla lettera f) con riserva per l'Amministrazione difesa di effettuare sopralluoghi tecnici.

Le lettere di invito alla gara, corredate delle condizioni particolari tecniche, verranno inviate dall'Ente appaltante mediante lettera R.A.R. entro il 12 settembre 1994, alle sole ditte che saranno ritenute idonee.

Il presente bando è stato inviato l'8 giugno 1994 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE.

Il direttore generale: Gen. C.A. Rinaldo Santini.

C-12185 (A pagamento).

### CITTÀ DI TORINO Settore Amm.vo III Contratti e Appalti

*Avviso di asta pubblica n. 79/94 per la straordinaria manutenzione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso in via Giordano Bruno*

Importo base: L. 168.060.504;

Categoria A.N.C. «2» per L. 150.000.000;

Finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. legge 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 17 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: trecento giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 12 luglio 1994, da presentarsi mediante raccomandata postale, in plico sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 13 luglio 1994 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione della gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione presso il Settore Tecnico I.L.L.P.P., piazza San Giovanni 5, tel. (011) 5765-2973, fax (011) 51.76.591.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 406/1991.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per lavori di manutenzione straordinaria del mercato ortofrutticolo all'ingrosso in via Giordano Bruno.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al sindaco della città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere preso conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «2» per L. 150.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f).

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 5765-2439, sig. Mellia.

Torino, 2 giugno 1994

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-12156 (A pagamento).

### CITTÀ DI TORINO Settore Amm.vo III Contratti e Appalti

*Avviso di asta pubblica n. 80/94 per le opere di tinteggiatura e ripristino colonne lavabi nelle camere del pensionato Buon Riposo di via San Marino n. 30.*

Importo base: L. 375.651.260;

Categoria A.N.C. «5 B» (prevalente) per L. 300.000.000 - «5 G» (scorporabile obbligatoria) per L. 150.000.000 - «2» (scorporabile obbligatoria) per L. 75.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 17 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centocinquanta giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di *martedì 12 luglio 1994*, da presentarsi mediante raccomandata postale, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: *ore 9 di mercoledì 13 luglio 1994* in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione della gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico I.L.L.P.P., piazza San Giovanni 5 - Torino, tel. (011) 5765-2670/3551, fax (011) 31.76.591.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 406/1991.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per opere di tinteggiatura e ripristino colonne lavabi nelle camere del pensionato Buon Riposo».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al sindaco della città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere preso conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le seguenti categorie «5 B» per L. 300.000.000 (prevalente) - «5 G» per L. 150.000.000 (scorporabile obbligatoria) e «2» per L. 75.000.000 (scorporabile obbligatoria) di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere *d*), *e*) e *f*) richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera *f*), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 5765-2439, sig. Mellia.

Torino, 6 giugno 1994

*Il dirigente:* dott.ssa Mariangela Rossato.

C-12157 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

### Settore Amm.vo III Contratti e Appalti

*Avviso di asta pubblica n. 81/94 per la realizzazione di un impianto di ascensore per disabili con relative opere edili ed impianto di spegnimento a gas presso la biblioteca civica di via della Cittadella, 5.*

Importo base: L. 573.500.000;

Categoria A.N.C. «5 D» (prevalente) per L. 300.000.000, e «2» (scorporabile obbligatoria) per L. 300.000.000.

Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 18 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

*a)* ultimazione lavori: centottanta giorni;

*b)* ricezione offerte: entro le ore 9 di *martedì 12 luglio 1994*, da presentarsi mediante raccomandata postale, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

*c)* apertura buste: *ore 9 di mercoledì 13 luglio 1994* in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione della gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

*d)* gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico XVI LL.PP., Corso Re Umberto 5 - Torino, tel. (011) 5765-7054/7053, fax (011) 5765-7010.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73 lettera *c*) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 406/1991.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per la realizzazione di un impianto ascensore per disabili con relative opere edili ed impianto di spegnimento a gas presso la biblioteca civica di via della Cittadella 5.

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al sindaco della città di Torino a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale ovvero al registro imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo 406/91.

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere preso conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le seguenti categorie «5 D» (prevalente) per L. 300.000.000 € «2» (scorporabile obbligatoria) per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) dichiarazione redatta e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta attestante l'avvenuta presa di visione del capitolato e l'eseguita ricognizione del luogo dei lavori.

4) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f) e la dichiarazione di cui al punto 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese ovvero individualmente ed in associazione, a pena esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori.

A norma dell'art. 34 del decreto legislativo 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del decreto legislativo 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 5765-2439, sig. Mellia.

Torino, 6 giugno 1994

*Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.*

C-12158 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

*Bando di gara*  
(ai sensi della direttiva 92/50/CEE)

1. Ente appaltante: Ente Poste Italiane - Direzione Provinciale di Treviso, piazza Vittoria n. 1 - Ufficio 1° Reparto - Movimento e trasporti, tel. 0422/50687, fax 0422/544328, indirizzo telegrafico Dirpostel 1° Reparto - 31100 Treviso.

2. Cat. 4, servizi trasporti postali, c.p.c. n. 71235.

3. Descrizione: servizio trasporti postali urbani a Vittorio Veneto e San Giacomo di Veglia e raccordi con UP Conegliano;

n. autofurgoni 3 di cui 1 di tipo Ducato (o equivalente), portata kg 920 e mc 6,5, e n. 2 tipo Talento (o equivalente), portata kg 800 e capacità mc 5;

prestazione oraria ferialle h 26,17 e chilometrica ferialle km 248,066 giornaliera complessiva dei 3 automezzi.

4. Autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi per il caso di impiego di autofurgoni con massa complessiva a pieno carico superiore a 6 t (art. 88, comma 2, decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285).

5. Gara con procedura ristretta, prezzo base annuo L. 402.587.000, al netto IVA.

6. Durata del contratto: tre anni.

7.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 12 luglio 1994, nel rispetto del disposto dell'art. 19, paragrafo 5, della direttiva; per le domande deve essere corrisposta l'imposta di bollo;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande (vedi punto 1);

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

8. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 7., lettera a).

9. Le domande dovranno essere corredate da:

a) certificato di cui all'art. 30, paragrafi 2 e 3, della direttiva;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa contenente l'indicazione nominativa dei rappresentanti legali nonché l'attestazione che la ditta non si trovi in uno degli stati di cui ai punti a) e b), art. 29 della direttiva; le ditte individuali, in luogo del certificato della cancelleria del Tribunale, produrranno il certificato del casellario giudiziario del titolare o documento equivalente;

c) certificato del casellario giudiziario o, in difetto, documento equivalente rilasciato da una competente autorità giudiziaria o amministrativa, riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;

d) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

e) certificato rilasciato da una competente autorità, da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi tributari.

Qualora la legislazione del paese membro non preveda il rilascio dei documenti di cui ai punti b), c), d), e), questi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata resa con le modalità previste dall'art. 29 della direttiva;

f) idonee dichiarazioni bancarie o equivalenti;

g) dichiarazione del fatturato dei servizi di trasporti postali relativo agli ultimi tre esercizi, ove svolto;

h) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, al netto dell'IVA, delle date e dei soggetti appaltanti.

Tale elenco deve essere comprovato, a seconda che appaltante sia una pubblica amministrazione o un privato, rispettivamente, con certificazione o dichiarazione rilasciate dagli stessi;

i) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

l) dichiarazione attestante il possesso del materiale di cui al precedente punto 3.

Questo Ente si riserva di accertare, nei confronti della ditta aggiudicataria, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti g), h), i) ed l).

Qualora tale accertamento non convaldi quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

9. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo annuo più basso rispetto all'importo base annuo pari a L. 402.587.000, al netto dell'IVA, fermo restando il disposto dall'art. 37 della direttiva.

10. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 6 giugno 1994.

11. Data di ricezione del bando da parte del predetto ufficio 6 giugno 1994.

Il direttore provinciale: dott. A. Quartuccio.

C-12162 (A pagamento).

## CITTÀ DI TRANI

Via T. Morricò n. 2

Tel. 0883/581111 - Fax 0883/588870

### Bando di licitazione privata

1. Art. 1, lett. e) e successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con applicazione dell'art. 21, primo comma, secondo periodo della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

2. Lavori di ristrutturazione e restauro dell'edificio di proprietà comunale annesso alla Chiesa di San Francesco da adibire a sede della nuova Biblioteca Comunale.

Categoria 2<sup>a</sup> - Associazione Nazionale Costruttori.

Importo minimo L. 3.000.000.000. Importo a base d'asta L. 2.052.595.840.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessanta giorni naturali, successivi e continuativi dalla data del verbale di consegna.

4. L'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta e sarà svincolata automaticamente ai non aggiudicatari al momento dell'aggiudicazione definitiva mentre per l'aggiudicatario sarà automaticamente svincolata al momento della stipula del contratto; l'appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 20% dell'importo contrattuale dei lavori salvo l'incremento di cui all'art. 21, comma 1<sup>o</sup> della legge n. 109/94; tale cauzione cesserà di avere efficacia solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio; l'appaltatore è altresì obbligato a stipulare polizza assicurativa di cui al comma terzo dell'art. 30 della legge n. 109/94; circa la polizza assicurativa di cui al successivo comma quarto dell'art. 30 della citata legge n. 109/94 si fa presente che ai sensi dell'art. 38, comma terzo, essa è stata così determinata:

polizza per rovina totale o parziale L. 2.500.000.000;

responsabilità civile verso terzi:

in caso di morte L. 500.000.000;

in caso di invalidità totale L. 500.000.000;

in caso di invalidità parziale L. 500.000.000.

5. Lavori finanziati con fondi di bilancio comunale e parte con devoluzione mutuo del Banco di Napoli pagamenti in acconto ogni 250.000.000 di lire di lavori eseguiti.

Si avverte che è in corso la pubblicazione dei costi standardizzati di cui all'art. 6, commi 16, 17 e 18 della legge 24 dicembre 1993, n. 537.

Di conseguenza successivamente all'aggiudicazione dovrà effettuarsi procedura di verifica dei prezzi di aggiudicazione ad avvenuta pubblicazione dei suddetti costi standardizzati. La ditta, pertanto, con la presentazione della domanda di partecipazione, accetta implicitamente la sottoposizione a tale procedura di verifica.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91; è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio; la partecipazione alla gara da parte delle associazioni è consentita solo se abbiano presentato domanda di partecipazione manifestando la volontà di associarsi; ciò in quanto sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara: la violazione di tali divieti comporta la comminatoria delle sanzioni di cui al comma sesto dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

7. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni centotantatà naturali, successivi e continuativi dalla data di aggiudicazione.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti di legge, devono trasmettere, a mezzo raccomandata postale, istanza di partecipazione in competente bollo sottoscritta con firma autenticata nei modi di legge dal legale rappresentante entro il termine perentorio del 6 luglio 1994.

Pertanto, ai fini del termine ultimo per la presentazione delle domande, farà fede la data postale di spedizione.

Nel caso di associazione temporanea di imprese:

la domanda dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata, dai legali rappresentanti di tutte le imprese della costituenda associazione.

L'offerente, in sede di gara, dovrà fornire l'indicazione dei lavori eventualmente da affidare in subappalto o in cottimo alle condizioni e modalità di cui al combinato disposto dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 nuovamente modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

A tal fine si riporta di seguito l'elenco delle categorie ed importi dei lavori compresi nel progetto:

- A) pavimenti e rivestimenti orizz. in perc. 13,180%;
- B) pavimenti e rivestimenti vert. in perc. 0,567%;
- C) coibentazione ed impermeabilizzazione:  
infissi interni in legno in perc. 15,247%  
infissi esterni in ferro in perc. 7,611%;
- D) tinteggiature e rifiniture in perc. 8,378%;
- E) impianto idrico-sanitario in perc. 2,016%;
- F) impianto elettrico in perc. 13,456%;
- G) impianti speciali in perc. 18,176%;
- H) impianto di climatizzazione in perc. 15,499%;
- I) forniture in economia in perc. 1,705%;
- L) attrezzature ascensore e mont. in perc. 4,165%.

Inoltre, sempre ai fini del subappalto, si avverte in forza dell'art. 34, comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/91, che l'amministrazione provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

Le lettere d'invito saranno diramate entro centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Le domande non in regola con le suddette tassative prescrizioni o che non siano state spedite entro il termine perentorio suindicato non saranno prese in considerazione.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione comunale.

Trani, 16 giugno 1994

Il dirigente U.T.C.: ing. Giansalvatore Tafuro

La commissione straordinaria: Striccoli - Minervini - Montanari  
C-12176 (A pagamento).

## REGIONE ABRUZZO

### Unità Locale Socio Sanitaria 07 - Lanciano

Lanciano (CH), via S. Spaventa, 37

Tel. 0872/7031

Codice fiscale 90000610692

Partita I.V.A. 00345460695

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria 07 - Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 Lanciano (CH) - Tel. 0872/7031 - Fax 0872/46189.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta nella forma della licitazione privata;

c) forma dell'appalto: Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo di consegna: Magazzino Centrale U.L.S.S. - Via Marcianese, 210 - Lanciano;

b) oggetto dell'appalto: Fornitura annuale di specialità medicinali ed emoderivati per i presidi ospedalieri della U.L.S.S. Importo presunto della fornitura L. 2.000.000.000;

c) divisione in lotti: Diversi lotti - Aggiudicazione per singolo lotto.

4. Termini di consegna: quindici giorni dall'ordine in contratto di somministrazione.

5. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, di consorzi di cooperative di produzione e di lavoro e consorzi di imprese. Dovrà essere inderogabilmente specificata la forma di raggruppamento, i partecipanti e la ditta capogruppo. Non sarà ammessa alcuna successiva modifica. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppate. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né può parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in plico sigillato e raccomandato a mezzo del servizio postale dello Stato, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro le ore 12 del trentasettesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee;

b) la domanda dovrà pervenire all'Ufficio Provveditorato della U.L.S.S. di Lanciano, via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano (CH);

c) domanda di partecipazione in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: centoventi giorni dalla data di scadenza del bando.

8. A corredo della domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione successivamente verificabile, con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (C.C.I.A.A.) o registro professionale. Nel caso di raggruppamenti, l'impresa mandataria e le imprese mandanti dovranno avere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. come innanzi precisato;

c) estratto dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture di specialità medicinali ed emoderivati, realizzate negli ultimi tre esercizi: quest'ultimo non dovrà essere annualmente inferiore a due volte l'importo presunto della presente fornitura;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

f) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

g) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

L'Amministrazione appaltante si riserva di effettuare, sia durante la fase di prescelta delle ditte da invitare, sia in corso di esperimento della licitazione, controlli e sopralluoghi, al fine di accertare le effettive capacità e referenze tecnico-finanziarie delle ditte da invitare o invitate.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta con prezzo più basso per materiale rispondente al capitolato secondo il criterio di cui alla lettera a), primo comma, dell'art. 16 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

10. Altre indicazioni: —.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 23 maggio 1994.

12. Il bando stesso è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 23 maggio 1994.

Lanciano, 2 giugno 1994

Il coordinatore amministrativo:  
rag. Carlo Barrella

L'amministratore straordinario:  
dott. proc. Benigno D'Orazio

C-12188 (A pagamento).

## REGIONE ABRUZZO

### Unità Locale Socio Sanitaria 07 - Lanciano

Lanciano (CH), via S. Spaventa, 37

Tel. 0872/7031

Codice fiscale 90000610692

Partita I.V.A. 00345460695

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria 07 - Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 Lanciano (CH) - Tel. 0872/7031 - Fax 0872/46189.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta nella forma della licitazione privata;

c) forma dell'appalto: Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo di consegna: Magazzino Centrale U.L.S.S. - Via Marcianese, 210 - Lanciano;

b) oggetto dell'appalto: Fornitura biennale di reagenti e materiali di consumo per laboratori di analisi ed altri servizi compresa strumentazione in uso. Importo presunto totale della fornitura L. 5.000.000.000;

c) divisione in lotti: Diversi lotti - Aggiudicazione per singolo lotto.

4. Termini di consegna: quindici giorni dall'ordine in contratto di somministrazione.

5. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, di consorzi di cooperative di produzione e di lavoro e consorzi di imprese. Dovrà essere inderogabilmente specificata la forma di raggruppamento, i partecipanti e la ditta capogruppo. Non sarà ammessa alcuna successiva modifica. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppate. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né può parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in plico sigillato e raccomandato a mezzo del servizio postale dello Stato, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro le ore 12 del *trentasettesimo giorno* successivo alla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee;

b) la domanda dovrà pervenire all'Ufficio Provveditorato della U.L.S.S. di Lanciano, via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano (CH);

c) domanda di partecipazione in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: centoventi giorni dalla data di scadenza del bando.

8. A corredo della domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione successivamente verificabile, con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (C.C.I.A.A.) o registro professionale. Nel caso di raggruppamenti; l'impresa mandataria e le imprese mandanti dovranno avere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. come innanzi precisato;

c) estratto dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture di reagenti e materiale di consumo, realizzate negli ultimi tre esercizi: quest'ultimo non dovrà essere annualmente inferiore all'importo presunto della presente fornitura;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

f) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

g) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

L'Amministrazione appaltante si riserva di effettuare, sia durante la fase di prescelta delle ditte da invitare, sia in corso di esperimento della licitazione, controlli e sopralluoghi, al fine di accertare le effettive capacità e referenze tecnico-finanziarie delle ditte da invitare o invitate.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta più vantaggiosa per l'U.L.S.S. valutata in base ai seguenti elementi diversi di pari importanza secondo il criterio di cui alla lettera b), primo comma, dell'art. 16 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358:

qualità;

prezzo.

10. Altre indicazioni: —.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 23 maggio 1994.

12. Il bando stesso è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 23 maggio 1994.

Lanciano, 2 giugno 1994

Il coordinatore amministrativo:  
rag. Carlo Barrella

L'amministratore straordinario:  
dott. proc. Benigno D'Orazio

C-12189 (A pagamento).

### REGIONE ABRUZZO

#### Unità Locale Socio Sanitaria 07 - Lanciano

Lanciano (CH), via S. Spaventa, 37

Tel. 0872/7031

Codice fiscale 90000610692

Partita I.V.A. 00345460695

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria 07 - Via Silvio Spaventa, 37 - 66034 Lanciano (CH); Tel. 0872/7031 - Fax 0872/46189.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta;

c) forma dell'appalto: Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale «Renzetti» - Via del Mare, 1 - Lanciano;

b) oggetto dell'appalto: Fornitura ed installazione «chiavi in mano» di un apparecchio per Tomografia Assiale Computerizzata - 2° esp. - Importo della fornitura a base d'asta L. 1.350.000.000;

c) divisione in lotti: Lotto unico.

4. Termini di consegna: centoventi giorni naturali e consecutivi.

5. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, di consorzi di cooperative di produzione e di lavoro e consorzi di imprese. Dovrà essere inderogabilmente specificata la forma di raggruppamento, i partecipanti e la ditta capogruppo. Non sarà ammessa alcuna successiva modifica. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppate. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della presente gara né può parteciparvi a titolo individuale.

6.a) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in plico sigillato e raccomandato a mezzo del servizio postale dello Stato, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro le ore 12 del trentasettesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee;

b) la domanda dovrà pervenire all'Ufficio Provveditorato della U.L.S.S. di Lanciano, via Silvio Spaventa n. 37 - 66034 Lanciano (CH);

c) domanda di partecipazione in lingua italiana.

7. L'invito a presentare le offerte sarà spedito entro centoventi giorni dalla scadenza della domanda di partecipazione.

8. A corredo della domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione successivamente verificabile, con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (C.C.I.A.A.) o registro professionale. Nel caso di raggruppamenti, l'impresa mandataria e le imprese mandanti dovranno avere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. come innanzi precisato;

c) estratto dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre anni;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture di apparecchi per T.A.C. realizzate negli ultimi tre esercizi - quest'ultimo non dovrà essere annualmente inferiore a tre volte l'importo presunto della presente fornitura;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

f) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

g) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

L'Amministrazione appaltante si riserva di effettuare, sia durante la fase di prescelta delle ditte da invitare, sia in corso di esperimento della licitazione, controlli e sopralluoghi, al fine di accertare le effettive capacità e referenze tecnico-finanziarie delle ditte da invitare o invitate.

9. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi diversi in ordine decrescente di importanza:

qualità e valore tecnico;

prezzo.

assistenza tecnica e servizio successivo alla vendita.

10. Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide.

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 23 maggio 1994.

12. Il bando stesso è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 23 maggio 1994.

Lanciano, 2 giugno 1994

Il coordinatore amministrativo:  
rag. Carlo Barrella

L'amministratore straordinario:  
dott. proc. Benigno D'Orazio

C-12190 (A pagamento).

### ENASARCO

Ente Nazionale Assistenza Agenti e Rappresentanti di Commercio  
Direzione generale

Roma, via A. Usodimare, 29/31

Sarà indetta una gara d'appalto, con la procedura della licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici degli stabili di proprietà dell'Ente siti in Roma, Milano e Torino e suddivisi in n. 13 lotti, per un importo complessivo di L. 8.500.000.000.

La procedura di scelta si terrà con il metodo della licitazione privata di cui all'art. 8 punto 1 lettera a) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e l'aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 29 punto 1 lettera a) del medesimo decreto legislativo, al quale, per quanto non espressamente previsto nel bando, si fa rinvio.

L'importo dei singoli lotti è il seguente:

- lotto n. 1 L. 660.000.000;
- lotto n. 2 L. 600.000.000;
- lotto n. 3 L. 545.000.000;
- lotto n. 4 L. 600.000.000;
- lotto n. 5 L. 770.000.000;
- lotto n. 6 L. 720.000.000;
- lotto n. 7 L. 670.000.000;
- lotto n. 8 L. 785.000.000;
- lotto n. 9 L. 630.000.000;
- lotto n. 10 L. 750.000.000;
- lotto n. 11 L. 620.000.000;
- lotto n. 12 L. 550.000.000;
- lotto n. 13 L. 600.000.000.

Per l'accesso alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 5c, importo minimo lire 750 milioni.

È in facoltà dei concorrenti presentare offerta ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Inconcorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi sei mesi dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta stessa.

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE potranno essere ammesse alla gara alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del precitato decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese partecipanti potranno presentare offerta per tutti i n. 13 lotti costituenti l'appalto, ma potranno risultare aggiudicatari di un solo lotto di fabbricati.

Le imprese partecipanti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente tenderanno subappaltare, nel rispetto dei limiti e delle procedure previste all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

A tale riguardo si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relativamente ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le ditte aggiudicatari dovranno costituire le seguenti cauzioni:

a) L. 50.000.000, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali;

b) L. 25.000.000 a garanzia dell'adempimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nei confronti della mano d'opera impiegata nell'appalto.

Dette cauzioni dovranno essere costituite nei modi previsti dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348.

Il pagamento di lavori avverrà in due soluzioni: la prima all'avvenuta esecuzione di lavori pari alla metà dell'importo contrattuale, la seconda al termine dei lavori.

Non si procederà alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea della comunicazione di preinformazione di cui all'allegato c) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione delle imprese interessate, sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta bollata e dovranno pervenire improrogabilmente all'Enasarco - Servizio Tecnico Immobiliare, via Cristoforo Colombo n. 137 - 00147 Roma, tel. 57931, telefax 5741019- 57933430, entro e non oltre il giorno 15 luglio 1994.

Le imprese interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione, da produrre in bolla:

a) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 5c, importo minimo lire 750 milioni; le imprese stabilite in altri Stati della CEE non iscritte all'A.N.C. potranno presentare, in allegato alla domanda, la documentazione prevista dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; la documentazione sopraindicata potrà essere presentata in originale, copia autenticata o mediante dichiarazioni temporaneamente sostitutive, di cui all'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, resa con le modalità indicate all'art. 20 della legge medesima;

b) una dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, da provarsi successivamente alla aggiudicazione, così come di seguito precisati:

referenze bancarie rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dall'impresa;

cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a 2,5 volte l'importo a base d'asta, per il lotto o i lotti per i quali intende concorrere, per la cifra d'affari globale e non inferiore a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori;

importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando relativi alla categoria 5c dell'Albo Nazionale dei Costruttori non inferiore a 1,2 volte l'importo a base d'asta, per il lotto o i lotti per i quali intende concorrere;

esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori relativi alla categoria 5c dell'Albo Nazionale dei Costruttori di importo non inferiore a 0,5 volte l'importo a base d'asta, per il lotto o i lotti per i quali intende concorrere, qualora comprovato con un solo lavoro e non inferiore a 0,6 volte l'importo a base d'asta, per il lotto o i lotti per i quali intende concorrere, qualora comprovato con due lavori;

proprietà o effettiva disponibilità di attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei per l'esecuzione dell'appalto;

costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

c) una dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di riunione di imprese, la documentazione indicata ai precedenti punti a), b) e c) dovrà essere presentata sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese associate ed i requisiti finanziari e tecnici dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La ricezione, da parte dell'Enasarco, delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o l'omissione o l'incompletezza della documentazione da allegare alle domande stesse comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo.

Il presente bando è stato inviato in data 6 giugno 1994 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, per la sua pubblicazione sulla Gazzetta.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente.

Roma, 7 giugno 1994

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-12207 (A pagamento).

**ISTITUTO GERIATRICO E DI ASSISTENZA**

Udine

*Bando di gara per l'appalto della gestione calore della sede dell'Istituto*

1. Ente appaltante: Istituto Geriatrico e di Assistenza. Indirizzo: via S. Agostino n. 7 - 33100 Udine, tel. 0432-503821/504084, fax 0432-26460.

2. Categoria di servizio: n. 27 - Gestione calore ed impianti tecnologici.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Udine, presso l'Istituto Geriatrico e di Assistenza in via S. Agostino n. 7.

4. Durata del contratto: Un anno.

5. Presentazione domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritta con firma autenticata, dovrà pervenire entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, a mezzo raccomandata A.R. ovvero a mano direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Istituto Geriatrico e di Assistenza, via S. Agostino n. 7 - 33100 Udine, che ne rilascerà ricevuta, in busta recante la dizione: «domanda di partecipazione alla gara per l'appalto della gestione calore della sede dell'Istituto».

Saranno escluse le domande corredate di documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando.

6. Nella domanda di partecipazione, l'aspirante prestatore di servizio dovrà dichiarare di essere iscritto al registro della C.C.I.A.A. da almeno cinque anni per il settore di attività oggetto della presente gara licitazione privata, ovvero al registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

7. Produzione di una dichiarazione rilasciata, sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 15/68, di non trovarsi in alcuna delle situazioni indicate ai punti *a), b), c), d), e), f)*, dell'art. 29 della direttiva CEE 92/50.

8. L'Amministrazione si riserva di aggiudicare in presenza anche di una sola offerta e le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

9. Data di invio del bando alla Comunità Europea: 9 giugno 1994.

10. Data di ricevimento del bando da parte della Comunità Europea: 9 giugno 1994.

Udine, 8 giugno 1994

Il presidente: Orfeo Busatto.

C-12337 (A pagamento).

**ISTITUTO GERIATRICO E DI ASSISTENZA**

Udine, via S. Agostino n. 7

*Bando di gara per l'appalto del servizio alimentare e di cucina dell'Istituto*

1. Ente appaltante: Istituto Geriatrico e di Assistenza. Indirizzo: via S. Agostino n. 7 - 33100 Udine, tel. 0432-503821/504084, fax 0432-26460.

2. Categoria di servizio: n. 17 - Servizio di ristorazione CPC n. 64.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Udine, presso l'Istituto Geriatrico e di Assistenza in via S. Agostino n. 7.

4. Durata del contratto: Tre anni.

5. Presentazione domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritta con firma autenticata, dovrà pervenire entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, a mezzo raccomandata A.R. ovvero a mano direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Istituto Geriatrico e di Assistenza, via S. Agostino n. 7 - 33100 Udine, che ne rilascerà ricevuta, in busta recante la dizione: «domanda di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio alimentare e di cucina dell'Istituto».

Saranno escluse le domande corredate di documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando.

6. L'aggiudicazione avverrà all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico. I vari criteri sono indicati nella lettera d'invito.

7. Produzione di una dichiarazione rilasciata, sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 15/68, di non trovarsi in alcuna delle situazioni indicate ai punti *a), b), c), d), e), f)*, dell'art. 29 della direttiva CEE 92/50.

8. La licitazione sarà dichiarata deserta se non perverranno almeno due offerte valide; le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

9. Data di invio del bando alla Comunità Europea: 9 giugno 1994.

10. Data di ricevimento del bando da parte della Comunità Europea: 9 giugno 1994.

Udine, 8 giugno 1994

Il presidente: Orfeo Busatto.

C-12338 (A pagamento).

**MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA  
Direzione della Casa Circondariale di Catanzaro**

La Direzione della Casa Circondariale di Catanzaro, via Tre Fontane Siano (fax n. 0961-469885) procederà mediante gara di licitazione privata, con ricorso alla procedura di cui al decreto-legge 24 luglio 1992, n. 358, art. 7, comma 4, all'affidamento dell'intero servizio mensa, quale fornitura generi, confezionamento e distribuzione dei pasti con self-service presso la locale mensa del personale di Polizia penitenziaria.

Il prezzo base per pasto, I.V.A. compresa al 4%, è previsto in L. 5.100 su cui dovrà essere effettuata offerta in ribasso.

In occasione delle ricorrenze: Capodanno, Epifania, promulgazione della Costituzione, Pasqua, 25 aprile, 1° maggio, ricorrenza Festa religiosa del Santo Patrono del Corpo di Polizia penitenziaria, ricorrenza dell'fondazione della Repubblica, 25 dicembre il suddetto importo è integrato di L. 830 pro-capite, I.V.A. compresa, su cui dovrà essere effettuata offerta in ribasso.

Il numero medio dei commensali è previsto in circa 220 (duecentoventi) unità (non impegnativo per l'Amministrazione) per un importo presunto di L. 411.356.000.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire alla Casa Circondariale di Catanzaro entro le ore 13 del giorno *21 giugno 1994*.

La Direzione della Casa Circondariale di Catanzaro spedisce le lettere di invito a presentare le offerte entro il giorno 30 giugno 1994.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile:

indicare, se italiana, il numero di iscrizione alla Camera di commercio e la relativa sede; se straniera, un documento equivalente in base alla legislazione dello stato della C.E.E. cui appartengono;

dichiarare, secondo le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi in una situazione di cui all'art. 11, comma 1, del sopracitato decreto;

indicare la capacità finanziaria ed economica mediante dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

dichiarare di utilizzare personale qualificato per il servizio oggetto di gara;

dimostrare le capacità tecniche mediante:

a) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Catanzaro, 3 giugno 1994

Il direttore: dott. Pietro Belfiore.

C-12339 (A pagamento).

## COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

*Avviso di asta pubblica per estratto*

Questa amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica i lavori di: manutenzione ordinaria strade e marciapiedi e fognature per l'anno 1994.

Importo contrattuale: L. 185.000.000.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi (art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109).

Si richiede Albo nazionale costruttori categoria sesta importo di iscrizione numero tre ed oltre.

Le imprese interessate dovranno far pervenire un plico sigillato entro le ore 16 del giorno 5 luglio 1994.

Il testo integrale è in visione presso l'Ufficio contratti - comune di Sesto San Giovanni, tel. 02/2496294-5 pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 24 del 15 giugno 1994, e sul Foglio annunci legali della provincia di Milano n. 46 dell'11 giugno 1994.

Sesto San Giovanni, 9 giugno 1994

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi

Il segretario generale: dott. Giuseppe Mazzaracchio

M-6074 (A pagamento).

## PIO ISTITUTO «PROSPERO VERANI»

Fiorenzuola d'Arda

Con riferimento all'inserzione n. C-10549 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale parte seconda n. 124 del 30 maggio 1994, si modifica il giorno d'asta previsto per il 16 giugno 1994 in 28 giugno 1994.

Invariato il resto.

Fiorenzuola d'Arda, 11 giugno 1994

Il presidente: Prospero Manfredi.

C-12410 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

**CIBA-GEIGY - S.p.a.**

Sede legale Origgio (VA), strada statale 233 (Varesina) km 20,5

Capitale sociale L. 90.000.000.000

Codice fiscale 00826480154

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).*

Specialità medicinale:

TOFRANIL - 50 confetti 25 mg;

Codice: 014969012;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 4.700 (quattromilasettecento).

Specialità medicinale:

TOFRANIL - im 10 fiale 25 mg 2 ml;

Codice: 014969036;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 6.200 (seimiladuecento).

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni delle deliberazioni CIPE del 25 febbraio 1994 (secondo comma dell'art. 4) e dal 13 aprile 1994.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-16377 (A pagamento).

**CIBA-GEIGY - S.p.a.**

Sede legale Origgio (VA), strada statale 233 (Varesina) km 20,5

Capitale sociale L. 90.000.000.000

Codice fiscale 00826480154

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).*

Specialità medicinale:

ORIMETEN - 40 compresse 250 mg;

Codice: 025192016;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 24.500 (ventiquattromilacinquecento).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione in ottemperanza alle disposizioni delle deliberazioni CIPE del 25 febbraio 1994 (secondo comma dell'art. 4) e dal 13 aprile 1994.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-16379 (A pagamento).

**UPJOHN - S.p.a.**

Sede legale in Caponago (MI), via G.E. Upjohn, 2  
Capitale sociale L. 35.500.000.000 interamente versato

*Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).*

Nome della specialità medicinale:

**PROSTIN VR;**  
1 fiala da 0,5 mg/ml, 1 ml;  
Codice: 026381020;  
prezzo: L. 139.400 (centotrentanovequattrocento);  
classe H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi del punto 4), della deliberazione sopracitata, così come modificato dalla deliberazione CIPE del 13 aprile 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Caponago, 6 giugno 1994

L'amministratore delegato: dott. Luigi Fracas.

C-12152 (A pagamento).

**UPJOHN - S.p.a.**

Sede legale in Caponago (MI), via G. E. Upjohn, 2  
Capitale sociale L. 35.500.000.000 interamente versato

*Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione del CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).*

Nome della specialità medicinale:

**PROSTIN E2 fiale;**  
1 fiala 0,75 ml soluz. 1 mg/ml;  
codice 027114014;  
L. 30.300 (trentamilatrecento);  
classe H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi del punto 4) della deliberazione sopracitata, così come modificato dalla deliberazione CIPE del 13 aprile 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Caponago, 6 giugno 1994

L'amministratore delegato: dott. Luigi Fracas.

C-12164 (A pagamento).

**UPJOHN - S.p.a.**

Sede legale in Caponago (MI), via G. E. Upjohn, 2  
Capitale sociale L. 35.500.000.000 interamente versato

*Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione del CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).*

Nome della specialità medicinale e confezioni:

**ARACYTIN**  
1 flacone liofilizzato 100 mg + fiala solvente 5 ml;  
codice 022391015,  
L. 8.900 (ottomilanovecento);

1 flacone liofilizzato 500 mg + fiala solvente 10 ml;

codice 022391027,

L. 29.700 (ventinovemilasettecento);

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi del punto 4) della deliberazione sopracitata, così come modificato dalla deliberazione CIPE del 13 aprile 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

Caponago, 6 giugno 1994

L'amministratore delegato: dott. Luigi Fracas.

C-12153 (A pagamento).

**SAMIL - S.p.a.**

Sede sociale Roma, via Gerano, 5  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale 00404510588

*Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione del CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994).*

Specialità medicinale:

**PANCREX V NORMALE - 50 cpr 79,2 mg;**

codice 021232020;

classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537),  
nota 5;

prezzo: L. 5.000 (cinquemila).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione ai sensi della deliberazione sopracitata e successiva modifica.

Roma, 10 giugno 1994

Due procuratori: Mirko Guglielmetti - Vittorio Pasotti.

C-12208 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONI  
DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LAZIO  
Assessorato ai Lavori Pubblici  
Settore Opere e Lavori Pubblici di Latina  
e Provincia di Latina**

La società Ave Sud S.p.a., ha presentato una domanda datata 24 marzo 1994, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli 0,12 (l/s 12) d'acqua sotterranea estratta in comune di Aprilia a mezzo di un pozzo esistente in terreno di proprietà per uso potabile ed industriale con restituzione dopo l'utilizzo.

Il dirigente del settore: dott. ing. Lucio Cuppari.

S-16450 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-8945 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 110 del 13 maggio 1994 alla pagina n. 10, alla fine del testo prima di (*Omissis*) e della data va aggiunto: «Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 17625».

Invariato il resto.

C-12186

Nell'avviso C-8325 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 5 maggio 1994 alla pagina n. 37, dove è scritto: «Tribioli Barbara Carlotta, nata il 21 dicembre 1992» leggesi: «Tribioli Barbara Carlotta nata il 21 dicembre 1972».

Invariato il resto.

S-12187

Nell'avviso S-13624 riguardante convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 2 giugno 1994 alla pagina n. 58, dove è scritto nell'intestazione: «Procter & Gamble Pharmaceuticals Italia» leggesi: «PROCTER & GAMBLE PHARMACEUTICALS ITALIA».

Invariato il resto.

C-12202

Nell'avviso S-13029 riguardante PANTABETONO S.p.a. PAVONE BETON S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 28 maggio 1994 alla pagina n. 63, nel testo dopo il punto 2 dove è scritto: «Incorporate: Pantabeton S.p.a. con sede in Buttapietra (Verona) via Dante Alighieri n. 1 capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato» deve leggersi: «Incorporate: Pantabeton S.p.a. con sede in Buttapietra (Verona) via Dante Alighieri n. 1 capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato».

Invariato il resto.

C-12203

Nell'avviso C-10186 riguardante COMUNE DI CATANIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 28 maggio 1994 alla pagina n. 90, dove è scritto al punto 6.a) «entro le ore 9 del giorno 20 giugno 1994 in plico ...» leggesi: «entro le ore 9 del giorno 20 luglio 1994 in plico ...».

Invariato il resto.

C-12204

Nell'avviso S-13625 riguardante la convocazione di assemblea della SMITH KLINE & FRENCH - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 2 giugno 1994 alla pagina n. 58, dove è scritto: «Deliberazioni in merito alle sedi della società» leggesi: «Deliberazioni in merito alle sedi della società». Azioni da depositarsi almeno cinque giorni prima presso sede sociale o Credito italiano».

Invariato il resto.

C-12205

Nell'avviso C-10188 riguardante COMUNE DI CATANIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 28 maggio 1994 alla pagina n. 91, dove è scritto al punto 6.a) «entro le ore 9 del giorno 20 giugno 1994 in plico ...» leggesi: «entro le ore 9 del giorno 12 luglio 1994 in plico ...».

Invariato il resto.

C-12206

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.T.A.V.E. - S.r.l. ....	19
A.T.A.V.E. - S.r.l. ....	20
A.T.I. - S.p.a. Aero Trasporti Italiani. ....	15
ACIGAS - AZIENDA CITTADINA GAS - S.r.l. ....	32
AGRICOLA CORNER - S.p.a. ....	10
AGRICTORING - S.p.a. ....	3
ALITALIA - LINEE AEREE ITALIANE - S.p.a. ....	15
ARCADO - S.p.a. ....	10
B.B. AESTHETIC LINE - S.p.a. ....	6
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - S.p.a. ....	26
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. GIUSEPPE» DI MUSSOMELI Società cooperativa a responsabilità limitata. ....	15
BANCA POPOLARE «PIO X» - VELLETRI Società Cooperativa a responsabilità limitata. ....	5
BANCA POPOLARE DEL MOLISE Società Cooperativa a r.l. ....	15
BANCA POPOLARE DI TERRACINA Società Cooperativa a responsabilità limitata. ....	5
BANCA SICULA - S.p.a. ....	21
BANCO AMBROSIANO VENETO Società per azioni. ....	4

	PAG.		PAG.
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	15	ESTATE '70 - S.p.a.	8
BELLOCCHIO - S.r.l.	16	FACI - S.r.l.	32
BIMER BANCA - S.p.a.	13	FIAT - S.p.a. Componenti e Impianti per l'Energia e l'Industria	7
BIMER BANCA - S.p.a.	13	FIAT AUTO - S.p.a.	33
BPD DIFESA E SPAZIO - S.p.a.	7	FIN.COMIT - S.p.a.	23
C.I.C.O. - S.r.l. Compagnia Italiana Costruttori	18	FINCER - S.r.l.	33
CAPITOLINA DUE - S.r.l.	16	I.R.I.T.E.L. - S.p.a.	30
CARPICE - S.r.l.	18	I.T.P. - S.p.a.	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PEDEMONTE Società Cooperativa a responsabilità limitata	12	IMMOBILIARE BESANA - S.p.a.	22
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI STARANZANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	15	IMMOBILIARE COMET - S.p.a.	24
CAVE VERGATO S.r.l.	32	IMPREGECO - S.r.l.	19
CENTRO EBOLITANO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE CASA DI CURA PRIVATA - S.p.a.	11	INTERNATIONAL SYSTEM ITALIA - S.p.a.	9
CLASS EDITORI - S.p.a.	9	INVESTA - S.p.a.	10
CMSR VENETO MEDICA - S.p.a.	14	IRI - S.p.a. Istituto per la Ricostruzione Industriale.	12
COLOMBA INVEST SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	2	IRI - S.p.a. Istituto per la Ricostruzione Industriale.	13
COMIT HOLDING - S.p.a.	24	ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO - S.p.a.	17
COMIT HOLDING ITALIA - S.p.a.	25	ISTITUTO TOSCANO COSTRUZIONI - S.p.a.	5
COMIT LEASING - S.p.a.	22	ITALCABLE - S.p.a. Servizi Cablografici Radiotelegrafici e Radioelettrici	6
COMPES - S.p.a. Componenti per l'Energia e lo Spazio	7	ITALCOGIM - S.p.a.	32
COOPERATIVA COSTRUTTORI Società cooperativa a responsabilità limitata	2	MILANO FINANZA EDITORI - S.p.a.	9
COTTONORD - S.p.a.	10	MINERVA AIRLINES - S.p.a.	9
DANIELE JACOROSSO - S.p.a.	1	MODENA FOOTBALL CLUB - S.p.a.	5
DANIELI & C. - OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	11	NUOVA AGENZIA CAMPANA - S.p.a.	33
DE.GA. - S.r.l.	33	ORGANIZZAZIONE VENDRAMINI - S.p.a.	19
DELTA - S.p.a.	33	ORGANIZZAZIONE VENDRAMINI - S.p.a.	20
EDILIZIA ESTENSE - S.p.a.	4	PETROL TEAM - S.p.a.	10
ESSEPLAST - S.p.a.	12	PORTNALL ITALIANA - S.p.a.	12
		RODACCIAI S.p.a.	34
		RODASIDER - S.r.l.	34
		ROTOCOLOR STABILIMENTO ROTOCALCOGRAFICO - S.p.a.	8
		S. MARIA - S.r.l.	18

	PAG.		PAG.
S.A.I.C.E.P. Società Anonima Ingg. Cirinei e Paladini Società per Azioni. . . . .	1	STORAGE TECHNOLOGY ITALIA - S.p.a. . . . .	4
S.I.P. Società Italiana per l'esercizio delle telecomunicazioni p.a. . . . .	27	TELESIA - Società per azioni . . . . .	17
S.P.A.L. - S.p.a. . . . .	2	TELESIA COMUNICAZIONI - S.p.a. . . . .	17
SAGIM - S.p.a. . . . .	32	TELESIA MICROELETTRONICA Società a responsabilità limitata . . . . .	17
SALERNITANA SPORT - S.p.a. . . . .	3	TELESPAZIO . . . . .	29
SCIA - S.p.a. Società Coordinamento Investimenti Azionari . . . . .	4	TERMINALE N. 2 CIVITA S.p.a. . . . .	2
SIA FINANZIARIA - S.p.a. . . . .	3	TIRRENA LAVORI - S.r.l. . . . .	18
SOCIETÀ DI BANCHE SICILIANE - S.p.a. . . . .	15	TITANUS DISTRIBUZIONE - S.p.a. . . . .	3
SOCIETÀ ITALIANA RADIO MARITTIMA - S.I.R.M. S.p.a. . . . .	31	UICA - Unione Italia Costruttori Autoveicoli S.p.a. . . . .	33
SPERRY MARINE - S.p.a. . . . .	34	UNIONVITA - S.p.a. . . . .	8
SPERRY MARINE ITALIA - S.r.l. . . . .	34	V.C.E. - S.p.a. Venture Capital Enterprise. . . . .	8
STOPSON ITALIANA - S.p.a. . . . .	11	VENETO SVILUPPO - S.p.a. . . . .	11
		VP SCHICKEDANZ (ITALIA) - S.p.a. . . . .	9
		ZETA FONDI - S.p.a. . . . .	11

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*



# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA DI FREEBOOK  
Via Persichetti, 9/A
- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Herio, 21
- ◇ **LANCIANO**  
L'OTLIBROCARTEA  
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**  
COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146

## BASILICATA

- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via M. Greco, 99
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 5/15/3

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**  
CARTOLIBRERIA AMATO ANTONIO  
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3 S.r.l.  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONE NICOLA  
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
L'ATENEO di Dario Pironti & C.  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 1 S.R.L.  
Via Portaiba, 20/23  
LIBRERIA GUIDA 2 S.R.L.  
Via Meridani, 118  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA TRAMA G.  
Piazza Cavour, 75
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA S.R.L.  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA R. & G. BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA LA GOLIARDICA  
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via IV Novembre, 160

## ◇ REGGIO EMILIA

- LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazza XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT TRIESTE S.r.l.  
Via Romagna, 30

## LAZIO

- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
DE MIRANDA MARIA PIA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio  
LIBRERIA IL TRITONE S.R.L.  
Via Tritone, 61/A
- ◇ **SORA (Frosinone)**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS MARIA  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR" di MASSI ROSSANA  
& C.  
Palazzo Uffici Finanziari  
Località Pietrere

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLIBRERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA di M. SERENA  
BALDARO & C.  
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **LA SPEZIA**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE  
Via Colli, 5
- ◇ **LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA ANTICA E MODERNA A.  
LORENZELLI  
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
DECA S.r.l.  
Via Mentana, 15  
NANI LIBRI E CARTE  
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Piazza Risorgimento, 10
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele, 11-15
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.  
Via Mappelli, 4
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA  
Via Albuzzi, 8

## MARCHE

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHI-  
GIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOPILA  
Viale De Gasperi, 22

## MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.  
Via Caprigitone, 42-44

## PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INT. LE BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122  
LIBRERIA INT. LE BOFFI  
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (VerCELLI)**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Monte di Pietà, 20

## PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**  
LIBRERIA JOLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arciducaone Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA CRISTINA PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**  
VASCIAVEO ORGANIZZ. COMMERC.  
Via Gubbio, 14
- ◇ **MOLFETTA (Bari)**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

## SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI DI MARIO  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA MARIO CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Mazzini, 2/E  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Via Roma, 137

## SICILIA

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNÒ MAURO  
Via Vitt. Emanuele, 194
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Eina, 39
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA S.G.C.  
Via F. Riso, 56

## ◇ GIARRE

- LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
CARTOLIBRERIA EUROPA  
Via Sciuti, 66  
CICALA INQUAGLIATO G.  
Via Villaerosma, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE GIUSEPPE  
Via Cascio Cortese, 8
- TOSCANA**
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI EDITRICE  
Via Alfani, 84/86 R  
LIBRERIA MARZOCCO DELLA G.P.L.  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA già ETURIA  
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**  
LIBRERIA SIGNORELLI  
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI IL PEN-  
TAFOGLIO  
Via Fiorentina, 4/B
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI ANDREA  
Via dei Milie, 13
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA CARTOLERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

## TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

## UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**  
LIBRERIA LUNA di VERRI e BISI  
Via Gramsci, 41
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

## VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CARTOLERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIB. PAVANELLO CARLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CANOVA SOCIETÀ CARTOLIBRERIA  
EDITRICE A R.L.  
Via Calmaggiorè, 31  
LIBRERIA BELLUCCI BENITO  
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie specializzate di:

**BARI**, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Fiaccoffio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Miliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie specializzate possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994*

#### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 357.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 195.500</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 65.500</li> <li>- semestrale . . . . . L. 46.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 200.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 109.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 65.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 45.500</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 199.500</li> <li>- semestrale . . . . . L. 108.500</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 687.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 379.000</li> </ul>
--	--

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale . . . . .	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» . . . . .	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . .	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . .	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . .	L. 7.350

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994 (Serie generate - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate . . . . .	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine caduna . . . . .	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive . . . . .	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata . . . . .	L. 4.000

*N.B.* — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

#### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . .	L. 336.000
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.450

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Annuale . . . . .	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione . . . . .	L. 1.450	L. 2.900
Semestrale . . . . .	L. 205.000	L. 410.000			

*L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.*

**La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.**

## INSERZIONI - 1994

**La pubblicazione dell'inserzione nella Gazzetta Ufficiale è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.**

**Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.**

**Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.**

**L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.**

### MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della Gazzetta Ufficiale nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

### TARIFFE (\*)

#### ANNUNZI COMMERCIALI

*Testata* (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . . . **L. 102.000**

*Testo:* per ogni riga o frazione di riga . . . . . **L. 34.000**

#### ANNUNZI GIUDIZIARI

*Testata* (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe . . . . . **L. 27.000**

*Testo:* per ogni riga o frazione di riga . . . . . **L. 13.500**

**(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%**



\* 4 1 2 1 0 0 1 3 9 0 9 4 \*

**L. 7.250**